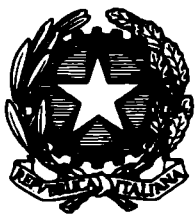


Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 14 marzo 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

114	posti di personale medico dirigenziale e sanitario di varie qualifiche presso UU.SS.LL. delle regioni Calabria, Piemonte, della provincia di Bolzano e le aziende ospedaliere «G. Moscati» di Avellino e «S. Anna» di Como	Pag.	114
13	posti di personale di varie qualifiche presso lo I.A.C.P. di Caserta	»	141
10	posti di assistente sociale presso il comune di Milano	»	104
	Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso le università di Camerino, Torino e Ca' Foscari di Venezia	»	12-50

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 17 marzo 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Pag. 1

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a sei posti della ottava qualifica funzionale di analista di sistema e procedure nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri » 1

Ministero per i beni e le attività culturali:

Diario delle prove scritte dei concorsi per l'accesso ai profili professionali di architetto direttore, architetto, storico dell'arte, e collaboratore storico dell'arte per la regione Sardegna » 1

Ministero della giustizia:

Iscrizione, ad integrazione, di ulteriori cinque società nel registro dei revisori contabili » 1

Nomina dei vincitori del concorso a duecento-settantuno posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996 » 2

Ministero della difesa:

Modificazioni e riapertura dei termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per esami, a dieci posti per il profilo professionale di cartografo direttore - area funzionale ottava qualifica funzionale - indetto per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze » 2

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi ai corsi A.U.C. dell'Esercito » 3

Ministero della pubblica istruzione:

Sospensione dell'efficacia dei decreti ministeriali riguardanti l'attuazione dell'art. 29 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999 e dell'art. 38 del C.C.N.I. del 31 agosto 1999 del comparto Scuola » 3

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso per titoli di servizio professionali e di cultura, integrato da un colloquio, a sei posti di dirigente amministrativo, nel ruolo dell'Amministrazione centrale » 3

Istituto superiore di sanità:

Diario delle prove d'esame di pubblici concorsi a collaboratore tecnico enti di ricerca e collaboratore di amministrazione in prova Pag. 3

ENTI PUBBLICI STATALI

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione:

Riapertura dei termini al bando del concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio Pag. 4

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

Concorso a borse di studio per il perfezionamento in Italia ed all'estero » 4

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**Università di Catania:**

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo Pag. 8

Università di Camerino:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia - I ciclo » 12

Università di Torino:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo - II bando » 14

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. L10Y » 17

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. P02B » 17

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare n. L26A » 17

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare n. L21A Pag. 17

Politecnico di Torino:

Valutazioni comparative a complessivi sedici posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso le facoltà di ingegneria » 17

Politecnico di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo (sesto livello) area funzionale amministrativo-contabile, presso il dipartimento di economia e produzione » 34

Università di Reggio Calabria:

Composizione delle commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di professori universitari di ruolo di prima fascia » 34

Composizione delle commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di professori universitari di ruolo, seconda fascia » 35

Composizione delle commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatori universitari di ruolo » 36

Università della Calabria in Cosenza:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario » 37

Istituto universitario di architettura di Venezia:

Bando per la valutazione comparativa, per titoli ed esami, dei candidati per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - anno accademico 1999/2000 » 37

Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:

Modificazione alla nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare F08A .. » 45

Seconda Università di Napoli:

Modificazione alla costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E05A, presso la facoltà di scienze ambientali » 45

Università «Federico II» di Napoli:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare A02A Pag. 46

Università di Pisa:

Modificazione della commissione per la valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G09C » 46

Università della Tuscia di Viterbo:

Accettazione delle dimissioni da componente della commissione della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di conservazione dei beni culturali - settore scientifico-disciplinare L25B ... » 47

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di assegni per collaborazione ad attività di ricerca » 48

Università di Firenze:

Integrazione alla commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A - pedagogia generale (seconda sessione 1999) » 48

Università di Trieste:

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L21Y - slavistica, presso la facoltà di lettere e filosofia » 49

Università dell'Aquila:

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M05X, presso la facoltà di lettere e filosofia » 49

Università di Roma «Tor Vergata»:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N14X » 50

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biologia per le esigenze della cattedra di ecologia » 50

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso la segreteria del rettorato per le esigenze del parco scientifico Pag. 50

Università di Roma Tre:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare A03X » 50

Diario delle prove scritte del concorso ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di economia » 50

Università di Bari:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso la presidenza della facoltà di lingue e letterature straniere, per le esigenze del polo centrale del centro linguistico » 50

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento farmaco-chimico » 51

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia » 51

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 51

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, sezione di reumatologia » 51

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare K01X » 51

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F07G .. » 51

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare E07X .. » 51

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare B01A Pag. 52

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F06A .. » 52

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare A01C » 52

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M07E » 52

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare A02A » 52

Università di Sassari:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N01X » 52

Università di Ancona:

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I06X » 53

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare E03A » 53

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G07A » 53

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di meccanica » 53

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in civiltà dell'India e dell'Asia orientale ... » 53

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia Pag. 58

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: diritto europeo dei contratti civili e commerciali » 62

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: economia agraria comparata nell'Europa orientale » 66

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia aziendale » 70

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo nuova serie - del dottorato di ricerca in italianistica » 74

Concorso pubblico per esami per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in filosofia » 78

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in filologia e tecniche dell'interpretazione » 82

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in scienze ambientali » 86

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia (storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea) » 90

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia dell'arte » 94

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in anglistica » 98

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, settima qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati » 102

Università di Bologna:

Diario della preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente amministrativo con competenze linguistiche, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, presso l'area della ricerca e relazioni internazionali » 102

ENTI LOCALI

Provincia di Trento:

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di collaboratore amministrativo, settimo livello funzionale-retributivo del ruolo unico del personale provinciale Pag. 102

Comune di Bellaria Igea Marina:

Corso-concorso per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale - categoria C » 102

Comune di Bisuschio:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di agente di polizia municipale » 102

Comune di Calcio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria professionale C1, ex sesta qualifica funzionale » 102

Comune di Casalborgone:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di operaio altamente specializzato - necroforo, categoria B3 » 103

Comune di Casalgrasso:

Concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo indeterminato part-time (18 ore settimanali) - autista scuolabus operaio specializzato-giardiniere - categoria B3. » 103

Comune di Collegno:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei partecipanti al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti di aiuto bibliotecario - categoria C » 103

Comune di Galatina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario avvocato - categoria D3 » 103

Comune di Gerenzano:

Avviso pubblico per il conferimento, con contratto a tempo determinato, dell'incarico di comandante della polizia municipale dei comuni di Gerenzano e di Uboldo in applicazione di apposita convenzione » 103

Comune di Guardiagrele:

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di due istruttori direttivi tecnici - categoria D - posizione economica D1 Pag. 103

Comune di Lurago d'Erba:

Concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo, area tecnica, cat. D1 » 104

Comune di Milano:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di dieci posti del profilo professionale di assistente sociale » 104

Comune di Montelupo Fiorentino:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di collaboratore amministrativo - categoria B3 » 104

Comune di Mortegliano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio autista di scuolabus, quinta qualifica funzionale, area tecnica » 104

Comune di Origgio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale della categoria C1, a tempo indeterminato » 104

Comune di Pegognaga:

Concorsi pubblici, per soli esami, con riserva agli appartenenti alle categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e di cui alla legge n. 466/1980, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore di polizia municipale, categoria C1 e di un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D1 » 105

Comune di Pomponesco:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile - categoria D1 » 105

Comune di Povegliano:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale - terminalista, categoria B3 » 105

Comune di Pozzuolo del Friuli:

Avviso relativo alla pubblicazione di graduatoria di concorsi di sesta qualifica funzionale » 105

Comune di Racconigi:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per istruttore amministrativo - categoria C - ex sesta qualifica funzionale Pag. 105

Comune di Salgareda:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente di biblioteca, cat. C/1, part-time » 106

Comune di Somma Lombardo:

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzione di un istruttore geometra - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) presso le aree tecniche a tempo determinato per sei mesi » 106

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Veneto:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'Unità locale socio sanitaria n. 1 Pag. 106

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 6 » 106

Avviso per conferimento incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.L.S.S. n. 16 » 106

Avviso per conferimento incarico di direzione di struttura complessa di psichiatria o farmacologia e tossicologia clinica o organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'azienda U.L.S.S. n. 16 » 108

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico non responsabile di struttura - disciplina di cardiologia, presso l'azienda sanitaria U.L.S.S. n. 22 » 109

Concorso per la copertura di un posto di tecnico di neurofisiopatologia presso l'azienda sanitaria U.L.S.S. n. 22 » 109

Regione Toscana:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 » 109

Regione Abruzzo:

Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello, disciplina radiodiagnostica, per l'unità organizzativa di radiologia del presidio ospedaliero di «S. Omero» Pag. 111

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per dirigente medico presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona » 113

Regione Molise:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di nefrologia per dialisi presso l'azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise» » 113

Regione Calabria:

Integrazione e riapertura termini al bando di concorso ad **un posto** di dirigente chimico di primo livello presso il PMP chimico di Cosenza dell'azienda sanitaria n. 4 » 114

Integrazione e riapertura termini al bando di concorso per la copertura di **tredici posti** di collaboratore amministrativo presso l'azienda sanitaria n. 4 » 114

Integrazione e riapertura termini al bando di concorso per la copertura di **diciotto posti** di assistente amministrativo presso l'azienda sanitaria n. 4 » 114

Comunicato relativo all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione della struttura complessa di servizio autonomo di pronto soccorso del complesso ospedaliero di Soverato e Chiaravalle centrale dell'azienda sanitaria n. 7 » 115

Regione Lazio:

Concorso per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di quattro dirigenti medici (ex primo livello) - disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda unità sanitaria locale RM/B » 115

Regione Emilia-Romagna:

Concorso per **un posto** di collaboratore professionale sanitario, personale di vigilanza e ispezione tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord » 115

Pubblica selezione per **un posto** di operatore tecnico specializzato - autista d'ambulanza, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord » 115

Assunzione di un operatore professionale assistente sociale cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia Pag. 115

Avvisi per il conferimento di incarico di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini » 115

Regione Piemonte:

Concorso per la copertura di **un posto** nella categoria D collaboratore tecnico per U.O.A. servizio tecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 » 116

Concorso per la copertura di **un posto** nella categoria D collaboratore tecnico per U.O.A. controllo di gestione, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 » 116

Concorso per la copertura di **un posto** nella categoria D collaboratore tecnico per U.O.A. centro elaborazioni dati e sistema informativo, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 » 116

Concorso per la copertura di **un posto** con inquadramento nella categoria D, collaboratore tecnico U.O.A. servizio tecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara » 116

Concorso per la copertura di **due posti** di psicologo dirigente di psicoterapia presso l'azienda sanitaria locale n. 15 » 116

Riapertura termini al concorso a **otto posti** di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 » 116

Diario delle prove scritta e pratica del concorso per la copertura di otto posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'unità sanitaria locale n. 21 » 117

Avviso per il conferimento di incarico di medico dirigente di struttura complessa - disciplina di psichiatria, presso l'A.S.L. n. 22 » 117

Regione Liguria:

Concorso a complessivi **due posti** di personale medico presso l'A.S.L. n. 2 Savonese » 117

Regione Lombardia:

Concorso ad **un posto** di assistente sociale collaboratore presso l'azienda sanitaria locale di Brescia » 117

Provincia di Trento:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento » 117

Selezione per il conferimento dell'incarico di dirigente di struttura complessa - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza .. Pag. 118

Provincia di Bolzano:

Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud » 118

Concorsi pubblici per dirigente medico di secondo livello di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud » 118

Concorsi pubblici di dirigente medico di primo livello di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud » 118

Azienda ospedaliera - Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia:

Avviso per conferimento di incarico per dirigente medico responsabile di struttura complessa - III unità operativa di medicina interna a prevalente indirizzo gastroenterologico » 118

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 120

Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste:

Avviso pubblico per un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina «malattie infettive» per la direzione della struttura complessa U.O. malattie infettive » 120

Avviso pubblico per un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina malattie dell'apparato respiratorio per la direzione della struttura complessa U.O. Pneumologia » 122

Avviso pubblico per un incarico quinquennale rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza per la direzione della struttura complessa U.O. pronto soccorso » 123

Ospedale Maggiore di Milano:

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina di medicina interna » 125

Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Cremona:

Avviso per l'assegnazione di incarico quinquennale per dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex dirigente medico secondo livello) - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina di oftalmologia, con rapporto esclusivo, per il presidio ospedaliero cremonese » 125

Centro di riferimento oncologico di Aviano:

Concorsi per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca Pag. 127

Azienda ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» di Avellino:

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di posti di dirigente di primo livello » 129

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica » 129

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di direzione di varie strutture complesse » 129

Azienda ospedaliera di Cosenza:

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina ematologia » 130

Azienda ospedaliera «Bianchi - Melacrino - Morelli» di Reggio Calabria:

Riapertura dei termini ed aumento da due a quattro posti al concorso per dirigente farmacista, ex primo livello - disciplina di farmacia ospedaliera » 130

Istituto nazionale riposo e cura per anziani «Vittorio Emanuele II» di Ancona:

Revoca del concorso pubblico ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore-capotecnico di radiologia per la sede di Roma » 130

Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda:

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di gastroenterologia » 130

Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» di Torino:

Concorso per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere » 130

Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Bergamo:

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di anatomia patologica » 131

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia pediatrica » 131

Azienda ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro:

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di direzione medica di presidio ospedaliero Pag. 131

Concorso per la copertura di posti di operatore sanitario tecnico di radiologia medica » 131

Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e fondazione Macchi» di Varese:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 131

Azienda ospedaliera «Sant'Anna» di Como:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 132

Azienda ospedaliera - Ospedale «Luigi Sacco» di Milano:

Concorso per la copertura di quattro posti di dirigente medico nella disciplina di chirurgia generale » 132

Azienda ospedaliera - «Ospedale San Paolo» di Milano:

Concorso per un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia » 132

Azienda ospedaliera - Istituto ortopedico «Gaetano Pini» di Milano:

Concorso per la copertura a tempo unico ed indeterminato di un posto di dirigente medico di medicina nucleare » 132

Azienda ospedaliera - Ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate di Genova:

Comunicato relativo all'estratto del concorso per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina maxillo-facciale » 132

Opera Pia «Ospedale civile» di Gonzaga:

Concorso pubblico per un posto di infermiere professionale (categoria C, posizione economica C1) » 133

ALTRI ENTI**Istituto di ricerche sulle attività terziarie di Napoli:**

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze economiche, sociologiche e statistiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) Napoli - nell'ambito del progetto «I.P.S.S.E.D. Internationalization Project for Small Size Enterprise Development» (n. 2434 del 5 maggio 1997 - p. code 802/A2/Reg.) promotore ed attuatore IRAT-C.N.R. nell'ambito dell'iniziativa ADAPT II fase-asse 2. (Bando n. 126.89.BS.3) Pag. 133

Istituto per la documentazione giuridica di Firenze:

Concorso per una borsa di studio per l'Italia da usufruirsi presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze. (Bando n. 126.105.BS.4) » 136

Istituto di agrometeorologia ed analisi ambientale applicata all'agricoltura di Firenze:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di agrometeorologia ed analisi ambientale applicata all'agricoltura (CNR-IATA) Firenze. (Avviso di selezione n. 126.133.02) » 139

I.A.C.P. di Caserta:

Concorsi pubblici a complessivi tredici posti di personale di varie qualifiche » 141

Istituto trentino per l'edilizia abitativa di Trento:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore economico-finanziario e contabile - settimo livello funzionale-retributivo » 141

Osservatorio astronomico di Trieste:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomico » 141

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso per il conferimento di una borsa di studio » 141

Concorso riservato, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi per il settore tecnologie astronomiche » 143

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** nel ruolo dei ricercatori astronomi per il settore astrofisica delle alte energie Pag. 145

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo per il settore fisica stellare e della galassia » 147

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo per il settore alte energie » 148

Osservatorio astrofisico di Arcetri - Firenze:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico » 148

Osservatorio astrofisico di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo, indirizzo tecnologico-informatico » 151

Ente parco nazionale Val Grande in Verbania Pallanza:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale » 151

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale » 156

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore specializzato, quinta qualifica funzionale » 161

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana in Firenze:

Concorsi a posti di collaboratore e dirigente ... » 166

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo ai corsi-concorsi di riqualificazione del personale civile della Difesa per la copertura di duemilacinquecentoquindici posti disponibili in profili professionali della sesta e quinta qualifica funzionale nonché nei profili professionali n. 203 capo tecnico e n. 205 cartografo di settima qualifica funzionale - modalità attuativa «B». (Corsi-concorsi pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 27 novembre 1998) Pag. 166

Comunicato relativo ai corsi-concorsi di riqualificazione del personale civile della Difesa per la copertura di sessanta posti disponibili in profili professionali dell'ottava e settima qualifica funzionale - modalità attuativa «B». (Corsi-concorsi pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 27 novembre 1998) » 166

Comunicato relativo al concorso, per titoli e colloquio, su argomenti di servizio, per la copertura di cinque posti di operatore di area informatica, riservato al personale in servizio dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000) » 167

Comunicato relativo al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000) » 167

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di un posto di operaio specializzato - cat. B, da assegnare al servizio di manutenzione del verde pubblico - area tecnica progettuale e manutentiva del comune di Zola Predosa. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000) » 167

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **diciotto posti** di funzionario amministrativo (scadenza 3 aprile 2000) n. 18

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** di ragioniere (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di muratore specializzato (scadenza 3 aprile 2000) .. » 18

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico specializzato di laboratorio per manufatti metallici (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** per la regione Sardegna di architetto direttore (nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 18, con il quale è stato modificato anche il bando: 3 aprile 2000) » 2

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze: dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 (scadenze: 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC) » 59

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di **trecentosessantotto sottotenenti di complemento** di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 (scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera c) - dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera d) - dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000) n. 2

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto** allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: fino al 15 marzo 2000, per i candidati per l'ammissione al 13° corso, nonché per quelli che intendano partecipare per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo da incorporare con il 15° corso; dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso; dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso) » 7

Concorso, per titoli, a **millecinquecentottantasei posti** per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito riservato ai volontari in ferma breve della stessa Forza armata (scadenza 27 marzo 2000) » 16

Concorso per l'ammissione di **trecentocinquanta** giovani ai corsi allievi ufficiali di complemento, laureati e diplomati, per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nei ruoli, Arma, Corpi e specialità dell'Aeronautica militare (scadenza 30 marzo 2000) » 17

Concorso, per titoli, per la nomina di **diciotto tenenti di vascello** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina - Anno 2000 (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali della Marina - anno 2000 (scadenza 6 aprile 2000) » 19

Ministero delle finanze:

Concorso per l'ammissione di **cinquantuno allievi** all'Accademia della Guardia di finanza per l'anno accademico 2000/2001 (scadenza 16 marzo 2000) n. 13

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di ufficiale maestro direttore della banda musicale della Guardia di finanza (Scadenza 6 maggio 2000) » 19

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Concorso interno, per titoli ed esami, a **tre posti** di quarto livello professionale del profilo di funzionario amministrativo riservato al personale di quinto livello professionale dello stesso profilo in servizio da almeno cinque anni presso le stazioni sperimentali, da assegnare alle stazioni sperimentali per l'industria della seta in Milano, delle conserve alimentari in Parma e per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria (scadenza 16 marzo 2000) » 13

Ministero dell'interno:

Concorso a **centouno posti** di addetto ai terminali evoluti nel supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza 27 marzo 2000) » 16

Concorso a **sessantaquattro posti** di operatore sala macchine (scadenza 27 marzo 2000) » 16

Concorso a **venti posti** di programmatore (scadenza 27 marzo 2000) » 16

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso pubblico, per esami, a **otto posti** di analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica per le sedi dell'Amministrazione centrale (scadenza 10 aprile 2000) » 20

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) (scadenze: 14 aprile 2000 per la prima sessione e 20 ottobre 2000 per la seconda sessione) » 13

Corte dei conti:

Concorso, per titoli ed esami, a **venticinque posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti (scadenza 26 aprile 2000) » 16

Autorità garante della concorrenza e del mercato:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tredici posti** nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (G) (scadenza 3 aprile 2000) n. 18

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** nella qualifica di funzionario, al nono livello della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (E) (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:

Selezione per l'assunzione di **due unità** di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, con qualifica di funzionario, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione:

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **un posto** di assistente principale di area amministrativa, riservato al personale in servizio (scadenza 20 marzo 2000) » 14

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **tre posti** di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio (scadenza 20 marzo 2000) » 14

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **un posto** di collaboratore capo di area amministrativa - ufficio periferico di Benevento, riservato al personale in servizio (scadenza 20 marzo 2000) » 14

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **un posto** di collaboratore capo di area tecnica, riservato al personale in servizio (scadenza 23 marzo 2000) » 15

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **un posto** di collaboratore capo di area tecnica ufficio periferico di Cava dei Tirreni, riservato al personale in servizio (scadenza 23 marzo 2000) » 15

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio (scadenza 23 marzo 2000) ...	n.	15	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7956/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	n.	17
Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di cinque posti di operatore di area informatica, riservato al personale in servizio (scadenza 23 marzo 2000)	»	15	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7957/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17
Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di un posto di aiutante capo di area servizi, riservato al personale in servizio (scadenza 27 marzo 2000)	»	16	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7958/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17
Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di un posto di assistente capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio (scadenza 27 marzo 2000)	»	16	Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7959/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17
Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di due posti di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio (scadenza 27 marzo 2000)	»	16	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7960/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17
Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di un posto di programmatore capo di area informatica, riservato al personale in servizio (scadenza 27 marzo 2000)	»	16	Concorso, per titoli ed esami, a due posti di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico e.r. (Bando n. 7961/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17
E.N.A.M. - Ente nazionale di assistenza magistrale:			Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7962/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17
Concorso a venti posti di assistente di amministrazione (area B - posizione B2) (scadenza 27 marzo 2000)	»	16	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7963/2000) (scadenza 3 aprile 2000)	»	18
Concorso a sei posti di collaboratore di amministrazione (area C - posizione C1) (scadenza 27 marzo 2000)	»	16	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7964/2000) (scadenza 3 aprile 2000)	»	18
Concorso a due posti di collaboratore di informatica (area C - posizione C1) (scadenza 27 marzo 2000)	»	16	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7965/2000) (scadenza 3 aprile 2000)	»	18
Istituto nazionale di fisica nucleare:			Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7966/2000) (scadenza 3 aprile 2000)	»	18
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7953/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17	Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7967/2000) (scadenza 3 aprile 2000)	»	18
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7954/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17			
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7955/2000) (scadenza 30 marzo 2000)	»	17			

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7968/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) n.	18	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, presso l'istituto di coltivazioni arboree della facoltà di agraria (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) n.	17
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7969/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	18	Università di Bologna:	
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7970/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	18	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti di assistente amministrativo (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7971/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	18	Università di Cagliari:	
Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7972/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	18	Corso-concorso riservato a sei posti di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17
Autorità di bacino nazionale dell'Adige:		Università di Catania:	
Concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente tecnico nel ruolo unico del personale dell'Autorità di bacino nazionale del fiume Adige (<i>scadenza 27 marzo 2000</i>) »	16	Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti , a tempo indeterminato, di collaboratore amministrativo (settima qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17
Autorità di bacino del fiume Tevere:		Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi tre posti , a tempo indeterminato, di collaboratore contabile (settima qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17	Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi tre posti , a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D3 - area informatica (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17	Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti , a tempo indeterminato, di funzionario contabile (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17
Consiglio nazionale delle ricerche:		Università «G. D'Annunzio» di Chieti:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo di operatore tecnico - ottavo livello professionale, presso l'istituto di biologia dello sviluppo di Palermo. (Bando n. 307.30.5/m) (<i>scadenza 7 aprile 2000</i>) »	15	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico, per le esigenze della sezione di anatomia patologica del dipartimento di oncologia e neuroscienze (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	18
Università dell'Aquila:		Concorso per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca (<i>nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 18, 3 aprile 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999</i>) »	104
Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	18	Università di Ferrara:	
Università di Bari:		Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di assistente di elaborazione dati (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>) »	14
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico, quarta qualifica, presso la facoltà di economia (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	17		

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria (scadenza 30 marzo 2000) n.

17

Università di Genova:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 23 marzo 2000) »

15

Concorso, per esami, a **due posti** di dirigente (scadenza 6 aprile 2000) »

19

Università di Lecce:

Valutazione comparativa pubblica per **un posto** di ricercatore universitario di ruolo (scadenza 3 aprile 2000) »

18

Università di Messina:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive **sette unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, con il profilo professionale di operatore di elaborazione dati, quinta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati (scadenza 23 marzo 2000) »

15

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **due unità** di personale con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di un anno con il profilo professionale di collaboratore amministrativo, con ottima conoscenza della lingua inglese per le esigenze straordinarie dell'ufficio relazioni internazionali (scadenza 23 marzo 2000) »

15

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **tre unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per la durata di mesi sei, profilo professionale di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile da utilizzare, in via straordinaria, una unità per le esigenze dell'ufficio relazioni internazionali, una unità per le esigenze dell'ufficio congressi della divisione segreteria rettorato e una unità per il servizio formazione e aggiornamento del personale (scadenza 23 marzo 2000) »

15

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **due unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per la durata di mesi sei, profilo professionale operatore amministrativo, quinta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile da utilizzare, in via straordinaria, una unità per le esigenze dell'ufficio congressi della divisione segreteria rettorato e una unità per le esigenze dell'ufficio affari generali della ripartizione I - Personale e affari generali (scadenza 23 marzo 2000) »

15

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **due unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo pieno per la durata di mesi sei, profilo professionale di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica, area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari, da utilizzare per le esigenze della ripartizione servizi tecnici (scadenza 23 marzo 2000) n.

15

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di biblioteca presso la biblioteca di farmacia (scadenza 30 marzo 2000) »

17

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria (scadenza 3 aprile 2000) »

18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente presso la divisione personale per le esigenze dell'ufficio organizzazione e formazione del personale (scadenza 3 aprile 2000) »

18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente - area funzionale amministrativo-contabile - nono livello, presso la direzione amministrativa (scadenza 3 aprile 2000) »

18

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Concorso a **ottantotto posti** di dottorato di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - XV ciclo (sedi di Milano e Piacenza) (scadenza 23 marzo 2000) » s.o.

15

Concorso a **sessantadue posti** di dottorato di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - XV ciclo (sede di Roma) (scadenza 23 marzo 2000) » s.o.

15

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Procedure di valutazione comparativa per **un posto** di professore di seconda fascia (scadenza 3 aprile 2000) »

18

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico presso il dipartimento di ingegneria idraulica, ambientale e del rilevamento - lab. Fantoli - (falegnameria) (scadenza 23 marzo 2000) »

15

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore gestione stazioni di lavoro. (Decreto n. 22) (scadenza 23 marzo 2000) »

15

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore gestione stazioni di lavoro. (Decreto n. 21) (scadenza 23 marzo 2000)	n.	15	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, problemi storico-teoretici dell'antropologia filosofica (scadenza 16 marzo 2000)	n.	16
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore sistemi, sicurezza e applicazioni speciali. (Decreto n. 20) (scadenza 23 marzo 2000)	»	15	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, biofarmaceutica-farmacocinetica (scadenza 16 marzo 2000)	»	16
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore sistemi, sicurezza e applicazioni speciali. (Decreto n. 19) (scadenza 23 marzo 2000)	»	15	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, biotecnologie (scadenza 16 marzo 2000)	»	16
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore rete dati, fonia e impiantistica telematica d'ateneo (scadenza 23 marzo 2000)	»	15	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, fisiopatologia epato-digestiva (scadenza 16 marzo 2000)	»	16
Università di Modena e Reggio Emilia:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, economia delle aziende e amministrazioni pubbliche (scadenza 16 marzo 2000)	»	16
Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (scadenza 10 aprile 2000)	»	20	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, nuove tecnologie in chirurgia laparoscopica avanzata (scadenza 16 marzo 2000)	»	16
Seconda Università di Napoli:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, ingegneria civile (scadenza 16 marzo 2000)	»	16
Corso-concorso, per esami, ad un posto di operatore di elaborazione dati, riservato al personale con una anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di agente amministrativo e in servizio (scadenza 23 marzo 2000)	»	15	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, gastro-endocrinologia pediatrica (scadenza 16 marzo 2000)	»	16
Università di Parma:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, farmacologia e tossicologia sperimentali (scadenza 16 marzo 2000)	»	16
Concorso riservato ad un posto di collaboratore di biblioteca presso il servizio biblioteca di giurisprudenza (scadenza 20 marzo 2000)	»	14	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 23 marzo 2000)	»	18
Concorso, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di istologia ed embriologia generale della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 23 marzo 2000)	»	15	Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:		
Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di fisiologia umana della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 23 marzo 2000)	»	15	Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (Scadenza 10 aprile 2000)	»	20
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, biologia e patologia molecolare (scadenza 16 marzo 2000)	»	16	Università di Pisa:		
			Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari (scadenza 20 marzo 2000)	»	14

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>)	n.	14	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso il dipartimento di medicina interna (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	n.	18
Scuola normale superiore di Pisa:			Politecnico di Torino:		
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo, quinta qualifica, a tempo indeterminato e a tempo pieno (<i>scadenza 16 marzo 2000</i>)	»	13	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico, prima qualifica del ruolo speciale presso il Ce.Sit (<i>scadenza 16 marzo 2000</i>)	»	13
Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna di Pisa»:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore generale di ufficio tecnico, seconda qualifica del ruolo speciale (<i>scadenza 16 marzo 2000</i>)	»	13
Concorso pubblico, per titoli, per la partecipazione ad un corso di perfezionamento in memoria di Roberto Del Moretto (<i>scadenza 31 marzo 2000</i>)	»	5	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di vice-dirigente, nona qualifica funzionale (<i>scadenza 16 marzo 2000</i>)	»	13
Università di Roma «Tor Vergata»:			Università di Trento:		
Selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di scienze e tecnologie fisiche ed energetiche della facoltà di ingegneria (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>)	»	14	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo (settore rapporti con le imprese) (<i>scadenza 10 aprile 2000</i>)	»	20
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di ingegneria civile per le esigenze della cattedra di scienza delle costruzioni della facoltà di ingegneria (<i>scadenza 23 marzo 2000</i>)	»	15	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario contabile (<i>scadenza 10 aprile 2000</i>)	»	20
Libera Università «Campus Bio-Medico» di Roma:			Università di Trieste:		
Procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>)	»	14	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>)	»	14
Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>)	»	14	Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (<i>scadenza 23 marzo 2000</i>)	»	15
Università per stranieri di Siena:			Libera Università di Urbino:		
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico dell'area tecnico-scientifica (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17	Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>)	»	14
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo dell'area amministrativo-contabile (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17	Procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>)	»	14
Università di Torino:			Procedure di valutazione comparativa per la copertura di tredici posti di ricercatore universitario (<i>scadenza 20 marzo 2000</i>)	»	14
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, del l'area funzionale tecnico-scientifica presso l'istituto di chimica biologica «Giorgio Fornaini» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. (Decreto rettorale n. 22/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico in prova, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso la facoltà di sociologia (*scadenza 10 aprile 2000*) n. 20

Ente parco nazionale dell'arcipelago toscano di Porto Ferraio:

Concorsi pubblici a complessivi **venticinque posti** di personale di varie qualifiche (*scadenza 6 aprile 2000*) » 19

Osservatorio Vesuviano di Ercolano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati (*scadenza 3 aprile 2000*) » 18

Osservatorio astrofisico di Arcetri - Firenze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati (*scadenza 16 marzo 2000*) » 13

Osservatorio astronomico di Padova:

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di ricercatore astronomo (*scadenza 16 marzo 2000*) » 13

Concorso riservato, per esami, a **due posti** di ricercatore astronomo (*scadenza 16 marzo 2000*) » 13

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati (*scadenza 30 marzo 2000*) » 17

Osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana»:

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** nel ruolo dei ricercatori astronomi (*scadenza 30 marzo 2000*) n. 17

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica, profilo di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 23 marzo 2000*) » 15

Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche di Perugia:

Selezione per l'assunzione di **una unità** di personale diplomato a contratto, ai sensi dell'art. 15 del CCNL stipulato in data 7 ottobre 1996, da assegnare al Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche (GNDICI) del Consiglio nazionale delle ricerche presso l'IRPI-CNR di Perugia. (Avviso di selezione di personale n. 65/2000) (*scadenza 27 marzo 2000*) » 16

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo il diario della prova scritta del concorso, per esami, per il conferimento a concorso pubblico, per esami, a quattro posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 41 del 14 gennaio 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 aprile 2000.

00E2350

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a sei posti della ottava qualifica funzionale di analista di sistema e procedure nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo il diario della prova scritta del concorso, per esami, per il conferimento a sei posti della ottava qualifica funzionale di analista di sistema e procedure nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 41 del 14 gennaio 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 aprile 2000.

00E2351

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Diario delle prove scritte dei concorsi per l'accesso ai profili professionali di architetto direttore, architetto, storico dell'arte, e collaboratore storico dell'arte per la regione Sardegna.

Il diario delle prove scritte dei concorsi indicati in epigrafe, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 7 gennaio 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 aprile 2000.

Per quanto riguarda il concorso a tre posti di architetto direttore, si fa presente che, nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 marzo 2000, è stato pubblicato un provvedimento di modifica del bando di concorso, con conseguente riapertura dei termini. Le domande già prodotte, che risultino conformi a quanto indicato nell'avviso, mantengono la propria validità.

00E2352

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Iscrizione, ad integrazione, di ulteriori cinque società nel registro dei revisori contabili

**IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI**

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto D.Lgs. n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visti i provvedimenti della commissione centrale per i revisori contabili, con i quali ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. n. 99/1998, in data 3 febbraio 2000 è stato dichiarato che le società Associatei consulenti revisori A.C.R. S.r.l., codice fiscale n. 06925350016; Euro Mediolanum Audit S.r.l., codice fiscale n. 12931920156; Contare S.a.s., codice fiscale n. 12375850158; Prorevi S.r.l., codice fiscale n. 03462370267; Demetra Audit S.r.l., codice fiscale n. 01480510393, sono in possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel registro;

Ritenuto di dover iscrivere nel registro dei revisori contabili le società di cui ai predetti provvedimenti;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, sono iscritte, ad integrazione, le seguenti società:

- 1) 118536 - Associatei consulenti revisori A.C.R. S.r.l., codice fiscale n. 06925350016, con sede Torino - Via Principe Amedeo, 12;
- 2) 118537 - Euro Mediolanum Audit S.r.l., codice fiscale n. 12931920156 con sede in Milano - Via S. Giuliano, 36/F;
- 3) 118538 - Contare S.a.s., codice fiscale n. 12375850158 con sede in Milano - Via S. Antonio Maria Zaccaria, 3;
- 4) 118539 - Prorevi S.r.l., codice fiscale n. 03462370267 con sede in Treviso - Via P. Veronese, 5;
- 5) 118540 - Demetra Audit S.r.l., codice fiscale n. 01480510393 con sede in Ravenna - Viale della Lirica, 21.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 2000

Il direttore generale: HINNA DANESI

00E2301

Nomina dei vincitori del concorso a duecentosettantuno posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visti gli articoli 3, 14 e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visti la legge 6 agosto 1926, n. 1365, ed i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953, e 22 dicembre 1932, n. 1728;

Visti la legge 22 gennaio 1934, n. 64, ed il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2358;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1950, n. 231;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 358;

Visto l'art. 10, prima parte della legge 30 aprile 1976, n. 197, sostituito dall'art. 6, primo comma della legge 10 maggio 1978, n. 177;

Visti il decreto ministeriale 28 marzo 1996, con il quale è stato indetto un concorso, per esame, a duecentosessanta posti di notaio ed, altresì, i decreti ministeriali 26 febbraio 1997, 27 febbraio 1997, 4 marzo 1997, 9 aprile 1997, 25 giugno 1997, 9 settembre 1997, 15 ottobre 1997, 26 maggio 1998, 23 settembre 1998 e 13 novembre 1998, relativi alla nomina della commissione esaminatrice;

Visto il decreto dirigenziale 4 giugno 1999, con il quale è stata approvata la relativa graduatoria;

Visto il decreto dirigenziale 30 luglio 1999:

Rilevato che i candidati che nella graduatoria di cui al decreto dirigenziale 4 giugno 1999, con posizione n. 151, n. 247 e n. 270, erano stati inseriti nella stessa con riserva e, pertanto, non potendo essere considerati vincitori del concorso in questione, non era stata loro riconosciuta la titolarità del diritto alla scelta della sede;

Rilevato, altresì, che le sentenze del T.A.R. del Lazio n. 627/2000, n. 549/2000 e n. 550/2000, tutte del 19 gennaio 2000, nell'accogliere nel merito i ricorsi proposti rispettivamente dal dott. Stefano Bartolucci, dal dott. Giovanni De Marchi e dal dott. Vincenzo Ialenti, hanno annullato le valutazioni originariamente espresse dalla commissione esaminatrice ed i provvedimenti impugnati dagli stessi concorrenti;

Ritenuto che, in conseguenza delle menzionate sentenze, immediatamente esecutive, i medesimi concorrenti vanno considerati vincitori del concorso in questione e, quindi, titolari del diritto alla scelta della sede;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti sono nominati notai nelle residenze rispettivamente per ciascuno indicate, a condizione che adempiano alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza:

151. De Marchi Giovanni a Cinisello Balsamo - distretti notari riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;

247. Ialenti Vincenzo a Trezzano sul Naviglio - distretti notari riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;

270. Bartolucci Stefano a Venezia-Mestre - distretto notarile di Venezia.

Roma, 25 febbraio 2000

Il direttore generale: HINNA DANESI

00E2349

MINISTERO DELLA DIFESA

Modificazioni e riapertura a dieci posti dei termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per esami, per il profilo professionale di cartografo direttore - area funzionale - ottava qualifica funzionale - indetto per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto dirigenziale 20 dicembre 1999, con il quale è stato indetto, tra l'altro, il concorso pubblico, per esami, a dieci posti nel profilo professionale di «cartografo direttore» - area funzionale C - ottava qualifica funzionale - per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze;

Visto l'art. 2 del predetto decreto dirigenziale 20 dicembre 1999, che prevede per il menzionato concorso pubblico la seguente riserva: «il 30% dei posti è riservato al personale in servizio inquadrato nel profilo professionale di cartografo della qualifica funzionale inferiore con una anzianità almeno di cinque anni di effettivo servizio alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso ed in possesso del diploma di geometra, di perito nautico o di perito industriale»;

Considerato che per mero errore materiale il requisito culturale richiesto al personale in servizio con il profilo professionale di «cartografo» per accedere alla riserva del 30% dei posti è stato indicato nei diplomi di geometra, di perito nautico o di perito industriale anziché in quello del diploma di scuola secondaria di secondo grado;

Considerato pertanto, che occorre procedere alla modifica del bando di concorso per quanto concerne tale aspetto, riaprendo contemporaneamente i termini per la presentazione delle domande da parte degli aventi titolo a seguito della modifica predetta;

Decreta:

Art. 1.

Fermo quanto altro disposto nel decreto dirigenziale 20 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000:

l'art. 2, nella parte relativa al concorso a dieci posti di «cartografo direttore», è sostituito dal seguente:

il 30% dei posti è riservato al personale in servizio inquadrato nel profilo professionale di cartografo della qualifica funzionale inferiore con una anzianità almeno di cinque anni di effettivo servizio alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso ed in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Art. 2.

In relazione a quanto disposto nell'art. 1, il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* è riaperto per la presentazione delle domande per il concorso a dieci posti di «cartografo direttore» limitatamente ai dipendenti in servizio con il profilo professionale di «cartografo» della settima qualifica funzionale in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado diverso dal diploma di geometra, di perito nautico o di perito industriale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Roma, 28 febbraio 2000

Il direttore generale: LUCIDI

00E2439

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi ai corsi A.U.C. dell'Esercito

Nella dispensa del giornale ufficiale del Ministero della difesa n. 5 del 20 febbraio 2000 sono state pubblicate le graduatorie degli ammessi al 178° corso A.U.C. delle Armi varie, al 102° corso A.U.C. del Corpo degli ingegneri ed al 133° corso A.U.C. del Corpo sanitario dell'esercito.

00E2302

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sospensione dell'efficacia dei decreti ministeriali riguardanti l'attuazione dell'art. 29 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999 e dell'art. 38 del C.C.N.I. del 31 agosto 1999 del comparto Scuola.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti i propri decreti n. 316, n. 317, n. 318 e n. 319 del 23 dicembre 1999, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2000, connessi all'attuazione della procedura finalizzata all'assegnazione del trattamento economico previsto dall'art. 29 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999 e dall'art. 38 del C.C.N.I. del 31 agosto 1999 del comparto Scuola;

Visto in particolare, il proprio decreto n. 319 del 23 dicembre 1999 di affidamento al direttore generale del personale dell'adozione dei provvedimenti connessi all'attuazione dell'art. 38 del C.C.N.I. del 31 agosto 1999 del comparto Scuola;

Visti i decreti del direttore generale del personale prot. D1/7229 e D1/7230 del 23 dicembre 1999, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2000, e prot. D1/873 del 7 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 11 dell'8 febbraio 2000 emanati, ai sensi del precitato decreto ministeriale n. 319, per dare attuazione alla procedura finalizzata all'assegnazione del trattamento economico previsto dall'art. 29 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999 e dall'art. 38 del C.C.N.I. del 31 agosto 1999 del comparto Scuola;

Rilevato l'interesse generale per un ulteriore approfondimento e riesame, con le organizzazioni sindacali interessate, dell'istituto contrattuale disciplinato dagli articoli 29 e 38 sopra richiamati, rispettivamente del C.C.N.L. e del C.C.N.I. del comparto Scuola;

Ritenuta la necessità, nelle more dell'approfondimento della materia, di sospendere l'efficacia dei provvedimenti sopra citati, emanati per l'attuazione dell'istituto contrattuale in argomento;

Decreta:

Art. 1.

È sospesa l'efficacia dei decreti ministeriali n. 316, n. 317, n. 318 e n. 319 del 23 dicembre 1999, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2000, riguardanti l'attuazione dell'art. 29 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999 e dell'art. 38 del C.C.N.I. del 31 agosto 1999 del comparto Scuola.

Art. 2.

Per effetto del precedente art. 1, è sospesa l'efficacia dei decreti del direttore generale del personale prot. D1/7229 e prot. D1/7230 del 23 dicembre 1999 e prot. D1/873 del 7 febbraio 2000, emanati ai

sensi del decreto ministeriale n. 319 del 23 dicembre 1999 di affidamento dell'incarico di adozione dei provvedimenti connessi all'attuazione dell'art. 38 del C.C.N.I. del comparto Scuola, e non producono effetto le domande prodotte ai sensi dei precitati decreti.

Roma, 8 marzo 2000

Il Ministro: BERLINGUER

00E2438

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso per titoli di servizio professionali e di cultura, integrato da un colloquio, a sei posti di dirigente amministrativo, nel ruolo dell'Amministrazione centrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 4 febbraio 2000 al bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è stato pubblicato il decreto direttoriale 3 febbraio 2000, concernente l'approvazione della graduatoria di merito del concorso per titoli di servizio professionali e di cultura, integrato da un colloquio a sei posti di dirigente amministrativo, nel ruolo dell'Amministrazione centrale, indetto con D.D. 20 maggio 1997.

00E2303

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diario delle prove d'esame di pubblici concorsi a collaboratore tecnico enti di ricerca e collaboratore di amministrazione in prova.

La prova scritta del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova, sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio batteriologia e micologia medica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4 - Roma, il giorno 5 luglio 2000, con inizio alle ore 9.

La data di effettuazione della prova pratica del predetto concorso a collaboratore tecnico enti di ricerca, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 maggio 2000.

La prima prova scritta del pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore di amministrazione in prova, settimo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - servizi amministrativi e del personale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4 - Roma, il giorno 7 novembre 2000, con inizio alle ore 9.

La data di effettuazione della seconda prova scritta del concorso a collaboratore di amministrazione sopra indicato, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 21 novembre 2000.

00E2304

ENTI PUBBLICI STATALI

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO - IN LIQUIDA- ZIONE.

Riapertura dei termini al bando del concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, di riordinamento dell'A.I.M.A., come modificata dalla legge 18 febbraio 1991, n. 48;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1985, n. 30 di approvazione dello statuto-regolamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.Az. n. 10893 del 29 luglio 1985 concernente l'identificazione dei profili professionali per il personale dell'A.I.M.A., nonché l'individuazione dei criteri e delle modalità di accesso ai profili medesimi;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 di soppressione dell'A.I.M.A., di messa in liquidazione della stessa e di istituzione dell'AGEA, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Ministro per le politiche agricole n. 33639/1096 del 13 luglio 1999 di nomina del dott. Domenico Oriani a commissario liquidatore dell'A.I.M.A.;

Visto il decreto del Ministro per le politiche agricole n. 33931/1096 del 29 luglio 1999, con il quale viene disposta la provvisoria assegnazione all'A.I.M.A. (in liquidazione) del personale appartenente alla dotazione organica dell'A.I.M.A., rideterminata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1997, ed in servizio alla data del 15 giugno 1999;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la disposizione commissariale n. 89 del 19 gennaio 2000, con la quale viene indetto un concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000;

Considerato che nella predetta *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 11, seconda colonna, all'art. 1, intitolato «Numero dei posti», si è verificato un errore materiale di stampa, in quanto dove è scritto «... riservato al personale interno appartenente alla sesta qualifica funzionale - profilo professionale di collaboratore tecnico» deve essere letto «... riservato al personale interno appartenente alla sesta qualifica funzionale - profilo professionale di aiuto - programmatore» e che per tale errore è stata richiesta la pubblicazione di un apposito *errata-corrige*;

Considerato che, all'art. 3 della suddetta disposizione, viene stabilito che il termine perentorio di giorni trenta per la presentazione delle domande di ammissione al concorso decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto bando di concorso;

Ritenuto, pertanto, doversi prorogare la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di che trattasi;

Dispone:

Per le motivazioni espresse in premessa, il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000, è prorogato di un ulteriore periodo pari a giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del relativo *errata-corrige*.

Roma, 3 marzo 2000

Il commissario liquidatore: ORIANI

00E2440

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Concorso a borse di studio per il perfezionamento in Italia ed all'estero

Art. 1.

Campo tematico delle borse di studio

1. L'ISVAP bandisce il seguente concorso, per titoli e colloquio, a borse di studio:

concorso, per titoli e colloquio, a quattro borse di studio intitolate a «Dino Marchetti» per il perfezionamento in Italia e all'estero degli studi in materia assicurativa:

a) due borse da destinare al perfezionamento degli studi sulla economia delle imprese; sulla gestione tecnico-industriale; sulla tecnica di gestione degli investimenti; sulla valutazione dei rischi; sulla organizzazione commerciale;

b) due borse da destinare al perfezionamento degli studi sul diritto dell'impresa; sulla disciplina dei controlli pubblici; sul diritto della concorrenza; sul contratto; sulla tutela del consumatore; sulle connessioni con il diritto dei mercati finanziari.

Art. 2.

Caratteristiche delle borse

1. Le borse comportano l'obbligo della frequenza per gli anni accademici 2000/2001 o 2001/2002 presso università degli Stati Uniti d'America, del Canada o di un Paese dell'Unione europea, compresa l'Italia, di un corso di perfezionamento, in linea con i studi svolti, di durata prevista non inferiore a nove mesi.

2. Le borse sono dotate ciascuna (al lordo della imposizione fiscale) di:

a) dollari USA 25.000 se per gli Stati Uniti;

b) dollari Canadesi 30.000 se per il Canada;

c) euro 21.000 se per un Paese membro dell'Unione europea. Qualora il Paese prescelto, al momento in cui vengono corrisposti i singoli pagamenti, non faccia parte dell'area dell'euro, verrà erogato l'equivalente dell'importo dovuto nella valuta del Paese stesso;

d) L. 30.000.000 se per l'Italia.

3. L'ISVAP riconosce il rimborso delle spese relative:

a) alle tasse universitarie;

b) al soggiorno;

c) al viaggio;

d) all'assicurazione contro le spese sanitarie da malattia o infortunio, per Paesi diversi dall'Italia.

4. Tutte le spese anzidette, opportunamente documentate, vengono rimborsate fino ad un massimo di:

a) dollari USA 10.000 se per gli Stati Uniti;

b) dollari Canadesi 15.500 se per il Canada;

c) euro 7.000 se per un Paese membro dell'Unione europea. Qualora il Paese prescelto, al momento in cui vengono corrisposti i singoli pagamenti, non faccia parte dell'area dell'euro, verrà erogato l'equivalente dell'importo dovuto nella valuta del Paese stesso;

d) L. 5.000.000 se per l'Italia.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso coloro che intendano perfezionare studi svolti nei campi indicati al precedente art. 1 e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) laurea in giurisprudenza, in scienze statistiche ed attuariali, economia e commercio, ovvero in materie economiche che comprendano una specializzazione in materie assicurative, conseguita posteriormente al 30 giugno 1997 - con un punteggio non inferiore a 110/110 - presso una università italiana;

c) buona conoscenza della lingua straniera richiesta dalla università prescelta per la fruizione della borsa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

1. Il presidente dell'ISVAP nomina la commissione esaminatrice che è composta da cinque membri provenienti dalle istituzioni o dal mondo accademico. Le borse di studio vengono conferite dal presidente dell'ISVAP ai candidati riconosciuti meritevoli e dichiarati vincitori dalla commissione sulla base di una graduatoria approvata dal consiglio dell'Istituto.

2. L'assegnazione e la fruizione completa della borsa di studio, nonché la classificazione in posizione di idoneo nella graduatoria di cui al comma 1, costituiscono titoli valutabili ai fini della partecipazione ai concorsi indetti dall'Istituto.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e colloquio

1. La commissione valuta, sulla base di criteri che ha predeterminato, i seguenti titoli:

a) curriculum universitario risultante dal voto di laurea e dal voto conseguito nei singoli esami;

b) tesi di laurea;

c) eventuali altri lavori e attestati;

d) curriculum degli studi e delle eventuali attività professionali.

2. A seguito della valutazione dei titoli la commissione formerà due graduatorie dei candidati che hanno presentato domanda per ognuna delle aree di perfezionamento; i primi otto di ogni graduatoria sono ammessi a sostenere un colloquio volto ad accertare l'attitudine a perfezionare in generale gli studi nel campo assicurativo ed in particolare quelli nella materia assicurativa oggetto di perfezionamento per la borsa di studi prescelta.

3. A conclusione dei colloqui, le commissioni formeranno le due graduatorie definitive, in base alla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio, al fine di sottoporle all'approvazione del consiglio.

4. Il consiglio assegna la borsa di studio ai primi due di ogni graduatoria, e dichiara idonei, ai fini indicati nell'art. 4, comma 2, il terzo ed il quarto classificato per ognuna delle graduatorie formate.

5. L'assegnazione della borsa di studio non comporta in alcun modo l'instaurarsi di un rapporto lavorativo con l'ISVAP.

Art. 6.

Incompatibilità

1. Le borse di studio non sono cumulabili con le altre borse o assegni studio per il perfezionamento a livello universitario in Italia o all'estero; pertanto, per poter usufruire delle borse di studio, i vincitori in possesso altra borsa o assegno di studio devono espressamente rinunciarvi per periodo coperto dalle stesse.

Art. 7.

Domanda di partecipazione - Termine di presentazione della domanda Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

1. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, deve essere redatta, obbligatoriamente, compilando l'apposito modulo prestampato, allegato al presente bando, ovvero in distribuzione presso la sede dell'ISVAP, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, tel. 06/42133312/3.

2. La domanda deve essere presentata esclusivamente per una sola area di perfezionamento.

3. Nella domanda il candidato deve obbligatoriamente dichiarare:

a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita;

b) l'indirizzo specificando il c.a.p. al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni relative al concorso nonché il recapito telefonico;

c) la sede dell'Università e del Paese presso la quale intende frequentare il corso di perfezionamento;

d) di possedere una buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti;

e) il corso che intende frequentare e il programma particolareggiato degli studi e delle ricerche che si prefigge di compiere;

f) gli obiettivi che si intende perseguire nel campo degli studi e nella successiva attività professionale;

g) se ha o meno riportato, in Italia o all'estero, condanne penali, ovvero se è stato sottoposto a misure di sicurezza indicandone, in affermativo, gli estremi;

h) se ha o meno pendenti a proprio carico, in Italia o all'estero, procedimenti penali o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza indicandone, in caso affermativo, gli estremi.

4. Contestualmente alla domanda devono essere prodotti i seguenti documenti, pena l'esclusione dal concorso:

a) il certificato di laurea con l'indicazione della data di conseguimento, con l'elenco degli esami sostenuti e della relativa votazione;

b) un circostanziato *curriculum* degli studi e delle eventuali attività professionali dal quale emerga un quadro completo ed esauriente degli studi e delle attività professionali svolte;

c) copia della tesi di laurea;

d) una sintesi della tesi di laurea di non più di mille parole che delinei contributi originali del candidato sull'argomento discusso nella tesi;

e) idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti il buon livello di conoscenza della lingua straniera da utilizzare nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa;

f) eventuali altri lavori e attestati (scritti e pubblicazioni in triplice copia, titoli professionali e culturali, attestati nonché ogni altra certificazione riguardante attività scientifiche, didattiche e di ricerca attinenti alle materie di cui all'art. 1 del presente bando) debbono essere allegati al domanda. In caso contrario non costituiscono oggetto di valutazione.

5. I documenti di cui alle lettere a), c) e l'eventuale certificazione di cui al punto e) del presente articolo nonché gli eventuali altri lavori e attestati, devono essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata o dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

6. Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ove non sottoscriva tali dichiarazioni alla presenza di un dipendente dell'ISVAP - Sezione personale - addetto a riceverla.

7. Per ragioni di certezza documentale e di celerità procedurale, la domanda, unitamente agli allegati deve pervenire all'ISVAP - Servizio amministrazione e personale - Sezione personale - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, entro il termine di trenta giorni che decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo lo stesso si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

8. Sono considerate prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il citato termine perentorio, con esclusione di qualsiasi altro mezzo. Della data di spedizione fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. La domanda può anche essere presentata entro il suddetto termine perentorio, direttamente all'ISVAP - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, dalle ore 8 alle ore 16,45 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8 alle ore 13,15 del venerdì. Della data di presentazione delle domande fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante la corrispondenza dell'Istituto.

10. Non sono tenute in considerazione — e comportano quindi l'esclusione dal concorso — le domande:

a) le domande prive della firma autografa;

b) spedite o presentate oltre il suddetto termine perentorio, non assumendo l'ISVAP alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali;

c) incomplete di uno o più delle dichiarazioni di cui al comma 3 del presente articolo o di uno o più dei documenti di cui al successivo comma 4;

d) inviate senza la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ovvero prive della sottoscrizione specifica della eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

e) dalle quali risulti il mancato possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

11. L'ISVAP non promuove regolarizzazioni documentali né consente regolarizzazioni documentali tardive.

12. L'ISVAP non provvede alla restituzione ai candidati dei documenti prodotti in allegato alle domande.

Art. 8.

Documentazione da presentare dopo l'assegnazione delle borse

1. Gli assegnatari delle borse di studio devono presentare la documentazione che verrà loro richiesta secondo le modalità e i termini con apposita comunicazione.

2. Per tali candidati, l'ISVAP si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, così come dichiarati e documentati dagli interessati.

3. L'accertamento del mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione comporta la revoca dell'assegnazione della borsa di studio.

Art. 9.

Adempimenti per la fruizione

1. Gli assegnatari devono comunicare all'ISVAP il Paese e l'università prescelti per il corso di perfezionamento tra quelli indicati nella domanda partecipazione al concorso, e sono tenuti a seguire il corso di studi prescelto nel Paese e nella università specificati nella comunicazione. Eccezionali deroghe sono preventivamente autorizzate dall'ISVAP in presenza di validi e documentati motivi tra i quali, in particolare, la non ammissione da parte dell'università prescelta.

Art. 10.

Ulteriori adempimenti

1. Gli assegnatari devono tempestivamente comunicare la data di inizio e la durata del corso di perfezionamento; in tale data devono iniziarne la frequenza e darne notizia all'ISVAP; devono altresì comunicare il nome di tutors loro assegnati dall'università.

2. L'ISVAP assegna a ciascun borsista un tutor, scelto tra i propri dipendenti. Il borsista è tenuto a riferire al tutor sull'andamento degli studi e ad inviare allo stesso non meno di due relazioni — una a metà del corso e una al suo termine — per illustrare esaurientemente gli studi svolti, gli esami sostenuti, gli eventuali lavori avviati.

Art. 11.

Modalità di erogazione

1. L'importo delle borse viene corrisposto per il 50% all'avvenuta conferma dell'inizio della frequenza dei corsi, e per il rimanente in due rate di pari importo. L'ISVAP si riserva di non corrispondere le rate non ancor maturate: a) nel caso di interruzione, sia pure temporanea della frequenza del corso di studi; b) nel caso di omesso invio all'ISVAP delle prescritte relazioni in ordine all'andamento degli studi; c) qualora dalle relazioni o dalle informazioni assunte risulti che l'assegnatario non trae profitto dal corso di studi intrapreso.

2. Contestualmente all'erogazione della prima rata viene corrisposto anticipo pari al 20% del massimo stabilito sulle spese rimborsabili.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 10, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'ISVAP, Sezione personale, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Per gli assegnatari delle borse di studio il trattamento di tali dati prosegue per le finalità di gestione delle stesse.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornare i dati stessi e di rettificare, completare o cancellare i dati erronei incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ISVAP - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, titolare del trattamento.

Il presidente: MANGHETTI

ALLEGATO

Modulo di domanda
(da inoltrare dattiloscritto
o in stampatello)

Borse di studio «Dino Marchetti»

...I... sottoscritt
(cognome) (nome)

nat... a (prov.) il

residente in.....

via / piazza n.....

città

c.a.p..... (prov.) tel...../.....

chiede di partecipare al concorso, per titoli e colloquio, a quattro borse di studi a «Dino Marchetti» per il perfezionamento in Italia e all'estero degli studi in materia assicurativa di cui all'art. 1 del bando del 2000 del contenuto del quale è a perfetta conoscenza.

Ai fini della partecipazione al concorso, per due borse di studio di cui al punto ... (indicare a) o b) dell'art. 1 del bando), ...I... sottoscritt... dichiara:

di essere cittadin... italian...;

di non aver riportato, in Italia o all'estero, condanne penali, ovvero se è stato sottoposto a misure di sicurezza indicandone, in caso affermativo, gli estremi;

di non aver pendenti a proprio carico, in Italia o all'estero, procedimenti penali o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza indicandone, in caso affermativo, gli estremi;

di essere in possesso della laurea in
conseguita in data con la votazione di 110/110 presso l'Università di

di voler frequentare nell'anno accademico il corso di (indicare il programma particolareggiato degli studi e delle ricerche che si prefigge di compiere);

di voler frequentare il corso degli studi presso l'Università di (indicare il nome dell'università ed il Paese prescelto);

di possedere una buona conoscenza della lingua straniera che sarà utilizzata nel corso universitario prescelto;

gli obiettivi che intende perseguire nel campo degli studi e nella successiva attività professionale;

di non godere, nel periodo previsto per lo svolgimento della ricerca, di altra borsa di studio o di assegni di studio a qualsiasi titolo conferiti.

Contestualmente alla domanda il candidato dovrà produrre, pena l'esclusione dal concorso, i documenti, indicati nel bando di concorso all'art. 7, punto 4, precisamente:

a) il certificato di laurea con l'indicazione della data di conseguimento, con l'elenco degli esami sostenuti e della relativa votazione;

b) un circostanziato curriculum degli studi e delle eventuali attività professionali dal quale emerga un quadro completo ed esauriente degli studi e delle attività professionali svolte;

c) copia della tesi di laurea;

d) una sintesi della tesi di laurea di non più di mille parole che delinei i contributi originali del candidato sull'argomento discusso nella tesi;

e) idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti il buon livello di conoscenza della lingua straniera da utilizzare nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa;

f) eventuali altri lavori e attestati (scritti e pubblicazioni in triplice copia, titoli professionali e culturali, attestati nonché ogni altra certificazione riguardante attività scientifiche, didattiche e di ricerca attinenti alle materie di cui all'art. 1 del presente bando) debbono essere allegati alla domanda. In caso contrario non costituiscono oggetto di valutazione.

I documenti di cui alle lettere a), c) e l'eventuale certificazione di cui al punto e) nonché gli eventuali altri lavori e attestati, devono essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata o dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

...I... sottoscritt... desidera che ogni eventuale comunicazione sia inviata presso il seguente indirizzo: (indicare l'esatto numero di codice di avviamento postale e un recapito telefonico), si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che l'Istituto non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Firma

00E10721

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo

La prova scritta del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, sede amministrativa di Catania, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 5 del 18 gennaio 2000, avrà il seguente svolgimento:

Settore 1 – Agraria			
Denominazione corso dottorato	data	ora	luogo
1) Biotecnologie degli Alimenti	06 Aprile 2000	09,00	Istituto di Industrie Agrarie Via Santa Sofia, 98-Catania
2) Chimica Agraria	06 Aprile 2000	09,00	Istituto di Chimica Agraria, Aula n. 3 Via Santa Sofia, 98-95123 Catania
3) Costruzioni Agricole e Assetto del Territorio	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Ingegneria Agraria Via Valdisavioia, 5-Catania
4) Economia Agroalimentare	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Scienze Economico-Agrarie ed Estimative dell'Università di Catania Via Valdisavioia, 5 - 95123 Catania
5) Meccanica e Meccanizzazione Agricola	06 Aprile 2000	14,30	Dipartimento di Ingegneria Agraria dell'Università di Catania Via Valdisavioia, 5-95123 Catania
6) Produttività delle Piante Coltivate	06 Aprile 2000	09,00	Aula dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Catania Via Valdisavioia, 5-95123 Catania
7) Tecnologie Fitosanitarie	06 Aprile 2000	09,00	DiSTeF-sez. Patologia Vegetale Via Valdisavioia, 5 - 95123 Catania
Settore 2 – Economia e Statistica			
8) Diritto Tributario (già Funzioni, Uffici ed Attività Amministrative in Materia Tributaria)	06 Aprile 2000	09,00	Facoltà di Economia Corso Italia, 55 - Catania
9) Economia Aziendale	06 Aprile 2000	08,30	Un'Aula della Facoltà di Economia Corso Italia, 55 - 95129 Catania
10) Economia e Politica Agraria	06 Aprile 2000	12,30	Facoltà di Economia Corso Italia, 55 - Catania
11) Economia Pubblica (già Economia Sanitaria)	06 Aprile 2000	09,30	Facoltà Economia Corso Italia, 55-Catania
Settore 3 – Farmacia			
12) Scienze Farmaceutiche	06 Aprile 2000	10,00	Auletta del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Ed. 12, Città Universitaria Viale Andrea Doria, 6 - Catania
Settore 4 – Giurisprudenza			
13) Diritto Commerciale	06 Aprile 2000	09,00	Facoltà di Giurisprudenza Via Gallo, 24 - Catania
14) Diritto del Lavoro Europeo	06 Aprile 2000	09,30	Facoltà di Giurisprudenza Via Gallo, 24 - Catania
15) Diritto Privato dell'Economia	06 Aprile 2000	09,00	Facoltà di Giurisprudenza Ist. di Diritto Privato Via Gallo, 24 - Catania
16) Scienze Criminalistiche	06 Aprile 2000	09,00	Facoltà di Giurisprudenza Via Gallo, 24 - Catania

Settore 5 - Ingegneria			
Denominazione corso dottorato	data	ora	luogo
17) Ingegneria Elettrica (già Ingegneria Elettrotecnica)	06 Aprile 2000	10,00	Dipartimento Elettrico Elettronico e Sistemistico Facoltà di Ingegneria Università Catania Viale Andrea Doria,6-95125 Catania
18) Ingegneria Elettronica e Automatica	06 Aprile 2000	11,00	Dipartimento Elettrico, Elettronico e Sistemistico- Facoltà di Ingegneria, Università Catania Viale Andrea Doria,6 - 95125 Catania
19) Ingegneria delle Strutture	06 Aprile 2000	09,00	Facoltà di Ingegneria * Viale Andrea Doria,6 - Catania
20) Ingegneria Geotecnica	06 Aprile 2000	09,30	Ex Istituto di Strade Ferrovie e Aeroporti sito al Quarto Piano Edificio Polifunzionale Facoltà Ingegneria, Università Catania Viale Andrea Doria, 6 - Catania
21) Ingegneria Idraulica	06 Aprile 2000	09,00	Istituto di Idraulica Idrologia e Gestione delle Acque Viale Andrea Doria,6-95125 Catania
22) Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	06 Aprile 2000	10,00	Facoltà di Ingegneria Dipartimento di Ingegneria Informatica e Telecomunicazioni Viale Andrea Doria,6-Catania
23) Materiali Polimerici per Usi Speciali	06 Aprile 2000	15,30	Presidenza Facoltà Ingegneria Viale Andrea Doria,6-95125 Catania
24) Meccanica Strutturale	06 Aprile 2000	09,30	Istituto di Macchine Viale Andrea Doria,6 - 95125 Catania
25) Progetto e Recupero Architettonico Urbano ed Ambientale	06 Aprile 2000	08,30	Dipartimento di Architettura e Urbanistica Viale Andrea Doria,6-Catania
Settore 6 - Lettere - Lingue			
26) Filologia Moderna	06 Aprile 2000	09,30	Dipartimento di Filologia Moderna ex Monastero dei Benedettini Aula 106-107 Piazza Dante,32-Catania
27) Filologia Greca e Latina	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Studi Antichi e Tardo Antichi Piazza Dante,32-Catania
28) Filosofia e Storia delle Idee	06 Aprile 2000	09,00	Facoltà Lettere Monastero Benedettini Aula,67 Piazza Dante;32 - Catania
29) Francesistica (Attuali Metodologie di Analisi del Testo Letterario)	06 Aprile 2000	09,00	Aula 6, Palazzo Centrale dell'Università Piazza Università,2-Catania
30) Italianistica (Lessicografia e Semantica dell'Italiano Letterario)	06 Aprile 2000	09,00	Aula Atrio Palazzo San Giuliano, Piazza Università,16 - Catania
31) Storia (Storia Moderna)	06 Aprile 2000	09,00	Ex Monastero dei Benedettini Facoltà di Lettere e Filosofia Aula dei Seminari n.248, 2° Piano Piazza Dante,32-Catania
32) Studi Inglesi e Angloamericani	06 Aprile 2000	09,00	Monastero dei Benedettini Dipartimento di Filologia Moderna, Aula 67 Piazza Dante,32-Catania

Settore 7 - Medicina e Chirurgia			
Denominazione corso dottorato	data	ora	luogo
33) Basi Molecolari dell'Azione Ormonale	06 Aprile 2000	09,00	Istituto di Med. Int. e Mal. End. e del Metab. Divisione di Endocrinologia Ospedale Garibaldi Piazza S. Maria di Gesù - Catania
34) Discipline Microbiologiche	06 Aprile 2000	09,30	Dip. Scienze Microbiologiche e Scienze Ginecologiche, Sezione Microbiologia Via Androne,81-95100 Catania
35) Embriologia Medica e Patologia ed Ematologia Sperimentale	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Scienze Biomediche Aula Bisceglie Via Androne,83- Catania
36) Farmacologia Preclinica e Clinica (già Dermatofarmacologia)	06 Aprile 2000	09,30	Istituto di Farmacologia, Città Universitaria, Edificio 12 - 3° Piano Viale Andrea Doria,6 - 95125 Catania
37) Fisiopatologia Chirurgica	06 Aprile 2000	09,00	Aula n.1 Pad. 29 Policlinico Universitario, 1° Piano Via S. Sofia,86-Catania
38) Fisiopatologia pre e post Operatoria in Chirurgia di Elezione e d'Urgenza (già Fisiopatologia del Politraumatizzato)	06 Aprile 2000	09,00	Patologia Chirurgica Ospedale Vittorio Emanuele Via Plebiscito, 628 - 95100 Catania
39) Infezioni in chirurgia Generale, in Chirurgia Geriatrica ed in Ostetricia e Ginecologia	06 Aprile 2000	09,00	Sezione Microbiologia, Dipartimento di Scienze Microbiologiche e Scienze Ginecologiche Via Androne,81 - Catania
40) Malattie Genetiche dell'Età Evolutiva	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Pediatria, Policlinico Via Santa Sofia,78 - Catania
41) Medicina neurovegetativa	06 Aprile 2000	09,00	Azienda Policlinico Università Catania, Padiglione 29 Aula 1° Piano Via Santa Sofia,86 - Catania
42) Metodologie Sperimentali e Applicazioni Tecnologiche in Chirurgia	06 Aprile 2000	09,00	Aula Didattica I Clinica Chirurgica, 1° Piano Edificio 29 Policlinico Universitario Via S. Sofia, 86 - 95123 Catania
43) Neurobiologia	06 Aprile 2000	15,00	Aula Magna del Dipartimento di Scienze Chimiche Viale Andrea Doria,6 - 95125 Catania
44) Oncologia	06 Aprile 2000	09,00	Istituto di Patologia Generale Via Androne,83 - Catania
45) Ortognatodonzia Intercettiva	06 Aprile 2000	09,00	Aula O. Tempestini Azienda Policlinico Via S. Sofia,78 - Catania
46) Scienze Andrologiche: Nuove Metodologie In Fisiopatologia della Riproduzione	06 Aprile 2000	09,30	Cattedra di Endocrinologia, Istituto di Medicina Interne e Specialità Internistiche, Ospedale "Garibaldi" Piazza S. Maria di Gesù - Catania
47) Scienze Biomediche Applicate	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Scienze Fisiologiche Città Universitaria Viale Andrea Doria,6 - Catania
48) Scienze Cardiovascolari Mediche e Chirurgiche e Fisiopatologia del Metabolismo	06 Aprile 2000	10,00	Aula dell'Istituto di Cardiologia, "Ospedale Ferrarotto" Via Citelli - Catania
49) Scienze Motorie	06 Aprile 2000	08,30	Dipartimento di Scienze Fisiologiche Viale Andrea Doria,6 - 95125 Catania
50) Scienze Otorinolaringoiatriche e Audiologiche (già Istologia e Biologia Fisiopatologica del Labirinto)	06 Aprile 2000	08,30	Aula della Divisione Clinicizzata di Otorinolaringoiatria "Ospedale Garibaldi" Piazza S. Maria di Gesù - Catania
51) Scienze Pediatriche (Biologia e Clinica delle Neoplasie Linfoidi dell'Infanzia)	06 Aprile 2000	10,00	Aula Clinica Pediatrica Via S. Sofia,78 - Catania
52) Traumatologia (già Patologia Traumatica degli Arti)	06 Aprile 2000	08,30	Aula Pat. Chir. Ospedale Vittorio Emanuele Via Plebiscito,628 - Catania

Settore 8 - Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali			
Denominazione corso dottorato	data	ora	luogo
53) Biologia ed Ecologia Vegetale in Ambiente Mediterraneo	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Botanica Via Antonino Longo, 19 - Catania
54) Biologia Evoluzionistica	06 Aprile 2000	09,30	Dipartimento di Biologia Animale Via Androne, 81-95124 Catania
55) Evoluzione Geologica di Orogeni di Tipo Mediterraneo	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Scienze Geologiche Corso Italia, 55 - 95129 Catania
56) Fisica	06 Aprile 2000	15,30	Dipartimento di Fisica e Astronomia Corso Italia, 57 - Catania
57) Informatica	06 Aprile 2000	09,30	Dip. di Matematica e Informatica, Città Universitaria Viale Andrea Doria, 6-95125 Catania
58) Matematica	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Matematica, Città Universitaria, Aula 22 Viale Andrea Doria, 6-95125 Catania
59) Petrografia e Petrologia (già Petrologia delle Associazioni Magmatiche)	06 Aprile 2000	10,00	Dipartimento di Scienze Geologiche Aula Microscopia-Sez. Minerali Petrografia, Corso Italia, 55 - Catania
60) Scienza dei Materiali	06 Aprile 2000	16,30	Dipartimento di Scienze Chimiche Viale Andrea Doria, 6 - Catania
61) Scienze Ambientali I (Fitog. Dei Terr. Mediterr.)	06 Aprile 2000	09,00	Dipartimento di Botanica Via A. Longo, 19-95100 Catania
62) Scienze Biochimiche e Biomolecolari	06 Aprile 2000	10,00	Dipartimento di Scienze Chimiche, Sezione di Biochimica Edificio 12 Città Universitaria 3° Piano Università Catania Viale Andrea Doria, 6 Catania
63) Scienze Chimiche	06 Aprile 2000	10,00	Aula C, Dipartimento di Scienze Chimiche Università Catania Viale Andrea Doria, 6-Catania
Settore 9 - Scienze Politiche			
64) Diritto Amministrativo	06 Aprile 2000	08,30	Dipartimento Analisi dei Processi Politici Sociali e Istituzionali Università Catania Via Beato Bernardo, 5-Catania
65) Profili della Cittadinanza nella Costruzione dell'Europa	06 Aprile 2000	09,00	Facoltà di Scienze Politiche Via Vittorio Emanuele, 49-Catania
66) Sociologia	06 Aprile 2000	09,00	Sala Lettura Centro Servizi Biblioteca, 3° Piano Via Vittorio Emanuele, 49 - Catania
67) Relazioni Internazionali	06 Aprile 2000	10,00	Facoltà di Scienze Politiche Dipartimento di Studi Politici Aula A Via Vittorio Emanuele, 49 - Catania

00E2319

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia - I ciclo

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in particolare gli articoli 68 e seguenti;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224;

Visto il regolamento di ateneo in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale n. 787 del 15 ottobre 1999;

Vista la proposta di istituzione del corso di dottorato di ricerca in biologia - I ciclo - nuova serie - presentato unitariamente dai Dipartimenti di biologia molecolare, cellulare e animale e scienze morfologiche e biochimiche comparate;

Vista la delibera del senato accademico n. 261 del 12 gennaio 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 418 del 26 gennaio 2000;

Visto il parere favorevole espresso dal nucleo di valutazione di ateneo;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Camerino il concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in:

Biologia - I ciclo - nuova serie;

settori scientifico-disciplinari: Bio 06-09-10-11-12-17-18-19 - Chim 1 - Vet 01 - Med 07;

posti: n. 12;

borse di studio: n. 6;

durata del corso: 3 anni (estendibile a quattro);

sedi consorziate: sede unica;

curricula: 1) Microbiologia molecolare e biotecnologie microbiche; 2) Programmi molecolari in prevenzione e in terapia; 3) Biosintesi e biodegradabilità di xenobiotici.

Art. 2.

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso del diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito presso università straniera, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a dichiarare l'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

La domanda di ammissione, indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Camerino, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - farà fede il timbro postale di accettazione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data e il luogo di nascita;

la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta con la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti;

la lingua/e straniera/e conosciuta/e;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati dovranno effettuare un versamento in c.c.p. di L. 20.000 non rimborsabili a favore dell'Università, quale partecipazione alle spese concorsuali.

La ricevuta del versamento, effettuato sul c.c.p. 14566624 a favore dell'Università di Camerino - Servizio tesoreria, con l'indicazione nella causale del concorso per il quale il candidato presenta domanda, deve essere allegata, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente, devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, allegando alla domanda di partecipazione al concorso i documenti (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza unicamente ai soli fini dell'ammissione al dottorato. I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 3.

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio tendenti a verificare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio, che prevede anche la dimostrazione della conoscenza di una o più lingue straniere, si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

La commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazione di merito *ex equo*.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, viene affisso presso la facoltà o il dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, ogni commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 4.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Camerino nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario delle prove, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento (passaporto o carta di identità o patente di guida).

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso per l'esame di ammissione al corso di dottorato è nominata dal rettore su proposta del collegio dei docenti.

Essa è composta da tre docenti di ruolo dei settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il corso, a cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche o private di ricerca. (La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di dottorati istituiti in convenzione con enti pubblici o privati).

La commissione deve concludere i lavori entro novanta giorni dalla nomina.

Art. 6.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di rinunce degli aventi diritto, purché non sia trascorso un mese dall'avvio effettivo dei corsi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, i candidati dovranno esercitare opzione per un solo corso di dottorato entro il termine di sette giorni.

Art. 7.

I concorrenti risultati vincitori dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al magnifico rettore dell'Università degli studi di Camerino, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la domanda di iscrizione al corso di dottorato, in carta legale, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'amministrazione universitaria corredata dei seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità, debitamente firmata;
- due fotografie formato tessera.

Art. 8.

Si procederà all'attivazione del corso di dottorato solo in presenza di almeno tre dottorandi (art. 1, punto 5, del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca).

Art. 9.

L'importo delle borse di studio non deve essere inferiore a quello stabilito dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 settembre 1998, assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

Le borse di studio verranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per la fruizione delle borse di studio il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in L. 15.000.000. Alla determinazione del reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura avente carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

In caso di parità di merito, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 3 giugno 1997).

La durata dell'erogazione delle borse è pari all'intera durata del corso.

L'importo della borsa di studio può essere aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Lo stage presso un qualificato laboratorio di ricerca, pubblico o privato, italiano o estero, scelto di comune accordo con il collegio dei docenti e con l'eventuale committente della ricerca, può essere pari al massimo ad un terzo della durata totale del corso.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso, da far pervenire all'amministrazione universitaria entro il giorno 10 del mese di scadenza della rata.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei dottorandi.

Art. 10.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di L. 1.500.000.

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Art. 11.

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo della durata del corso.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

Per tutta la durata del corso ai borsisti è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni verranno consentiti ai dottorandi che dimostrino di dover soddisfare gli obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave o prolungata.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso e l'interruzione della borsa, se fruita.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Camerino, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Per l'esame finale verrà nominata dal rettore, su proposta del collegio dei docenti, una apposita commissione, composta da tre docenti di ruolo, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifico-disciplinari a cui si riferisce il dottorato.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore ne autorizza la proroga ed ammette il candidato agli esami previsti per il ciclo successivo, anche in altra sede universitaria in caso di mancata attivazione del corso.

Art. 13.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 e al regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 787 del 15 ottobre 1999.

Camerino, 21 febbraio 2000

Il rettore: BUTI

ALLEGATO

Fac-simile domanda di partecipazione (da compilare a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore - Università degli studi di Camerino - 62032 CAMERINO

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (prov. di)
il residente a (prov. di)
via n. c.a.p.
recapito eletto ai fini del concorso: via
città (prov. di) c.a.p.
(tel.: pref. n.), chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino;
b) di aver conseguito la laurea in
in data presso l'Università di;
ovvero:

di aver conseguito la laurea in
in data presso l'Università di
e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dell'Università di
con decreto rettorale n. del;
ovvero: (per coloro in possesso del titolo conseguito all'estero e non equipollente):

di aver conseguito la laurea in
in data presso l'Università di
e chiede l'equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato;

c) di conoscere la/e lingua/e straniera/e;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

f) (nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana) di optare per la cittadinanza italiana.

Allega alla presente domanda:

la ricevuta del versamento di L. 20.000 quale partecipazione alle spese concorsuali;

il certificato di laurea con esami e votazioni tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero (solo per coloro in possesso del titolo conseguito all'estero e non equipollente).

Data,

Firma

UNIVERSITÀ DI TORINO

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo - II bando

IL RETTORE

Visti gli articoli 68 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 relativi alla istituzione dei dottorati di ricerca;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, art. 4;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca», emanato con decreto rettorale n. 706/OC del 7 settembre 1999;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna;

Vista la relazione della commissione ricerca scientifica del senato accademico;

Vista la delibera del senato accademico nell'adunanza dell'11 ottobre 1999;

Considerato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Torino.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca di seguito riportato:

LETTERE E FILOSOFIA

Italianistica

Sede proponente: Dipartimento di scienze letterarie e filologiche.

Durata: tre anni.

Posti: 6.

Borse: 3.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere. I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno, ai soli fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, fare esplicita richiesta di dichiarazione di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso corredandola dei documenti, tradotti e legalizzati dalle ambasciate competenti secondo le norme vigenti, utili a consentire al collegio dei docenti le dichiarazioni di equipollenza in parola.

È consentita la partecipazione, con riserva, agli esami di ammissione, anche a coloro che conseguiranno il diploma di laurea prima dell'inizio ufficiale dei corsi.

Art. 3.

La domanda di ammissione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, compilata in tutte le sue parti, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino, via Verdi, 8 - 10124 Torino entro, e non oltre, il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per il rispetto del predetto termine farà fede la data del timbro dell'ufficio

postale accettante la raccomandata. Nella domanda di ammissione il candidato dichiarerà con chiarezza (a macchina o in stampatello), sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico.

(Per quanto riguarda i cittadini stranieri segnalare, possibilmente, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletti quale proprio domicilio);

l'esatta denominazione del concorso di dottorato di ricerca a cui si intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta o che conseguirà, nonché la data e l'università presso cui è stata o verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi. né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'esame di ammissione consiste in due prove, una scritta ed una orale, intese ad accertare la preparazione e le attitudini alla ricerca scientifica del candidato. È compresa nella prova orale anche una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino. Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora sarà comunicato agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, inviata almeno quindici giorni prima della data prevista. La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata che verrà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

Prima che abbia inizio la prova scritta, la commissione può chiedere ai partecipanti la eventuale rinuncia dei termini di venti giorni tra le due prove del concorso. La predetta rinuncia sottoscritta dai candidati farà parte integrante del verbale concorsuale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- 1) tessera postale;
- 2) porto d'armi;
- 3) passaporto;
- 4) carta d'identità;
- 5) patente di guida.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sarà nominata dal rettore, sentito il collegio dei docenti. Essa sarà composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti o delle istituzioni pubbliche e private di ricerca.

Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle prove. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Espletate le prove di concorso la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 8.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il dottorato di ricerca. In caso di rinuncia degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui, successivamente all'espletamento del concorso, siano attivate borse di studio aggiuntive, finanziate dalle Università consorziate, dai dipartimenti o da altri enti, si potrà far ricorso alla graduatoria.

I candidati idonei, se titolari di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, possono essere ammessi al corso di dottorato di ricerca in sovrannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Possono, altresì, essere ammessi in sovrannumero, nel limite di cui al comma precedente, i cittadini stranieri idonei, se titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

In caso di utile collocamento in più graduatorie il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 9.

I candidati risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire alla sezione formazione superiore e sostegno alla formazione via Bogino, 9 - 10123 Torino, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la sottoelencata documentazione in carta libera:

- 1) diploma originale di scuola secondaria o titolo straniero equivalente;
- 2) certificato di equipollenza per i cittadini stranieri;
- 3) due fotografie, formato tessera, uguali fra loro;
- 4) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- 5) certificato di laurea con votazione o autocertificazione;
- 6) domanda di iscrizione al dottorato;
- 7) dichiarazione di non contemporanea iscrizione a scuole di specializzazione ovvero perfezionamento;
- 8) dichiarazione del coordinatore del corso da cui risulti l'inizio dell'attività.

La predetta documentazione è soggetta ad integrazione nel caso di godimento della borsa di studio secondo quanto disposto all'art. 11.

Art. 10.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11.

Ai dottorandi con reddito annuo personale complessivo non superiore ai 15.000.000 di lire, secondo il numero di borse di studio messe a concorso, è conferita, ai sensi della normativa vigente e secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca.

A parità di merito prevale la valutazione sulla situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è pari a L. 20.450.000 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso, ferme restando le condizioni di reddito di cui al comma precedente.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è posticipato con cadenza non superiore al bimestre. La decorrenza della borsa stessa è non anteriore al 1° gennaio 2000. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di attività all'estero nella misura del 50% per un periodo complessivo che non superi l'esatta metà della durata del corso.

È prevista la sospensione del corso nei casi di maternità e di servizio militare e civile; nel caso di grave e documentata malattia se la sospensione è di durata superiore a trenta giorni, non può essere erogata la borsa di studio per i bimestri interessati.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio. Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fino dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni di reddito richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Art. 12.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca hanno l'obbligo di frequenza e svolgimento di tutte le attività di studio e di ricerca nell'ambito della struttura universitaria secondo le modalità previste dal collegio dei docenti.

È consentita, previa autorizzazione del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria e integrativa che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca prevista per i dottorandi.

Alla fine di ciascun anno, gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e la ricerca svolte al collegio dei docenti che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità dimostrate proporrà al rettore il proseguimento del dottorato di ricerca ovvero l'esclusione.

Art. 13.

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università degli studi di Torino, si consegue alla conclusione del corso di dottorato di ricerca previo superamento dell'esame finale subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) e può essere ripetuto una sola volta.

La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera, previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale, in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altre sedi.

Art. 14.

La commissione per l'esame finale verrà nominata dal rettore, sentito il collegio dei docenti, e sarà composta da tre docenti di ruolo qualificati nelle discipline afferenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso.

La predetta commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle istituzioni pubbliche e private di ricerca.

Art. 15.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Torino, 18 febbraio 2000

Il rettore

ALLEGATO

Fac-simile della domanda
di ammissione

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino - Via Verdi, 8 - 10124 Torino

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di) il
residente a (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico chiede di partecipare al
concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino ;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana
(per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere la laurea in ;
di averla conseguita in data presso l'Università di ;
che la conseguirà entro il presso l'Università di ;

(per chi deve ancora conseguirla indicare l'impegno di presentazione del certificato di laurea prima dell'inizio ufficiale del corso di dottorato) ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

(per chi non sia in possesso di titolo straniero già riconosciuto equipollente, è necessario farne espressa richiesta al collegio dei docenti, ai soli fini dell'ammissione al corso);

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) ;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data,

Firma

00E2305

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. L10Y.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. L10Y il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 maggio 2000, ore 9, presso l'aula 6 - facoltà di lettere e filosofia, via S. Ottavio, 20 (primo piano) - Torino;

seconda prova scritta: 17 maggio 2000, ore 9, presso l'aula 6 - facoltà di lettere e filosofia, via S. Ottavio, 20 (primo piano) - Torino;

prova orale: 18 maggio 2000, ore 9, presso l'aula A - dipartimento di scienze letterarie e filologiche, via S. Ottavio, 20 (quinto piano) - Torino.

00E2306

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. P02B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. P02B il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di informatica - Corso Svizzera, 185 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 aprile 2000, ore 12;

seconda prova scritta: 18 aprile 2000, ore 8,30;

prova orale: 18 aprile 2000, ore 14,30.

00E2307

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare n. L26A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare L26A, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo - Palazzo Nuovo (sesto piano) - Via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 aprile 2000, alle ore 10,30;

seconda prova scritta: 7 aprile 2000, alle ore 10;

prova orale: 7 aprile 2000, alle ore 15.

00E2442

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare n. L21A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare L21A, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso l'aula C del dipartimento di scienze letterarie e filologiche - Via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 aprile 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 14 aprile 2000, alle ore 9;

prova orale: 5 maggio 2000, alle ore 9.

00E2443

POLITECNICO DI TORINO

Valutazioni comparative a complessivi sedici posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso le facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 28 aprile 1962, n. 230, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 «Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 21»;

Visto il «Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto a tempo determinato» emanato con decreto rettorale 506 del 20 luglio 1999;

Viste le richieste di attivazione di una procedura di valutazione comparativa di posti di ricercatore universitario a tempo determinato, deliberate dai consigli di facoltà;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, concernente la determinazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 8 febbraio 1999;

Vista la delibera del senato accademico in data 10 febbraio 1999;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Valutazioni comparative

Sono indette le seguenti procedure di valutazione comparativa per i posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato per le facoltà, l'area, i settori scientifico-disciplinari, le tipologie di impegno scientifico e i programmi di ricerca indicate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Elenco delle discipline

Le discipline comprese nei settori scientifico-disciplinari di cui al precedente art. 1 sono indicate nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto.

Sono fatti salvi e si intendono integralmente richiamate le variazioni che interverranno a livello nazionale e a livello d'ateneo.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;

coloro che non abbiano ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

Per l'ammissione alla valutazione comparativa è richiesta la conoscenza della lingua inglese al livello «pass with merit» PET - Cambridge (ovvero titolo equivalente). In via transitoria, per il primo biennio dall'entrata in vigore del presente regolamento, nel caso in cui il vincitore non sia in possesso del PET a livello «pass with merit» o di titolo equivalente, potrà acquisirlo entro i primi due anni di durata del contratto. Tale certificazione non è richiesta per coloro che sono di lingua madre inglese.

I cittadini stranieri devono, anche, possedere certificato di conoscenza della lingua italiana, almeno al livello 2 (CELI2), rilasciato dall'Università degli studi per stranieri di Perugia o da istituti e organismi riconosciuti dalla predetta Università.

Il mancato rispetto degli impegni assunti potrà comportare la risoluzione del contratto.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

Art. 4.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa dovranno:

essere redatte utilizzando il modulo di cui all'allegato C al presente bando (o sua fotocopia) e sottoscritte in calce; gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di Torino e disponibili per via telematica <http://www.swa.polito.it/services/valdo>

essere indirizzate al rettore del Politecnico di Torino, servizio del personale - Ufficio valutazioni comparative per professori e ricercatori, corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino;

contenere l'indicazione, chiara e precisa, della facoltà, del settore scientifico-disciplinare e del titolo del programma di ricerca della valutazione comparativa cui si intende partecipare;

contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate al predetto ufficio entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - secondo il seguente orario:

lunedì e giovedì: dalle ore 8,30 alle 11; dalle ore 14 alle 16;

venerdì: dalle ore 8,30 alle 13.

Qualora tale termine cada in giorno festivo la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando, facoltà, sigla e denominazione del settore scientifico-disciplinare, titolo del programma di ricerca).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

PARTECIPAZIONE A PIÙ VALUTAZIONI COMPARATIVE.

I candidati che intendono partecipare a più valutazioni comparative dovranno presentare, per ciascuna valutazione, e in plico separato, domanda, titoli, documenti e pubblicazioni.

ALLEGATI ALLA DOMANDA.

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato D che costituisce parte integrante del presente decreto.

CANDIDATI STRANIERI.

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente art. 4 con la precisazione che, ai sensi dell'art. 5 della decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i candidati stranieri extracomunitari possono, solo se residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989 n. 223, utilizzare le dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'ufficio valutazioni comparative per professori e ricercatori (n. telefono 011-5646072/6052); inoltre, all'indirizzo Internet <http://www.swa.polito.it/services/valdo> è possibile visualizzare le informazioni relative alle procedure di valutazione comparative bandite dal Politecnico di Torino.

Art. 5.

Esclusione dalla procedura di valutazione comparativa

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa è disposta con decreto motivato del rettore e notificata all'interessato.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici

COMPOSIZIONE.

Le commissioni sono formate da un professore ordinario, un professore associato confermato ed un ricercatore confermato.

COSTITUZIONE.

Le commissioni giudicatrici sono costituite, mediante designazione da parte del consiglio della facoltà che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa, con almeno due membri provenienti da altri atenei.

NOMINA.

Esse sono nominate con decreto del rettore e pubblicate con affissione agli albi ufficiali e in via telematica al seguente indirizzo <http://www.swa.polito.it/services/valdo>

CONCLUSIONE DEI LAVORI.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7.

Valutazione comparativa

La valutazione comparativa è per titoli ed esami.

La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione del curriculum complessivo e delle pubblicazioni scientifiche del candidato, deve rispettare i criteri di seguito indicati ed individuare, esplicitamente e comparativamente, il peso attribuito agli stessi:

CRITERI:

- a) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) rilevanza scientifica delle pubblicazioni, loro collocazione editoriale e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) la pertinenza tra l'attività didattica svolta dal candidato e quella prevista nel bando;
- f) la facoltà o le facoltà nel cui ambito l'attività didattica è stata svolta;
- g) la precisazione della tipologia dell'attività didattica svolta e dell'eventuale produzione di materiale didattico;
- h) la partecipazione a programmi di ricerca nazionali o internazionali.

Ai fini della valutazione comparativa si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale.

TITOLI DA VALUTARE.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) il titolo di dottore di ricerca, o titolo straniero equivalente, e la fruizione di borse di studio o di assegni finalizzati ad attività di ricerca purché la tipologia sia attinente al settore per cui è bandita la valutazione comparativa;
- b) la posizione di ricercatore a tempo determinato;
- c) l'attività didattica svolta;
- d) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- e) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Le commissioni nella prima seduta, definiscono i titoli che ritengono valutabili ai fini del concorso, oltre quelli di cui al punto precedente, e i punteggi attribuibili a tutti i titoli nell'ambito delle tipologie previste nel bando.

PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI E DEI PESI.

I criteri, il peso attribuito agli stessi, i titoli valutabili e i punteggi attribuibili, devono essere, in seduta preliminare, definiti dalla commissione e pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione presso il rettorato e l'albo ufficiale della facoltà di riferimento della valutazione comparativa.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni è effettuata prima delle prove scritte.

Le prove d'esame consistono in due prove scritte o scritta e pratica ed una orale.

La prima prova scritta e la prova orale verteranno sull'analisi di aspetti propri del settore scientifico-disciplinare; per la seconda prova scritta si rimanda invece a quanto indicato all'art. 1 del presente bando.

I punteggi relativi alle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni e i punteggi relativi alle suddette prove sono riportati nella seguente tabella:

Valutazione	Punteggio
Titoli scientifici	30
Altri titoli	20
Prima prova	20
Seconda prova scritta/pratica	20
Prova orale	10

Per lo svolgimento delle prove scritte o scritta e pratica è concesso ai candidati un massimo di otto ore.

Prova orale

Saranno ammessi a sostenere la prova orale:

a) nel caso di due prove scritte i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore a 12/20 e una media, dei voti delle due prove scritte, non inferiore ai 14/20;

b) nel caso di una prova scritta e una pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 14/20 e nella prova pratica non inferiore a 12/20.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno 6/10.

DIARIO DELLE PROVE.

Il diario delle prove scritte e/o pratica, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, o nella prova scritta e nella prova pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai candidati almeno venti giorni prima di quella in cui essi debbono sostenerla. Il rispetto dei suddetti termini è garantito anche con l'invio di un'unica convocazione.

CONCLUSIONE DEI LAVORI.

Al termine dei lavori la commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della legge n. 210/1998, sulla base delle valutazioni dei titoli e delle prove, redige una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi di ciascun commissario e quello complessivo della commissione sui singoli candidati in base ai quali essa, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiara il/i vincitore/i.

La commissione, conclusi i lavori, consegna al rettore i relativi atti.

La relazione finale sarà consultabile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo <http://www.swa.polito.it/services/valdo>

Art. 8.

Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto rettorale e ne viene data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione di avviso al seguente indirizzo <http://www.swa.polito.it/services/valdo>

Nel caso in cui il rettore riscontri vizi di forma entro il termine di venti giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Art. 9.

Condizioni generali del contratto e cause di risoluzione

Il ricercatore con contratto a tempo determinato instaura un rapporto di lavoro subordinato a termine con compiti analoghi a quelli dei ricercatori non confermati a tempo indeterminato salva la specificità del programma di ricerca.

Al termine del contratto, il ricercatore a tempo determinato è tenuto a depositare il risultato del lavoro svolto presso la struttura di appartenenza.

Art. 10.

Trattamento giuridico

Il contratto di ricercatore a tempo determinato non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato.

Per il trattamento giuridico si applica, in quanto compatibile, la normativa dei ricercatori non confermati a tempo indeterminato, e per il regime autorizzativo si applica quanto disposto dal decreto legislativo n. 29/1993 e dal «Regolamento per le autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti ai sensi dell'art. 58, commi 6 e 7 decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29» emanato con decreto rettorale n. 1014 del 24 novembre 1998.

Art. 11.

Trattamento economico e previdenziale

La retribuzione è definita nell'ambito dei parametri stabiliti dal consiglio di amministrazione e sarà assoggettata a contribuzione relativa ai redditi da lavoro dipendente.

Art. 12.

Ritiro pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso il Politecnico, entro sei mesi dall'approvazione degli atti della valutazione comparativa.

Trascorso tale termine, il Politecnico di Torino procederà alla distruzione della predetta documentazione.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 14.

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il presente bando di valutazione comparativa sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 18 febbraio 2000

Il rettore: ZICH

Note: il testo del bando, dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sarà disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo <http://www.swa.polito.it/services/valdo>

Elenco delle valutazioni comparative per ricercatori con contratto a tempo determinato

I Facoltà di ingegneria - Sede Torino

Settore H06X - Geotecnica	Codice interno TD001
----------------------------------	-----------------------------

Titolo del programma di ricerca: Sviluppo di metodologie di tipo numerico e sperimentale per l'analisi della stabilità dei pendii

Descrizione: Sviluppo di una metodologia di calcolo che, a partire dal Metodo delle discontinuità di spostamento, permetta di simulare la propagazione delle discontinuità naturali tenendo conto del comportamento non lineare del materiale roccioso o del terreno. - Verifica sperimentale della metodologia di calcolo mediante prove di compressione di laboratorio, con rilevamento dell'evoluzione delle fratture. - Applicazione della metodologia di calcolo allo studio di casi reali di crolli in roccia e di scivolamenti in rocce e argille consistenti.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Ricerca attinente al settore Geotecnica ed in particolare all'attività relativa all'esecuzione delle prove, all'acquisizione ed elaborazione dei dati e al calcolo numerico.	4 anni	scritta	Comportamento meccanico delle rocce. Comportamento meccanico dei terreni. Stabilità dei pendii.	1

Settore H07B - Tecnica delle costruzioni	Codice interno TD002
---	-----------------------------

Titolo del programma di ricerca: Indagini sperimentali e modelli meccanici per l'analisi non lineare delle strutture di calcestruzzo armato.

Descrizione: Modellazione meccanica del comportamento non lineare delle strutture in conglomerato cementizio armato ordinario e precompresso, sia in regime di servizio che in condizioni ultime. - Indagini sperimentali sulla capacità di rotazione plastica di tali strutture. - Interpretazione, mediante i modelli proposti, dei dati delle prove sperimentali.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Ricerca attinente al settore Tecnica delle costruzioni, ed in particolare all'attività sperimentale relativa sia all'esecuzione delle prove che all'acquisizione ed elaborazione dei dati.	4 anni	pratica di laboratorio	Teoria e progetto delle costruzioni in cemento armato e cemento armato precompresso. Sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni. Calcolo automatico delle strutture.	1

Settore H08A - Architettura tecnica	Codice interno TD003
--	-----------------------------

Titolo del programma di ricerca: Sistemi conservativi delle superfici degli edifici storici.

Descrizione: Sistemi inorganici con elevata durabilità a base silicatica e siliconica, compatibili con i caratteri fisici e formali dell'edilizia storica.

Archiviazione di riferimenti coloristici storici utili per la progettazione delle ricoloriture.

Rappezzatura degli intonaci dell'edilizia storica «minore» legati con argilla o con calce e argilla.

Conservazione e risarcimento degli elementi in «pietra artificiale» e in «cemento decorativo».

Conservazione e rappezzatura degli intonaci speciali dell'Architettura Moderna del Novecento.

Pulitura e riagggregazione degli intonaci e degli stucchi «a vista» all'esterno degli edifici.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Attività di ricerca attinente le caratterizzazioni locali degli edifici storici piemontesi, nonché la formulazione dei sistemi di intervento e l'applicazione di metodi di sperimentazione.	4 anni	pratica		1

Settore H08A - Architettura tecnica

Codice interno TD004

Titolo del programma di ricerca: Metodi e tecniche di intervento per il recupero, il restauro, e la conservazione delle architetture del secolo XX ed in particolare del Movimento Moderno.

Descrizione: Ricerca di tipo storico sugli autori, schedatura degli edifici più significativi e studio dei modi costruttivi e dei manufatti caratterizzanti. - Analisi e ricostruzione delle cause del degrado dei manufatti, prodotti e materiali di cui al punto precedente. - Conoscenze del clima culturale che ha favorito e alimentato lo sviluppo del Movimento Moderno in Italia ed in Europa. - Indagine soprattutto sui modi costruttivi, sulle tecniche di produzione e di posa degli stessi che possono porsi come innovativi pur nel rispetto di taluni assunti tradizionali oppure che possono essere considerati decisamente di rottura rispetto alla tradizione. - Programmazione e messa a punto di analisi e prove per la conoscenza approfondita delle soluzioni tecniche ed architettoniche caratterizzanti e ricorrenti e ciò ai fini di acquisire capacità di intervento. Capacità che possono essere sia di tipo progettuale sia di tipo più strettamente tecnologico. - Analisi del comportamento in servizio delle soluzioni originali e di quelle proposte per la riparazione e il restauro.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Attività di ricerca nel settore dell'Ingegneria edile e in particolare delle tecniche costruttive tradizionali con attenzione alle proposte innovative.	4 anni	scritta	♣	1

Settore H11X - Disegno

Codice interno TD005

Titolo del programma di ricerca: Metodologie operative di rappresentazione e di gestione dati per il rilievo e il progetto, relativi a interventi edilizi e infrastrutturali in ambiti Urbani e Territoriali di riqualificazione.

Descrizione: Rilievo operato su un campione discreto di cellule storiche presenti in realtà ambientali e ambiti culturali diversi per singoli periodi storici da assumere anche come campione caratterizzante i sistemi di rappresentazione idonei. - Rilievo di componenti strutturali caratterizzanti la morfologia costitutiva delle singole cellule: motivazione funzionale, modalità di impianto, caratteri edilizi, sequenza degli interventi succedutisi dall'origine, valenze con tessuto urbano di contesto, datazioni storiche (con selezione dei sistemi di rappresentazione idonei). - Serie di rappresentazioni di caratteri morfologici specifici articolati all'interno delle singole voci. - Definizione di insiemi e sottoinsiemi di informazioni per la catalogazione, organizzati in verifiche ipertestuali.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Attività di ricerca attinente il rilievo del patrimonio edilizio con conoscenza operativa di sistemi informatici di trattamento dati a livello di applicazioni standardizzate. L'impiego scientifico avrà carattere teorico e sperimentale.	4 anni	scritta grafica	♣	1

Settore I05A - Fisica tecnica industriale

Codice interno TD006

Titolo del programma di ricerca: Studio di modelli integrati termodinamici, economici ed ambientali per impianti per la conversione energetica.

Descrizione: Si richiede di approfondire lo studio della morfologia e delle prestazioni degli impianti per la conversione energetica di più comune impiego e di quelli di tipo innovativo. La ricerca deve prendere in considerazione la rappresentazione del comportamento fisico di questi sistemi nelle condizioni reali, sviluppata nel contesto delle scienze della termodinamica e dell'impiantistica termotecnica, integrata con gli strumenti della valutazione economica e tenendo conto degli effetti mutageni che inducono sull'ambiente. L'obiettivo è perfezionare metodi e procedure per la progettazione ottimale dal punto di vista dell'uso razionale delle risorse e del minimo impatto ambientale. Il ricercatore dovrà avvalersi, dal punto di vista teorico, dei metodi più moderni della termodinamica applicata, come l'analisi energetica e la termoeconomia, ma dovrà anche verificare in laboratorio e su impianti reali la validità degli studi svolti.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Attività di ricerca nel settore della Fisica tecnica industriale, con attenzione ai problemi teorici e sperimentali della termodinamica applicata e degli impianti energetici.	4 anni	pratico applicativo	♣	1

Settore I07X - Meccanica applicata alle macchine**Codice interno TD007**

Titolo del programma di ricerca: Studio di sistemi meccanici automatici.

Descrizione: Il programma svilupperà lo studio di sistemi meccanici automatici applicando le metodologie proprie della Meccanica applicata, sia di tipo teorico che sperimentale.
È richiesto lo sviluppo di attività contrattuale ex art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980. È richiesto l'impegno a svolgere attività didattica anche su più moduli secondo l'esigenza del Dipartimento di meccanica.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Analisi sperimentale e simulazione dei sistemi meccanici con particolare riferimento all'Automazione a Fluido	4 anni	pratica	Esecuzione di prove di laboratorio relative al settore	2

Settore I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine**Codice interno TD008**

Titolo del programma di ricerca: Progettazione e costruzione di sistemi meccanici.

Descrizione: Studio integrato di sistemi meccanici utilizzando le seguenti metodologie, di tipo teorico e sperimentale: analisi delle tensioni e delle deformazioni nelle strutture e nei sistemi meccanici, comportamento meccanico dei materiali, dinamica delle strutture, sperimentazione sui materiali e sulle strutture. Di queste metodologie verranno studiati ed applicati gli sviluppi avanzati.
È richiesto lo sviluppo di attività contrattuale ex art. 66 D.P.R. n. 382/80.
È richiesto l'impegno a svolgere attività didattica anche su più moduli secondo l'esigenza del dipartimento di meccanica.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Attività di ricerca nel settore della «Produzione assistita da calcolatore», con particolare riferimento alle tecniche di Time compression, e dei «Sistemi integrati di produzione».	4 anni	pratica di laboratorio	♣	1

Settore I10X - Tecnologie e sistemi di lavorazione**Codice interno TD009**

Titolo del programma di ricerca: Realizzazione in automatico di stampi per il processo di Resin transfer moulding (RTM mediante tecniche di fresatura a step).

Descrizione: Sviluppo del dispositivo integrato, basato su fresatura a step, per la fabbricazione degli stampi per RTM.
Sperimentazione consistente nel collaudo e nella messa a punto del dispositivo utilizzando tecniche di fresatura ad alta velocità (HCSM).
Analisi economica costi-benefici.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Attività di ricerca nel settore della «Produzione assistita da calcolatore», con particolare riferimento alle tecniche di Time compression, e dei «Sistemi integrati di produzione».	4 anni	pratica di laboratorio	♣	1

Settore I11X - Impianti industriali meccanici

Codice interno TD010

Titolo del programma di ricerca: Analisi dell'evoluzione della logistica industriale con lo sviluppo della terzizzazione.

Descrizione: Analisi dello stato dell'arte mediante ricerca in letteratura degli elementi caratterizzanti l'ambito di ricerca.
Indagine presso imprese operanti nel settore logistico, al fine di individuare le modalità organizzative applicate.
Sintesi dei risultati e individuazione delle modalità organizzative più adeguate e dei parametri di funzionamento utili ad effettuare il monitoraggio e il controllo. Analisi economica costi-benefici.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
Attività di ricerca attinente l'impiantistica industriale, con particolare riferimento al material handling, e alla logistica industriale.	4 anni	pratica di laboratorio	♣	1

Settore I14A - Scienza e tecnologia dei metalli

Codice interno TD011

Titolo del programma di ricerca: Preparazione, caratterizzazione e impieghi di biomateriali.

Descrizione: La ricerca verterà sulla preparazione, caratterizzazione e utilizzo di biomateriali per applicazioni biomediche.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
L'impegno scientifico verrà espresso negli ambiti del settore scientifico disciplinare Scienza e tecnologia dei materiali, con particolare riferimento al sottoinsieme dedicato ai materiali di preminente interesse per le applicazioni proprie dell'Ingegneria biomedica.	4 anni	scritta	Caratterizzazione dei materiali e loro proprietà meccaniche e termiche; biocompatibilità dei materiali	1

II Facoltà di ingegneria - Sede Vercelli

Settore H11X - Disegno

Codice interno TD012

Titolo del programma di ricerca: Metodologie di disegno per interventi edilizi attinenti alla ricerca.

Descrizione: La ricerca dovrà approfondire metodologie operative di rappresentazione e di gestione dati per il rilievo e il progetto, relativi a interventi edilizi e infrastrutturali con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, con analisi riferite particolarmente a complessi edilizi e urbani oggetto di interventi di recupero, con destinazione d'uso pubblica e di servizio.
Gli approfondimenti sui protocolli di rappresentazione storici devono essere confrontati con le più recenti tendenze operative in relazione agli attuali sviluppi dei metodi e delle tecniche in uso nella prassi professionale e contemporaneamente affrontare il tema delle prospettive future sollecitate dai diversi settori e operatori della sicurezza, con attenzione particolare alle modalità di elaborazione e gestione del flusso delle informazioni definite dalla normativa e dagli enti interessati ai progetti di recupero prevenendo anche procedure assistite dall'elaboratore elettronico.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
L'attività di ricerca, a carattere teorico e sperimentale, si sviluppa nel campo del disegno e rilievo del patrimonio edilizio nonché della normativa sulla sicurezza in ambito edilizio-architettonico.	4 anni	scritta	♣	1

Settore I19X - Sistemi elettrici per l'energia

Codice interno TD013

Titolo del programma di ricerca: Analisi dei sistemi di prevenzione negli impianti elettrici.

Descrizione: La ricerca dovrà approfondire i modi per migliorare la sicurezza elettrica per le persone, nel quadro più generale della sicurezza ed igiene del lavoro, alla luce delle più recenti innovazioni tecnologiche, le quali possono fornire mezzi di protezione più efficaci ma nel contempo introdurre nuovi rischi.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
L'attività di ricerca si sviluppa nel campo della normativa sulla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a quella negli impianti elettrici utilizzatori di bassa tensione, alla luce della normativa europea e delle nuove tecnologie	4 anni	scritta	♣	1

III Facoltà di Ingegneria - Sede Torino

Settore K04X - Automatica

Codice interno TD014

Titolo del programma di ricerca: Teoria del controllo.

Descrizione: La ricerca verterà sulla teoria del controllo e dovrà sviluppare metodologie e algoritmi per il controllo di sistemi complessi. Particolare attenzione verrà dedicata al problema delle iterazioni tra ottimizzazione, approssimazione, complessità e incertezza.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
◆	4 anni	scritta	♣	1

Settore K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Codice interno TD015

Titolo del programma di ricerca: Tecniche e metodologie del software.

Descrizione: La ricerca da sviluppare nell'ambito del contratto si concentrerà prevalentemente sui seguenti temi:

- Estensione del modello ad oggetti;
- Modelli architetturali e standard commerciali;
- Applicazioni software distribuite e mobili;
- Integrazioni di sistemi software aziendali;
- Ambienti di sviluppo e prototipazione di applicazioni software.

Tipologia di impegno scientifico	Durata del contratto	Seconda prova		N. posti
		Tipologia	Programma d'esame	
◆	4 anni	scritta	♣	1

◆ La mancata indicazione dell'impegno scientifico disciplinare richiesto implica una caratterizzazione generale relativa al settore scientifico-disciplinare, tenuto conto dell'oggetto del programma di ricerca.

♣ La mancata indicazione implica che il programma d'esame verterà sull'analisi di aspetti propri del settore scientifico-disciplinare.

ALLEGATO B
Bando decreto rettorale n. 148 del 18 febbraio 2000

ELENCO DELLE DISCIPLINE DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI
per la copertura numero diciassette posti per ricercatore a tempo
determinato di cui all'art. 1 del bando rettorale n. 148 del 18 febbraio 2000

Settore scientifico-disciplinare	Elenco delle discipline
H06X Geotecnica	consolidamento dei terreni costruzioni di materiali sciolti costruzioni in sotterraneo dinamica delle terre e delle rocce fondamenti di geotecnica fondazioni geotecnica geotecnica marina geotecnica nella difesa del territorio indagini e controlli geotecnici meccanica delle rocce meccanica delle terre opere di sostegno stabilità dei pendii
H07B Tecnica delle costruzioni	calcolo automatico delle strutture costruzioni in muratura e costruzioni in legno costruzioni in zona sismica problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica progetto di strutture riabilitazione strutturale sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni strutture di fondazione strutture prefabbricate strutture speciali tecnica delle costruzioni teoria e progetto dei ponti teoria e progetto delle costruzioni in acciaio teoria e progetto delle costruzioni in cemento armato e in cemento armato precompresso teoria e tecniche costruttive nel loro sviluppo storico
H08A Architettura tecnica	architettura del legno architettura delle grandi strutture architettura tecnica architettura tecnica e tipologie edilizie caratteri costruttivi e distributivi degli edifici fondamenti di architettura tecnica progettazione degli elementi costruttivi progettazione e procedimenti industrializzati per l'edilizia progettazione edile assistita progettazione integrale progetti di servizi tecnologici progetti per la ristrutturazione e il risanamento edilizio recupero e conservazione degli edifici tecniche edilizie per i Paesi in via di sviluppo
H11X Disegno	cartografia tematica per l'architettura e per l'urbanistica disegno disegno automatico disegno dell'architettura disegno edile fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva grafica percezione e comunicazione visiva rappresentazione del territorio e dell'ambiente rilevamento fotogrammetrico dell'architettura rilievo dell'architettura rilievo urbano e ambientale tecniche della rappresentazione teoria e storia dei metodi di rappresentazione unificazione grafica per la rappresentazione

Settore scientifico-disciplinare

Elenco delle discipline

I05A Fisica tecnica industriale

criogenia
energetica
fisica tecnica (anche in I05B)
gestione dell'energia
impianti termotecnici
misure e regolazioni termofluidodinamiche
modelli per la termotecnica
proprietà termofisiche dei materiali
tecnica del freddo
termocinetica alle alte temperature
termodinamica applicata
termofluidodinamica applicata
termofluidodinamica dei sistemi naturali
termotecnica
trasmissione del calore

I07X Meccanica applicata alle macchine

analisi assistita di sistemi meccanici
automazione a fluido
controllo delle vibrazioni e del rumore
diagnostica dei sistemi meccanici
fondamenti di meccanica teorica e applicata
meccanica applicata alle macchine
meccanica degli azionamenti
meccanica dei robot
meccanica del veicolo
meccanica delle macchine automatiche
meccanica delle vibrazioni
meccatronica
modellistica e simulazione dei sistemi meccanici
progettazione meccanica funzionale
regolazione e controllo dei sistemi meccanici
sperimentazione sui sistemi meccanici
teoria e tecnica della lubrificazione
tribologia

I08A Progettazione meccanica e costruzione di macchine

affidabilità e sicurezza delle costruzioni meccaniche
comportamento meccanico dei materiali
costruzione di azionamenti oleodinamici e pneumatici
costruzione di macchine (anche in I08C)
costruzione di macchine automatiche e robot
costruzione di motori
costruzioni meccaniche di precisione
elementi costruttivi delle macchine
principi e metodologie della progettazione meccanica
progettazione assistita di strutture meccaniche
progettazione dei sistemi meccanici in campo dinamico
progettazione e costruzione di sistemi meccanici
progettazione meccanica con materiali non convenzionali
qualità nella progettazione e costruzione delle macchine
tecnica delle costruzioni meccaniche

I10X Tecnologie e sistemi di lavorazione

gestione industriale della qualità
macchine utensili
modelli funzionali per l'industria
plasticità e lavorazioni per deformazione plastica
processi di produzione robotizzati
produzione assistita da calcolatore
programmazione e controllo della produzione
sistemi integrati di produzione
studi di fabbricazione
tecnica della saldatura e delle giunzioni
tecnologia meccanica
tecnologie dei materiali non convenzionali
tecnologie della produzione aeronautica
tecnologie generali dei materiali
tecnologie speciali

Settore scientifico-disciplinare

Elenco delle discipline

I11X Impianti industriali meccanici

ergotecnica
gestione degli impianti industriali
gestione dei progetti di impianto
gestione della produzione industriale
gestione della qualità
impianti e sistemi di trasporto
impianti industriali
impianti meccanici
impianti speciali
logistica industriale
servizi generali di impianto
sicurezza degli impianti industriali
sistemi di produzione automatizzati
strumentazione e automazione industriale
tecnologie industriali

I14A Scienza e tecnologia dei materiali

analisi strumentale e controllo dei materiali
chimica e tecnologia dei combustibili e lubrificanti
chimica e tecnologia del restauro e della conservazione dei materiali
corrosione e protezione dei materiali
scienza dei materiali
scienza e tecnologia dei materiali
scienza e tecnologia dei materiali aeronautici ed aerospaziali
scienza e tecnologia dei materiali ceramici
scienza e tecnologia dei materiali compositi
scienza e tecnologia dei materiali elettrici
scienza e tecnologia dei materiali nucleari
scienza e tecnologia dei vetri
tecnologia dei materiali e chimica applicata
tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente
tecnologie di chimica applicata

I19X Sistemi elettrici per l'energia

affidabilità e diagnostica dei sistemi elettrici
automazione dei sistemi elettrici per l'energia
componenti e tecnologie elettriche
distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica
impianti di produzione dell'energia elettrica
impianti elettrici
impianti elettrici di distribuzione
pianificazione ed esercizio dei sistemi elettrici per l'energia
sistemi elettrici di bordo
sistemi elettrici industriali
sistemi elettrici per i trasporti
sistemi elettrici per l'energia
sistemi elettronici di potenza negli impianti elettrici
tecnica della sicurezza elettrica
tecnica delle alte tensioni
tecnica ed economia dell'energia
tecnologie per la fusione termonucleare

K04X Automatica

analisi dei sistemi
architetture di elaborazione per sistemi di controllo
automazione dei sistemi energetici
automazione industriale
automazione nei sistemi di trasporto
azionamenti ed elettronica industriale
controlli automatici
controllo dei processi
controllo digitale
fondamenti di automatica
identificazione dei modelli e analisi dei dati
ingegneria e tecnologie dei sistemi di controllo
modellistica e controllo dei sistemi ambientali
modellistica e gestione delle risorse naturali
modellistica e simulazione
ottimizzazione nei sistemi di controllo
robotica industriale
sistemi adattativi
sistemi di supervisione e controllo esperto
strumentazione e misure per l'automazione
teoria dei sistemi
teoria del controllo

Settore scientifico-disciplinare

Elenco delle discipline

**K05A Sistemi di elaborazione delle
informazioni**

basi di dati
calcolatori elettronici
fondamenti di informatica
impianti di elaborazione
informatica grafica
informatica industriale
informatica medica (anche in K06X)
informatica teorica (anche in K05B)
ingegneria del software (anche in K05B)
ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
intelligenza artificiale (anche in K05B)
linguaggi e traduttori
metodi e tecniche di produzione grafica
progettazione e produzione multimediale
reti di calcolatori
reti logiche
robotica
sistemi di elaborazione
sistemi informativi
sistemi operativi (anche in K05B)
sistemi per la progettazione automatica
teoria e tecniche di elaborazione della immagine

Domanda di partecipazione per le valutazioni comparative - **ALLEGATO C** - Bando D.R. n. 148 del 18.02.2000**AL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO**

C.so Duca degli Abruzzi 24 - 10129 TORINO

Il sottoscritto

COGNOME

COGNOME da CONIUGATA

NOME

CODICE FISCALE

Solo per i candidati stranieri: DICHIARO DI NON DISPORRE DI CODICE FISCALE ITALIANO☐**Recapito**

CITTÀ

PROV.

C.A.P.

VIA

N.

C/O

PREF.

TEL.

PREF.

FAX.

E-MAIL

LUOGO DI NASCITA

PROV.

DATA DI NASCITA

Residenza

CITTÀ

PROV.

C.A.P.

VIA

N.

STATO

CHIEDE

di essere ammesso _ a partecipare alla valutazione comparativa

Facoltà

Settore

Codice interno

Titolo del programma di ricerca

bandita con D.R. di cui sopra e pubblicato sulla G.U. _ serie speciale - n. _ del _.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ di essere:

A) CITTADINO

B) ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI

☐

SI nel comune di

ed anche in

stato di appartenenza o di provenienza se cittadino straniero☐

NO perché (1)

C) ☐ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI ☐ DI NON AVER PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO

☐ DI AVER RIPORTATO LE SEGUENTI CONDANNE PENALI _____

☐ DI AVER I SEGUENTI PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO _____

D) ☐ DI POSSEDERE IL PET A LIVELLO "PASS WITH MERIT" O IL SEGUENTE TITOLO EQUIVALENTE _____

OPPURE

☐ DI IMPEGNARSI AD ACQUISIRLO - IN CASO DI VINCITA - ENTRO IL PRIMO BIENNIO DI ATTIVITA'

☐ DI ESSERE DI LINGUA MADRE INGLESE

E) DI TROVARSI NELLA SEGUENTE CONDIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI _____

H) DI IMPEGNARSI A FISSARE ALL'ATTO DELLA PRESA DI SERVIZIO, UNA RESIDENZA DI FATTO, CON RELATIVA INDICAZIONE DEL DOMICILIO ABITUALE, CHE SIA COERENTE CON LA DESTINAZIONE DI SERVIZIO.

I) DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA ALTRO IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D), DEL TESTO UNICO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957, N. 3, OVVERO NON ESSERE STATO LICENZIATO CON O SENZA PREAVVISO DA UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL BIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L) PER I CANDIDATI STRANIERI

☐ DI POSSEDERE IL CERTIFICATO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA, ALMENO AL LIVELLO 2 (CELIZ) RILASCIATO DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI PER STRANIERI DI PERUGIA O DA ISTITUTI E ORGANISMI RICONOSCIUTI DALLA PREDETTA UNIVERSITA'

M) PER I PORTATORI DI HANDICAP

EVENTUALI INDICAZIONI RISERVATE AL PROTETTORE DI HANDICAP RIGUARDO ALL'AUSILIO NECESSARIO, NONCHE' L'EVENTUALE NECESSITA' DI TEMPI AGGIUNTIVI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92

__ I __ sottoscritt__ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante presentazione dei documenti nei termini e con le modalità richiesti dall'Amministrazione del Politecnico di Torino. __ I __ sottoscritt__ allega alla presente domanda:

- 1) curriculum firmato, in unica copia, della propria attività scientifica e didattica;
- 2) documenti e titoli in unica copia (originale o autenticata), ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) pubblicazioni, in unico esemplare, ritenute utili ai fini della valutazione comparativa;
- 4) elenco firmato, in unica copia, dei documenti e titoli allegati;
- 5) elenco firmato, in unica copia, delle pubblicazioni allegata con la segnalazione - nel numero massimo di dieci - di quelle ritenute più significative ai fini della valutazione comparativa

__ I __ sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

DATA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA (3) _____

(1) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) Ai sensi della legge 15.05.1997 n. 127 non è più richiesta l'autenticazione della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

ALLEGATO D

DOCUMENTAZIONE allegata alla DOMANDA**Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

- ☐ **curriculum** firmato, in unica copia, della propria attività scientifica e didattica;
- ☐ **documenti e titoli**, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della valutazione comparativa.
I documenti e titoli possono essere prodotti:
 - in originale
 - in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
 - nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- ☐ **pubblicazioni**, in unico esemplare, che si ritengano utili ai fini della valutazione comparativa.
 - Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
 - Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. *"Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura. L'obbligo comprende anche ogni successiva edizione o ristampa con qualsiasi modificazione nel contenuto o nella forma. Per ogni ristampa identica alla pubblicazione precedente basta la consegna di un esemplare alla Prefettura"*
 - Per i lavori in corso di pubblicazione, l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autodichiarazione in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema di seguito indicato;
 - Per i lavori in collaborazione il candidato dovrà attestare il proprio contributo individuale anche mediante autodichiarazione in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
 - Le pubblicazioni potranno essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in carta semplice, purché corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità all'originale di quanto presentato nonché la data ed il luogo di pubblicazione dei lavori.
- ☐ un elenco firmato, in unica copia, dei **documenti e titoli ALLEGATI alla DOMANDA** di ammissione;
- ☐ un elenco firmato, in unica copia, contenente l'indicazione delle **pubblicazioni ALLEGATE alla DOMANDA** di ammissione, segnalandone, ai fini della valutazione - nel numero massimo di dieci - quelle che ritiene più significative con riferimento alla specifica valutazione comparativa cui intende partecipare.

Documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative. L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Consegna o invio della documentazione

Gli allegati dovranno essere consegnati o inviati all'Ufficio Valutazioni Comparative unitamente alla domanda di partecipazione.

La suddetta documentazione verrà consegnata alla commissione giudicatrice solo successivamente al decorso del termine prescritto per la pubblicizzazione dei criteri di valutazione.

Documentazione prodotta in lingua straniera

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese, francese o spagnola possono essere prodotti nella lingua di origine.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese o francese o spagnolo; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

Di seguito viene riportato un facsimile di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETÀ da utilizzarsi in tutti i casi sopra menzionati

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ⁽¹⁾*(Art. 4 Legge 4/1/68, n. 15 e art. 2 D.P.R. 20.10.98, n. 403)*

...I... sottoscritto/a

nato a il

residente in.....

**consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace,****DICHIARA**

.....
.....
.....
.....
.....

...I... sottoscritto/a ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 è informato che i dati personali
forniti con la presente dichiarazione potranno essere trattati per gli adempimenti connessi
all'espletamento delle procedure amministrative relative.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

IL DICHIARANTE

¹⁾ La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero l'istanza sia presentata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

POLITECNICO DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo (sesto livello) area funzionale amministrativo-contabile, presso il dipartimento di economia e produzione.

Si comunica che in data 7 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Milano, sito in piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo (sesto livello) area funzionale amministrativo-contabile, presso il dipartimento di economia e produzione, di questo Politecnico, indetto con decreto direttoriale n. 62 del 21 ottobre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2317

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Composizione delle commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparative per posti di professori universitari di ruolo di prima fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle università italiane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ed in particolare l'art. 3, comma 12, che prevede che dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari,

Visto il decreto rettorale n. 320 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per posti di professore universitario di ruolo, prima fascia;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, relativo alle disposizioni urgenti per la composizione delle summenzionate commissioni giudicatrici;

Visti gli esiti degli scrutini;

Acquisito il risultato delle elezioni per la nomina della componente elettiva in seno alle commissioni giudicatrici per i settori scientifico-disciplinari K05A; H14B profilo A; H14B profilo B; per posti di professori universitari di ruolo, prima fascia;

Viste le deliberazioni assunte dalle facoltà di architettura ed ingegneria relative alle nomine dei membri designati in seno alle singole commissioni esaminatrici;

Vista la nota del 22 gennaio 2000 acquisita da questa amministrazione al prot. 1363/3 del 3 febbraio 2000 con la quale il prof. Sebastiano Impedovo, eletto nella commissione di valutazione comparativa per professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare K05A, dichiara la propria incompatibilità per motivi familiari;

Vista la nota del 11 gennaio 2000 con la quale il prof. Sansone Lucio, eletto nella commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il settore scientifico-disciplinare K05A sia presso la facoltà di ingegneria dell'Università della Calabria e dell'Università di Reggio Calabria, chiede di essere nominato componente della commissione giudicatrice presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Reggio Calabria;

Vista la nota del 10 gennaio 2000 con la quale la prof.ssa Maria Cristina Treu, eletta nella commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sia per il settore scientifico-disciplinare H14B profilo A e H14B profilo B presso la facoltà di architettura dell'Università di Reggio Calabria, chiede di essere nominata componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il settore H14B profilo A;

Ritenuto che bisogna procedere alla sostituzione del prof. Impedovo con la nomina del successivo che segue in graduatoria nella persona del prof. Tanca Letizia, docente ordinario presso il Politecnico di Milano;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa le commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparative per posti di professori universitari di ruolo di prima fascia, sono così composte:

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE K05A

Saccà Domenico, professore ordinario settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi della Calabria, membro designato;

Sansone Lucio, professore ordinario settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto;

Lenzerini Maurizio, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Celentano Augusto, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali Università degli studi di Venezia, membro eletto;

Tanca Letizia, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano, membro eletto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE H14B profilo A

Rossi Sara, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Reggio Calabria, membro designato;

Garano Stefano, professore ordinario settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Rossi Doria Bernardo, professore ordinario settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Palermo, membro eletto;

Urbani Leonardo, professore ordinario settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Palermo, membro eletto;

Treu Maria Cristina, professore ordinario settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura del Politecnico di Milano.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE H14B profilo B

Bianchi Alessandro, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Reggio Calabria, membro designato;

Belli Attilio, professore ordinario settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto;

Secchi Bernardo, professore ordinario settore scientifico-disciplinare H14B presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia, membro eletto;

Karrer Francesco, professore ordinario settore scientifico-disciplinare H14B presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Salzano Eduardo, professore ordinario settore scientifico-disciplinare H14B presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia;

Art. 2.

Ai componenti delle commissioni giudicatrici verranno corrisposti le indennità ed i compensi spettanti in base alle disposizioni vigenti.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Reggio Calabria, 23 febbraio 2000

Il rettore: BIANCHI

00E2311

Composizione delle commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di professori universitari di ruolo, seconda fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle università italiane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ed in particolare l'art. 3, comma 12, che prevede che dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

Visto il decreto rettorale n. 321, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per posti di professore universitario di ruolo, seconda fascia;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, relativo alle disposizioni urgenti per la composizione delle summenzionate commissioni giudicatrici;

Visti gli esiti degli scrutini;

Acquisito il risultato delle elezioni per la nomina della componente elettiva in seno alle commissioni giudicatrici per i settori scientifico-disciplinari H09A; H10A; H04X; H01C; A03X G02A; per posti di professori universitari di ruolo, seconda fascia;

Viste le deliberazioni assunte dalle facoltà di architettura, ingegneria ed agraria relative alle nomine dei membri designati in seno alle singole commissioni esaminatrici;

Vista la nota del 9 febbraio 2000 protocollata il 14 febbraio 2000, con prot. 2139/3^a con la quale il prof. Edoardo Benassai, eletto nella commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il settore scientifico-disciplinare H01C, dichiara la propria incompatibilità per motivi di parentela di primo grado con uno dei candidati partecipanti alla predetta valutazione comparativa;

Ritenuto che bisogna procedere alla sostituzione del predetto docente con la nomina del successivo che segue in graduatoria nella persona del prof. Noli Alberto;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa le commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di professori universitari di ruolo, seconda fascia, sono così composte:

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE A03X

Capriz Gianfranco, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare A03X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pisa, membro designato;

Fusco Domenico, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare A03X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Messina, membro eletto;

Ciancio Vincenzo, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare A03X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Messina, membro eletto;

Fergola Paolo, professore associato, settore scientifico-disciplinare A03X presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto;

Muracchini Augusto, professore associato, settore scientifico-disciplinare A03X presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Bologna, membro eletto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE G02A

Di Prima Giuseppe, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare G02A presso la facoltà di agraria, dell'Università degli studi di Reggio Calabria, membro designato;

Lo Cascio Benedetto, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare G02A presso la facoltà di agraria, dell'Università degli studi della Tuscia (Viterbo), membro eletto;

Deidda Mauro, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare G02A presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Sassari, membro eletto;

Mazzoncini Marco, professore associato, settore scientifico-disciplinare G02A presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Pisa, membro eletto;

Poma Ignazio, professore associato, settore scientifico-disciplinare G02A presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Palermo, membro eletto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE H01C

Boccotti Paolo, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H01C presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Reggio Calabria, membro designato;

Matteotti Giuseppe, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H01C presso la facoltà di ingegneria, dell'Università degli studi di Padova, membro eletto;

Noli Alberto, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H01C presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Mancinelli Alessandro, professore associato, settore scientifico-disciplinare H01C presso la facoltà di ingegneria, dell'Università degli studi di Ancona, membro eletto;

Atzeni Andrea, professore associato, settore scientifico-disciplinare H01C presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cagliari, membro eletto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE H04X

Cantarella Giulio Erberto, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H04X presso la facoltà di ingegneria, dell'Università degli studi di Salerno, membro designato;

De Luca Marino, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H04X presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto;

Corazza Giuseppe Romolo, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H04X presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Galante Gaetano, professore associato, settore scientifico-disciplinare H04X presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto;

Biondi Fiorella, professore associato, settore scientifico-disciplinare H04X presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE H09A

Nesi Attilio, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H09A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Reggio Calabria, membro designato;

Caterina Gabriella, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H09A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto;

Andreucci Antonio, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H09A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze, membro eletto;

Forlani Maria Cristina, professore associato, settore scientifico-disciplinare H09A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Chieti, membro eletto;

Macri Ugo, professore associato, settore scientifico-disciplinare H09A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE H10A

Thermes Laura, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H10A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Reggio Calabria, membro designato;

Accasto Gian Mario, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H10A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Quilici Vieri, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H10A presso la facoltà di architettura Terza Università di Roma, membro eletto;

Barbieri Giuseppe, professore associato, settore scientifico-disciplinare H10A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Chieti, membro eletto;

Mariniello Antonio, professore associato, settore scientifico-disciplinare H10A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto.

Art. 2.

Ai componenti delle commissioni giudicatrici verranno corrisposti le indennità ed i compensi spettanti in base alle disposizioni vigenti.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Reggio Calabria, 23 febbraio 2000

Il rettore: BIANCHI

00E2310

Composizione delle commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparative per posti di ricercatori universitari di ruolo.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle università italiane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390 ed in particolare l'art. 3, comma 12, che prevede che dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

Visto il decreto rettorale n. 322, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - supplemento ordinario n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario di ruolo;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, relativo alle disposizioni urgenti per la composizione delle summenzionate commissioni giudicatrici;

Visti gli esiti degli scrutini;

Acquisito il risultato delle elezioni per la nomina della componente elettiva in seno alle commissioni giudicatrici per i settori scientifico-disciplinari H09A; K05A; H03X; per posti di ricercatori universitari di ruolo;

Viste le deliberazioni assunte dalle facoltà di architettura ed ingegneria relative alle nomine dei membri designati in seno alle singole commissioni esaminatrici;

Vista la nota del 10 gennaio 2000 con la quale il dott. Gabriele Di Stefano, eletto nelle commissioni giudicatrici per la procedura di valutazione comparativa per il settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Reggio Calabria e «Federico II» di Napoli chiede di essere nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa dell'Università «Federico II» di Napoli;

Ritenuto che bisogna procedere alla sostituzione del dottor Gabriele Di Stefano con la nomina del successivo che segue in graduatoria nella persona del dott. Di Lucca Giuseppe Antonio, Ricercatore presso l'Università di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa le commissioni esaminatrici per le procedure di valutazione comparative per posti di ricercatori universitari di ruolo, sono così composte:

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE H03X

Commissione giudicatrice:

Di Mino Salvatore, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H03X presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Palermo, membro designato;

Bocci Maurizio professore associato settore scientifico-disciplinare H03X presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Ancona, membro eletto;

Bella Francesco ricercatore settore scientifico-disciplinare H03X presso la facoltà di ingegneria terza Università di Roma, membro eletto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE H09A

Commissione giudicatrice:

Giuffrè Rosario, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare H09A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Reggio Calabria, membro designato;

Cocchioni Maria Cristina professore associato settore scientifico-disciplinare H09A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Grimellini Claudio ricercatore settore scientifico-disciplinare H09A presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE K05A

Commissione giudicatrice:

Saccà Domenico, professore ordinario, settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi della Calabria, membro designato;

Salza Silvio professore associato settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

Di Lucca Giuseppe Antonio ricercatore settore scientifico-disciplinare K05A presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli, membro eletto.

Art. 2.

Ai componenti delle commissioni giudicatrici verranno corrisposti le indennità ed i compensi spettanti in base alle disposizioni vigenti.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Reggio Calabria, 23 febbraio 2000

Il rettore: BIANCHI

00E2309

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA IN COSENZA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 18 febbraio 2000 è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale della ripartizione personale tecnico-amministrativo, Università degli studi della Calabria - Arcavacata di Rende (Cosenza), la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare «P03X - Storia economica» della facoltà di economia dell'Università degli studi della Calabria, indetto con decreto rettorale n. 1574 del 27 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale - n. 64 del 18 agosto 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2330

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Bando per la valutazione comparativa, per titoli ed esami, dei candidati per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - anno accademico 1999/2000.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1994;

Visto il proprio decreto n. 315 dell'8 marzo 2000, con il quale sono istituiti presso questo IUAV, come sede amministrativa, quattro corsi di dottorato di ricerca come specificatamente indicati all'art. 1 del presente bando di valutazione comparativa;

Visto il proprio decreto n. 106 del 7 dicembre 1999, con il quale è stato emanato il «Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari», e successive modificazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 febbraio 2000 con la quale sono stati determinati i contributi e le borse di studio relativamente ai corsi del XV ciclo del dottorato di ricerca;

Vista la nota del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 113 dell'8 febbraio 2000 in materia di stanziamenti per borse di studio di dottorato di ricerca anno finanziario 2000;

Decreta

di emanare il bando per la valutazione comparativa, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, istituiti con decreto rettorale n. 315, dell'8 marzo 2000, che qui di seguito si riporta e che sarà pubblicato nei modi di legge.

BANDO PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA XV CICLO

Art. 1.

Indizione delle valutazioni comparative

1. Lo IUAV indice le valutazioni comparative, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca del XV ciclo di seguito indicati:

a) composizione architettonica, presso il dipartimento di progettazione architettonica (DPA), in consorzio con il Politecnico di Milano e l'Università degli studi di Napoli. Posti banditi otto;

b) pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, presso il dipartimento di analisi economica e sociale del territorio (DAEST). Posti banditi sei;

c) storia dell'architettura e dell'urbanistica, presso il dipartimento di storia dell'architettura (DSA). Posti banditi otto;

d) urbanistica, presso il dipartimento di urbanistica (DU). Posti banditi sei.

2. I programmi formativi dei corsi sono riportati nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente bando.

3. Tutti i corsi di dottorato hanno durata triennale.

4. Lo IUAV si riserva di rideterminare, in aumento, il numero dei posti banditi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione alla partecipazione alla valutazione comparativa

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di cui al presente bando, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito presso università straniere.

2. I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente al titolo accademico italiano, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione alla valutazione comparativa, farne richiesta nella domanda corredandola dei documenti utili, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane.

3. Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

4. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

5. Tutti i candidati vengono ammessi alla valutazione comparativa con la riserva relativa all'accertamento dei requisiti richiesti dal bando.

Art. 3.

Domanda

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello, allegato 2, che costituisce parte integrante del presente bando, deve pervenire allo IUAV entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - con le seguenti modalità:

a) consegna all'ufficio protocollo dell'Ateneo, Tolentini n. 191 - Venezia, nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì;

b) spedizione per plico raccomandato con avviso di ricevimento.

2. Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:

a) curriculum ed eventuali titoli;

b) quietanza di L. 100.000 (51,64 euro), conto corrente postale n. 18328302 intestato a Istituto universitario di architettura - Servizio di tesoreria - 30100 Venezia, causale: contributo accesso dottorato XV ciclo, indicando il titolo del dottorato per il quale si concorre. Il contributo non è rimborsabile.

Art. 4.

Procedure di valutazione comparativa

1. Le commissioni giudicatrici, predeterminano i criteri della valutazione comparativa dei candidati, le prove da svolgere, i punteggi da attribuire alle prove e ai titoli e li rendono pubblici almeno dieci giorni prima dell'avvio della procedura di valutazione. Le commissioni nell'attribuire i punteggi per le prove e i titoli ne riservano almeno il 60% alle prove di cui al successivo comma.

2. Le prove sono costituite da:

a) una prova scritta;

b) una prova orale comprendente anche la verifica della buona conoscenza di una o più lingue straniere indicate dal candidato nella domanda di ammissione.

3. Le commissioni giudicatrici valutano i seguenti titoli:

a) curriculum del candidato;

b) pubblicazioni scientifiche e altri titoli.

4. Lo svolgimento della prova orale è pubblico.

5. L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà affisso al di fuori dei locali ove si è svolta la prova di valutazione comparativa alla conclusione delle procedure di valutazione.

6. Al termine delle prove di valutazione comparativa le commissioni determinano, a maggioranza, la graduatoria dei candidati ammissibili ai corsi.

7. Il rettore dispone con proprio decreto l'ammissione al corso dei vincitori nei limiti dei posti disponibili per ciascun corso.

8. Il decreto di cui al comma precedente è affisso all'albo dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito Internet dello IUAV: <http://www.iuav.it>

9. Gli ammessi ai corsi sono avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Date delle prove di ammissione

1. Le prove di esame si svolgeranno presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia, nelle sedi, nei giorni e nelle ore di seguito indicati.

2. Tale calendario ha valore di notifica verso tutti i candidati.

DOTTORATO DI RICERCA IN COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

Prova scritta: 4 maggio 2000, ore 10, presso Cotonificio veneziano - Santa Marta, Dorsoduro 2196.

Prova orale: 12 maggio 2000, ore 10, presso Cotonificio veneziano Santa Marta, Dorsoduro 2196.

DOTTORATO DI RICERCA IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E POLITICHE PUBBLICHE DEL TERRITORIO

Prova scritta: 11 maggio 2000, ore 10, presso Ca' Tron, Santa Croce 1957.

Prova orale: 12 maggio 2000, ore 10, presso Ca' Tron, Santa Croce 1957.

DOTTORATO DI RICERCA IN STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA

Prova scritta: 3 maggio 2000, ore 9.30, presso sede Tolentini, Santa Croce 191.

Prova orale: 18 maggio 2000, ore 10, presso Palazzo Badoer, San Polo 2468.

DOTTORATO DI RICERCA IN URBANISTICA

Prova scritta: 20 aprile 2000, ore 9.30, presso sede Tolentini, Santa Croce 191.

Prova orale: 10 maggio 2000, ore 9.30, presso sede Tolentini, Santa Croce 191.

3. Per sostenere le prove i candidati devono esibire un documento valido di riconoscimento.

Art. 6.

Rinunce dei vincitori

1. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, il rettore, con proprio decreto, potrà eventualmente disporre l'ammissione al corso di altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria di cui al sesto comma, dell'art. 4. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il vincitore deve esercitare opzione per uno solo dei corsi di dottorato nei termini indicati nella lettera con la quale è comunicata l'ammissione.

Art. 7.

Documenti

I vincitori e gli ammessi al corso ai sensi del precedente art. 6, dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della lettera di cui al comma 9, del precedente art. 4:

a) dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritto a corsi di studio universitari;

b) dichiarazione (in carta libera) di avere o di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

c) fotocopia fronte-retro di un valido documento d'identità;

d) ricevuta del versamento dei contributi di cui al successivo art. 11;

e) una marca da bollo dell'importo di L. 20.000 (10,33 euro).

2. La mancata o l'incompleta presentazione di quanto richiesto al comma precedente sarà considerata rinuncia al corso.

Art. 8.

Determinazione delle borse di studio

1. Per ciascun corso di dottorato sono previste borse di studio pari al 50% dei posti banditi.

2. Le borse di studio, ciascuna dell'importo di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) lordi, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria di cui ai precedenti art. 4, comma 6, e art. 7. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997, e successive modificazioni.

3. Ai sensi del decreto ministeriale 11 settembre 1998, articoli 1 e 2, le borse saranno soggette ai versamenti dei contributi della gestione separata I.N.P.S.

4. La mancata presentazione dell'autocertificazione (allegato 3) equivale alla preventiva rinuncia alla borsa di studio.

5. Per i periodi di studio all'estero, concordati con il collegio dei docenti, l'importo della borsa di studio è aumentabile del 50%.

6. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, previo mantenimento dei requisiti di merito, vista la delibera del collegio dei docenti, relativa al compiuto svolgimento delle attività didattiche e di ricerca previste.

7. I dottorandi vincitori di borsa di studio sono esonerati dai contributi per la frequenza dei corsi di cui all'art. 13.

Art. 9.

Sospensione dal corso

1. Le assenze dal corso determinate da malattia, maternità e servizio militare non danno luogo ad esclusione dai corsi ed a sospensione della borsa.

2. In caso di maternità, la dottoranda può assentarsi, previa presentazione di certificato medico, durante i due mesi precedenti la data presunta del parto e durante i tre mesi successivi alla data effettiva del parto.

3. Il coordinatore può autorizzare, sentito il collegio dei docenti, l'assenza dal corso determinata da cause diverse da quelle elencate al precedente comma 1.

4. Il collegio dei docenti al termine delle assenze di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 determina se riammettere il dottorando in corso d'anno ovvero se riammetterlo l'anno successivo. Al dottorando riammesso in corso nell'anno successivo spetta una borsa di studio decurtata della quota corrisposta nell'anno in cui si è verificata l'assenza.

5. L'assenza superiore ai trenta giorni comporta in ogni caso la sospensione dell'erogazione della borsa di studio.

Art. 10.

Incompatibilità

1. L'iscrizione ai corsi di dottorato è incompatibile:

a) con l'iscrizione ad altri corsi di studio, di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 3 novembre 1999 «Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei», attivati presso lo IUAV;

b) con l'attribuzione di un contratto di insegnamento di cui al decreto ministeriale 21 maggio 1998, n. 242 «Regolamento per la disciplina dei professori a contratto» e di cui l'art. 11-bis dello statuto dello IUAV;

c) con l'attribuzione di un contratto di collaborazione didattica di cui all'art. 11-ter dello statuto IUAV;

d) con l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui al regolamento interno emanato con decreto del rettore 16 novembre 1998, n. 1.

2. Se le cause di incompatibilità non sono tempestivamente rimosse dal dottorando, questi decade dal corso.

3. La decadenza è disposta dal collegio dei docenti e resa esecutiva con decreto del rettore.

4. L'erogazione della borsa è revocata dalla data nella quale è iniziata l'incompatibilità.

Art. 11.

Contributi

1. Il contributo per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca che è dovuto dai dottorandi ammessi senza borsa, è fissato in lire 2.000.000 (1.032,91 euro) per il primo anno di corso ed in lire 3.000.000 (1.549,37 euro) per i due anni di corso successivi. È inoltre prevista una tassa annua di L. 300.000 (154,94 euro), per i corsi nei quali sia istituzionalmente previsto l'uso dei laboratori.

2. Sulla base della condizione economica autocertificata, i dottorandi possono usufruire della riduzione del contributo di frequenza ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 fino a L. 1.000.000 (516,46 euro) per il primo anno di corso e fino a L. 1.500.000 (774,68 euro) per gli anni successivi.

3. La mancata presentazione dell'autocertificazione equivale a rinuncia ai benefici di riduzione dei contributi di frequenza.

4. La soglia massima di ICE per accedere alla riduzione della tassa per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è di lire 80.000.000 (41.316,55 euro), secondo modalità definite al successivo art. 14.

5. Non si applica riduzione alla tassa annuale di laboratorio né alle imposte di bollo.

Art. 12.

Valutazione delle condizioni economiche

1. Le condizioni economiche del candidato e del nucleo familiare d'appartenenza saranno valutate sulla base dell'autocertificazione prodotta.

2. A partire dai dati presenti nell'autocertificazione, per ciascun candidato si calcolerà l'indicatore di condizione economica che rappresenta la somma di tutti i redditi presenti nel nucleo familiare convenzionale più il 20% del patrimonio netto totale.

3. Per le modalità di dichiarazione dei redditi e dei patrimoni del nucleo familiare convenzionale del candidato si fa riferimento alla legenda allegata all'autocertificazione 1999/2000 di cui all'allegato 4 al presente bando di valutazione comparativa.

Art. 13.

Pubblico dipendente

1. Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca può essere collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruire della borsa di studio ove ricorrano le condizioni di reddito richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 14.

Doveri dei dottorandi

1. È dovere dei dottorandi:

a) assolvere agli obblighi di frequenza previsti dal regolamento interno, art. 6;

b) compiere con diligenza ed impegno le attività di studio e di ricerca previste dagli obiettivi formativi e dai programmi di studio del corso;

c) presentare al collegio dei docenti, a conclusione di ogni anno in corso, una relazione sull'attività di ricerca svolta.

2. Il collegio dei docenti può motivatamente disporre con apposita determinazione l'esclusione dal corso del dottorando che violi uno o più dei doveri di cui al comma 1. La esclusione è resa esecutiva con decreto del rettore.

3. Il dottorando dichiarato dal collegio dei docenti in posizione di fuori corso nei confronti degli obblighi di frequenza è escluso di diritto dal proseguire il corso. La esclusione è resa esecutiva con decreto del rettore.

Art. 15.

Conseguimento e rilascio del titolo di dottore di ricerca

1. Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale ed è rilasciato dal rettore, che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento.

2. Per quanto concerne lo svolgimento dell'esame finale si rinvia al «Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca» emanato il 7 dicembre 1999.

Art. 16.

Accesso agli atti

È garantito l'accesso agli atti relativi alle procedure di valutazione, nonché ai giudizi sui singoli candidati secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti e ai documenti amministrativi.

Art. 17.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al «Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca», emanato con decreto rettorale n. 106 del 7 dicembre 1999.

Art. 18.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'area servizi alla didattica o un suo delegato.

Venezia, 8 marzo 2000

Il rettore: FOLIN

ALLEGATO I

PROGRAMMA FORMATIVO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA
IN COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

L'attività del dottorato si svolge attorno a due ambiti tematici principali:

a) la composizione architettonica riferita al principio di «costruzione» e alle procedure progettuali;

b) le interrelazioni tra motivazioni urbanistiche e motivazioni architettoniche nella progettazione della città e all'interno di essa, con particolare riferimento ai problemi di «scala».

Il programma è articolato in due fasi, la prima corrispondente ai primi due anni, la seconda al terzo anno.

La prima fase, in un rapporto discorsivo tra i dottorandi e i membri del collegio dei docenti, prevede:

a) la definizione di un tema da assumere come oggetto di tesi, coerente rispetto agli ambiti tematici proposti;

b) la scelta dei relatori e l'attribuzione di un controrelatore;

c) seminari compositivo-progettuali (due nei primi due anni);

d) lezioni e seminari su argomenti interni ai due ambiti tematici;

e) presentazione da parte del dottorando al collegio dei docenti degli stati di avanzamento della tesi.

La seconda fase (terzo anno) riguarda lo sviluppo ed il completamento della tesi.

Il dottorando è tenuto a svolgere periodiche verifiche dello stato di avanzamento della ricerca con il relatore e il controrelatore, nei tempi e con le modalità con questi concordati.

È altresì tenuto all'obbligo di frequenza delle riunioni periodiche collegiali, dei seminari e delle lezioni programmate dal collegio.

A conclusione di ogni anno accademico, il collegio procede ad una verifica dello stato di avanzamento della ricerca di ogni singolo dottorando e alla conseguente valutazione relativa alla permanenza dei requisiti di idoneità dello stesso.

Il coordinatore del corso di dottorato di ricerca indicato è il prof. Gianugo Polesello.

Il collegio dei docenti è composto dai seguenti professori ordinari:

Fabbri Giovanni, laboratorio progettazione architettonica 1;

Polesello Gianugo, progettazione architettonica 2;

Semerani Luciano, laboratorio progettazione architettonica 1;

Acuto Antonio, progettazione architettonica;

Canella Guido, composizione architettonica;

Drugman Alfredo, allestimento e museografia;

Grassi Giorgio, composizione architettonica;

Monestiroli Antonio, composizione architettonica;

Vitale Daniele, laboratorio di progettazione 2;

Bisogni Salvatore, composizione architettonica 2;

Fratricelli Vanna, arte dei giardini.

PROGRAMMA FORMATIVO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E POLITICHE PUBBLICHE DEL TER-
RITORIO

La denominazione del corso è politiche pubbliche del territorio, che è comprensiva di tutte le forme d'intervento orientate alla soluzione di problemi di pubblico interesse, che producono effetti di trasformazione dell'ambiente fisico (incluse, quindi, la pianificazione territoriale, urbana e ambientale, e le pianificazioni di settore).

L'area di studio del dottorato è interdisciplinare, e considera i contributi offerti da diverse discipline all'analisi e alla progettazione delle politiche, con particolare attenzione:

a) ai processi politici, tecnici e amministrativi di definizione dei problemi da affrontare, e del carattere pubblico di tali problemi;

b) ai processi d'interazione tra i diversi attori, pubblici e privati, che si mobilitano o sono coinvolti nella progettazione e nella implementazione delle politiche;

c) ai processi e ai meccanismi d'interdipendenza tra politiche e tra gli effetti delle politiche.

Il programma del corso prevede l'organizzazione di cicli seminariali, di appoggio e di orientamento alle attività di studio e ricerca che i candidati svolgono in vista del lavoro di tesi (cui è dedicato il terzo anno). Nel primo anno, tali attività consistono essenzialmente nella ricognizione della letteratura specializzata, di carattere interdisciplinare e di contenuto teorico-metodologico, utile alla comprensione dell'approccio «di politiche». A conclusione, il dottorando elabora un saggio bibliografico che approfondisce i temi trattati nei cicli seminariali, cui partecipano studiosi ed esperti italiani e stranieri. Nel secondo anno, i dottorandi effettuano uno «studio di caso» di una politica recente o in corso, normalmente fuori d'Italia, sulla base di una o più missioni e periodi di studio e ricerca, fruendo dell'appoggio di enti ed organizzazioni universitarie e non, e con l'assistenza di studiosi ed esperti locali, normalmente membri del collegio esterno del dottorato. Lo studio di caso è fatto oggetto di rapporto scritto, da parte dei dottorandi. Sia i saggi bibliografici che i rapporti sui casi di studio sono pubblicati nella serie ricerche del DAEST, nella sezione denominata materiali del DrPPT.

La durata del corso di dottorato è di tre anni.

Il collegio dei docenti è così composto: Ada Becchi (PO, Politica economica); Massimo Bordignon (PA, Economia pubblica); Pier Luigi Crosta (PO, Politiche urbane e territoriali); Francesco Indovina (PO, Analisi dei sistemi urbani e territoriali); Anna Marson (RUC, Politiche ambientali); Liliana Padovani (PA, Politiche urbane e territoriali); Domenico Patassini (PA, Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica); Pieradalgisa Vaccari (PA, Gestione urbana); Luciano Vettorelto (RUC, Teorie e metodi della pianificazione).

Il coordinatore è il prof. Pier Luigi Crosta.

**PROGRAMMA FORMATIVO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA**

L'offerta didattica propone temi relativi alla storia dell'architettura medievale, moderna e contemporanea e alla storia dell'urbanistica e della città. Nei *curricula* è stata introdotta anche l'architettura antica.

Obiettivo del dottorato è l'acquisizione delle più moderne tecniche della ricerca filologica, pertinenti ad ogni campo e aspetto della storia dell'architettura e della città. Vanno pure approfonditi i grandi temi e le problematiche relative alla materia.

Il programma del corso prevede l'organizzazione di cicli di seminari, conferenze, incontri di orientamento, con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri, tesi a garantire una guida alle attività di studio e ricerca che i candidati svolgono in vista del lavoro di tesi per l'esame finale di dottorato a fine triennio. Inoltre, comprese nelle attività culturali formative, saranno organizzate delle visite di studio fuori sede, decise di volta in volta, sulla traccia delle ricerche e con programmi dettagliati. I dottorandi, su parere e autorizzazione del collegio dei docenti, potranno svolgere periodi di ricerca all'estero, fruendo dell'appoggio di organizzazioni universitarie, biblioteche e archivi con l'assistenza di studiosi locali. È prevista la selezione per due soggiorni alla Harvard University - Graduate School of Design riservato ai dottorandi del corso di dottorato di ricerca in storia dell'architettura e dell'urbanistica sulla base di un accordo di scambio. La selezione è effettuata dal collegio dei docenti, sarà soprattutto tenuto in considerazione il programma scientifico culturale presentato dal candidato e la buona conoscenza della lingua inglese sia scritta che parlata.

La durata del corso è di tre anni.

Il coordinatore è il prof. Howard Burns

Il collegio dei docenti è così composto:

prof. Howard Burns, storia dell'architettura moderna;

prof. Donatella Calabi, storia della città e del territorio;

prof. Giovanna Curcio, storia dell'architettura;

prof. Marco De Michelis, storia dell'architettura contemporanea;

prof. Renzo Dubbini, storia dell'architettura;

prof. Amerigo Restucci, storia dell'architettura;

prof. Guido Zucconi, storia dell'urbanistica;

prof. Richard Schofield, storia dell'architettura;

prof. Manuela Morresi, storia dell'architettura;

dott. Anna Bedon, storia dell'architettura.

**PROGRAMMA FORMATIVO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA
IN URBANISTICA**

Il XV ciclo il dottorato è dedicato alla esplorazione del tema scenari per la città contemporanea.

Il candidato dovrà, entro questo tema generale, delineare entro il primo anno di attività ed insieme con il collegio dei docenti un proprio specifico tema di ricerca indicando l'archivio di fonti cui intende fare riferimento, organizzando la propria attività in un ragionevole programma e proponendo un proprio tutor. Entro il secondo anno di attività il candidato dovrà aver predisposto una prima stesura della propria tesi. In mancanza di questa stesura e della sua accettazione da parte del collegio, il candidato dovrà richiedere un anno di proroga. Al termine del terzo anno di attività il candidato dovrà sottoporre al collegio la stesura definitiva della propria tesi. Durante i tre anni il candidato dovrà seguire tutte le attività del dottorato e sottoporre al collegio, generalmente con scadenza bimensile, più stati di avanzamento della propria ricerca.

Per l'anno accademico 1999-2000 il dottorato propone due tipi di seminari:

un primo gruppo prosegue i seminari già avviati e svolti nei tre anni precedenti. Illustri studiosi sono invitati ad esporre i principali risultati delle loro ricerche in una conferenza pubblica ed a discutere il giorno successivo con i dottorandi il proprio programma di ricerca. Sono previsti seminari con:

Rcharda Sennet (London School of Economics);

Thierry Paquot (Institut d'Urbanisme, Paris VIII);

Chris Younes, Ecole d'Architecture Clermont Ferrand;

G. Zuliani (Columbia University);

Christian Devillers (Ecole des Ponts et Chaussées, Paris).

un secondo gruppo riguarda l'istituzione di un «Laboratorio» intitolato «scenari per la città contemporanea» che potrebbe svilupparsi tra la primavera e l'autunno del 2000.

Il laboratorio è costituito da alcune differenti attività:

o 5 discussioni.

o 1 sito Internet e tavola rotonda virtuale,

o 1 seminario di sperimentazione progettuale.

o 1 seminario conclusivo.

Discussioni: sono invitate cinque coppie di studiosi appartenenti a diverse discipline (demografia, economia, sociologia, urbanistica, scienze ambientali). Essi presentano e discutono scenari futuri per la città contemporanea. Ciascuna coppia è formata da un giovane studioso al quale è stato proposto di costruire la relazione nella forma: «cosa succederebbe se», riflettendo sulle variabili in campo, sulla loro stabilità e variabilità nel tempo e nello spazio) e da uno studioso affermato che la discute. Le relazioni tenute nel corso di ciascun seminario sono scritte in italiano e inglese. (Si possono pensare anche come attività del dottorato).

Sito e tavola rotonda: il dottorato organizza un gruppo di studiosi più allargato (europeo) e non coincidente con il precedente al quale proponiamo di discutere via Internet le tesi sostenute nel corso delle discussioni. È possibile istituire anche una cassetta postale virtuale alla quale un gruppo ancora più allargato può inviare riflessioni sul tema.

Sperimentazione progettuale: con un gruppo di 20 dottorandi veneziani, baresi e pescaresi e tutors esterni il dottorato organizza un breve seminario di progettazione nel quale sperimentare la costruzione di scenari per la città.

Seminario conclusivo: nel quale si discutono i risultati del laboratorio non necessariamente e solamente con le stesse persone che ne hanno fatto parte.

Il coordinatore è il prof. Bernardo Secchi.

Il collegio dei docenti è composto da:

Prof. Bernardo Secchi, P.O. urbanistica;

prof.ssa Giuseppina Marcialis, P.O. urbanistica;

prof. Armando Barp, P.A. urbanistica;

prof.ssa Paola Di Biagi, P.A. teorie dell'urbanistica;

prof.ssa Cristina Bianchetti, P.A. urbanistica;

prof. Giorgio Lombardi, P.A. urbanistica;

prof. Roberto Masiero, P.A. storia dell'architettura;

prof. Marcello Mamoli, P.A. teorie dell'urbanistica;

dott. Luciano Vettoreto, ricercatore, componente esperto, DAEST;

prof.ssa Paola Viganò, P.A. progettazione urbanistica.

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 403 DEL 20/10/98

Al Rettore
dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia
Ufficio Dottorato di Ricerca
Santa Croce 191
30135 Venezia

La/il sottoscritta/o _____

Nata/o _____ (Prov. _____) il _____

Residente a _____ (Prov. _____) via _____ CAP _____

Recapito eletto agli effetti della valutazione comparativa:

città _____ (Prov. _____) via _____ CAP _____

numero telefonico _____;

• Visto il bando per la valutazione comparativa per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo e consapevole che per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci commesse con la presente autocertificazione ricorrono le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4-1-68 n. 15;

• consapevole altresì che i dati contenuti nella presente autocertificazione saranno trattati per le finalità inerenti ai compiti istituzionali delle amministrazioni coinvolte nel procedimento secondo le previsioni della legge 31-12-96 n. 675,

CHIEDE

Di partecipare alla valutazione comparativa per essere ammessa/o al corso di dottorato di ricerca in: _____

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadina/o _____;
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di possedere la laurea in _____ e di averla conseguita in data _____ presso l'Università di _____;

(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa)

- d) di impegnarsi, in caso di ammissione, a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- e) di conoscere la lingua o le lingue straniere: _____;
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Documentazione da allegare alla presente domanda:

- a) copia della ricevuta del versamento conto corrente postale n. 18328302 intestato a IUAV - SERVIZIO DI TESORERIA - 30100 VENEZIA - di lire 100.000 quale contributo per l'accesso alla sessione di valutazione comparativa per i dottorati;
- b) autocertificazione delle condizioni economiche resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 15/68 come modificati dal DPR 403/98, nel caso si richieda la riduzione dei contributi d'iscrizione o l'erogazione di borsa (artt. 8 e 11 del bando);
- c) curriculum del candidato;
- d) pubblicazioni scientifiche _____;
- e) titoli _____

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

in via _____, CAP _____; telefono _____

[illegible]

- ## CHIEDE

L'assegnazione della borsa di studio per la frequenza del primo anno del corso di dottorato di ricerca succitato ovvero, nel caso di collocazione nella graduatoria di merito in posizione successiva rispetto al numero di borse previste, l'esonero parziale dal pagamento del contributo per la frequenza al corso.

b) che la situazione reddituale ed economica del nucleo familiare (compreso l'interessato) e' la seguente:

SCHEDA ICE (nota 2)

	Parentela con il candidato	Totale reddito netto	Totale patrimonio	Codice Fiscale
1° Percettore				
2° Percettore				
3° Percettore				
4° Percettore				
5° Percettore				
6° Percettore				

- c) che il proprio nucleo familiare è composto di n. _____ componenti; (nota 3)
d) che nel nucleo familiare sono presenti, oltre al sottoscritto, altri n. _____ studenti universitari; (sono equiparati agli studenti universitari i dottorandi, gli specializzandi, i tirocinanti, gli stagisti ed i borsisti legge 398/89)
e) che nel nucleo familiare sono presenti n. _____ portatori di handicap o invalidi con percentuale di invalidità non inferiore al 66%.
f) che il proprio nucleo familiare è composto di un solo genitore: SI NO; (barrare il caso che ricorre - riservato a candidati che non abbiano compiuto i 30 anni alla data di presentazione della domanda di concorso)
g) di essere orfano di entrambi i genitori: SI NO; (barrare il caso che ricorre - riservato a candidati che non abbiano compiuto i 30 anni alla data di presentazione della domanda di concorso)

Data

Firma del candidato _____
Esente da autentica _____

ALLEGATO 4

LEGENDA

Nota 1. Per candidato che costituisce nucleo familiare autonomo si intende colui che risulta nello stato di famiglia quale unico componente. Devono ricorrere, inoltre, contemporaneamente le seguenti condizioni: a) residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno un anno alla data di presentazione dell'autocertificazione; b) l'alloggio nel quale il candidato risiede non può essere di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine; c) possedere un reddito da lavoro non inferiore a L. 10.800.000.

Il candidato che ha contratto matrimonio o costituisce un nuovo nucleo alla data di presentazione della domanda deve barrare il NO.

Nota 2. Per ciascun percettore va indicato: parentela con il candidato, totale reddito netto, totale patrimonio e codice fiscale.

I valori economici vanno riportati in lire e senza arrotondamento. Per percettore si intende il componente del nucleo familiare che risulta titolare di reddito a qualsiasi titolo e/o pensione e/o patrimonio (sia immobiliare che mobiliare) anche per possesso di quote parziali di fabbricati e/o qualsiasi importo di depositi bancari (conto corrente, libretto, altro) e/o depositi postali. I redditi ed i patrimoni di componenti del nucleo familiare non più presenti (per qualsiasi motivo) nello stato di famiglia del candidato alla data di presentazione dell'autocertificazione, pur percepiti dalla famiglia e posseduti entro il 31 dicembre 1998, non vanno presi in considerazione.

Colonna dedicata ai redditi: i redditi cui fare riferimento sono quelli percepiti nell'anno 1998 e vanno indicati al netto dell'imposta che risulta nella dichiarazione dei redditi. Non sono presi in considerazione i redditi soggetti a tassazione separata, di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, e modificazioni.

I redditi dei fratelli e delle sorelle del richiedente facenti parte del nucleo familiare concorrono alla formazione dell'indicatore della condizione economica nella misura del 50% e in tale misura vanno indicati.

Le componenti del reddito di valore negativo sono considerate, ai fini del calcolo, pari a zero.

Nel caso il reddito dei percettori derivi da lavoro dipendente e/o assimilato e/o da fabbricati o terreni (questi ultimi che non siano utilizzati per l'impresa agricola) sarà sufficiente considerare gli importi indicati nelle seguenti caselle, per ciascun tipo di dichiarazione presentata:

CUD: si sottrae dal reddito da lavoro dipendente (casella 1) l'importo relativo alle ritenute (casella 9);

modello 730: si sottrae dal reddito complessivo (casella 6 del prospetto di liquidazione) l'imposta netta (casella 18 del medesimo prospetto);

modello UNICO: si sottrae dal reddito complessivo (rigo RN1 col. 2) l'imposta netta (rigo RN15).

Nel caso siano presenti nel nucleo redditi diversi da quelli fin qui descritti si dovrà tenere conto distintamente di ciascuna tipologia reddituale, secondo le indicazioni sottoriportate e sottraendo il valore dell'imposta netta dovuta sui redditi di ciascun percettore:

lavoro autonomo e/o da impresa individuale: si utilizza l'importo corrispondente che risulta nella dichiarazione dei redditi ovvero, se maggiore, quanto desunto dall'applicazione dei parametri di cui alla legge n. 549/1995;

altri redditi imponibili IRPEF: l'importo corrispondente che risulta dalla dichiarazione dei redditi;

reddito agricolo e/o da allevamento: si assume la base imponibile determinata ai fini dell'applicazione dell'IRAP al netto dei costi relativi al personale a qualunque titolo utilizzato. I terreni non coltivati o quelli destinati a colture foraggere e di cereali reimpiegati nell'alimentazione del bestiame dell'impresa di allevamento non vanno considerati;

reddito da partecipazione:

1) in società di capitale fino al dieci per cento del capitale sociale si considera la base degli utili e dividendi distribuiti che risultano nella dichiarazione dei redditi;

2) per le partecipazioni in società di capitale in misura superiore al dieci per cento (riferito ad ogni eventuale singola società) si considera: a) SPA o SAPA il reddito dichiarato ai fini IRPEG dalla società, come risulta dalla dichiarazione dei redditi, per la quota di azioni possedute sul capitale sociale; b) SRL: il maggior valore tra il reddito dichiarato ai fini IRPEG e quello definito sulla base dei parametri di cui all'art. 3 della legge n. 549/1995, per la quota di partecipazione al capitale sociale;

3) in società di persone, in associazioni tra persone e assimilate, in impresa familiare: il maggior valore tra il reddito dichiarato dalla società e/o dall'impresa familiare e quello definito sulla base dei parametri di cui all'art. 3 della citata legge n. 549/1995, moltiplicato per la quota di partecipazione agli utili.

Colonna dedicata al patrimonio: per patrimonio si intende la somma di patrimonio immobiliare e mobiliare relativa ad ogni percettore.

Il patrimonio dei fratelli e delle sorelle del richiedente facenti parte del nucleo familiare concorrono alla formazione dell'indicatore della condizione economica nella misura del 50% e in tale misura va indicato.

Le componenti del patrimonio di valore negativo sono considerate, al fine del calcolo, pari a zero.

Nel caso il nucleo familiare non disponga di casa di proprietà va considerata la parte di patrimonio che eccede i 100 milioni di lire:

A) patrimonio immobiliare: fabbricati e terreni fabbricabili: il valore catastale utilizzato ai fini ICI al 31 dicembre del 1998. È esclusa la 1ª casa di residenza. Nel caso di fabbricati appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9, se casa di residenza, si deve indicare il 50% del valore imponibile definito ai fini ICI. Si tenga presente che vanno considerati proprietari anche i titolari di casa in cooperativa a proprietà indivisa. Il possesso della «nuda proprietà» non costituisce parte del patrimonio da dichiarare.

Patrimoni posseduti all'estero: valutati solo nel caso di fabbricati uso abitativo e calcolati in base al valore convenzionale di lire 1 milione mq.

Terreni agricoli non destinati all'uso dell'impresa agricola o non direttamente coltivati: il valore catastale utilizzato ai fini ICI al 31 dicembre 1998;

B) patrimonio mobiliare: depositi bancari e postali, titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi e assimilati: si prende in considerazione il valore nominale delle consistenze al 31 dicembre 1998.

Fondi di investimento: quote OICVM e SICAV - consistenza delle quote possedute al 31 dicembre 1998, valutata secondo l'ultima quotazione 1998 della borsa valori di Milano.

Partecipazioni in società di capitale: per le società quotate in borsa la valutazione avviene con riferimento alla consistenza delle azioni possedute al 31 dicembre 1998, secondo l'ultima quotazione della Borsa valori di Milano dello stesso anno; per le società non quotate la valutazione avviene moltiplicando il valore del patrimonio netto, che risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda, per la quota di partecipazione.

Partecipazioni in società di persone, in associazione tra persone o assimilate (ad eccezione dell'impresa familiare): vanno indicate solo se la società o associazione è tenuta, dalla normativa fiscale, alla redazione del bilancio d'esercizio, anche per opzione. In tal caso l'indicazione corrisponde al valore del patrimonio netto (che risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda) moltiplicato la quota di partecipazione.

Per i redditi percepiti all'estero ed i relativi patrimoni alla data del 31 dicembre 1998, si considera il tasso di cambio medio dello stesso anno ed il valore ottenuto va corretto, per paesi diversi da quelli membri dell'Unione europea, in relazione al reddito nazionale a parità di potere d'acquisto.

Comunque, per i patrimoni disponibili all'estero ed i redditi che non risultano nella dichiarazione presentata in Italia, non è possibile avvalersi della facoltà di autocertificazione, ma è necessario esibire la relativa documentazione.

Nota 3. Il numero dei componenti da indicare fa riferimento al nucleo familiare convenzionale. Fanno parte del nucleo convenzionale, oltre al candidato, tutti coloro, anche non legati da vincolo di parentela, che rientrano nello stato famiglia dello studente, alla data di presentazione dell'autocertificazione. Nel caso di figli di genitori separati o divorziati, per cui esista atto, si considerano i componenti del nucleo familiare in cui è compreso il candidato. Fanno parte del nucleo convenzionale anche i genitori del candidato (e gli altri figli a carico) nel caso non risultino conviventi con il candidato ma non esista atto di separazione o di divorzio.

00E2441

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Modificazione alla nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare F08A.

IL RETTORE

Vista la legge del 9 maggio 1989, n. 168 concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210 recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto ministeriale del 30 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 184 dell'8 agosto 1998, di istituzione dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, «Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 258/a del 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di prima fascia presso questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 35 del 30 novembre 1999, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 3.R. del 17 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2000, con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare F08A (chirurgia generale) presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il decreto rettorale n. 22 del 15 febbraio 2000 con il quale è stato modificato il «Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Vista la nota del rettore dell'Università degli studi di Messina (n. 6484 del 17 febbraio 2000) con la quale si comunica che il prof. Micali Biagio, componente la commissione giudicatrice per il settore su indicato, si trova in aspettativa per gravi motivi di salute dal 9 dicembre 1999;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del prof. Micali Biagio non potendo conoscere la data dell'eventuale ripresa di attività del medesimo;

Considerato che il docente collocato utilmente nella graduatoria del risultato elettorale successivamente al prof. Micali Biagio risulta essere il prof. Di Mauro Sebastiano, ordinario l'Università di Messina, facoltà di medicina e chirurgia;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 3.R. del 17 gennaio 2000 di nomina, tra le altre, della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare F08A (chirurgia generale) presso la facoltà di medicina e chirurgia, risulta così modificato:

il prof. Di Mauro Sebastiano, ordinario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Micali Biagio.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta.

Facoltà di medicina e chirurgia - Settore F08A chirurgia generale, un posto.

Commissione giudicatrice:

Morino Francesco, professore ordinario, membro designato - Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia;

Vagnoni Giuliano, professore ordinario - Università di Catania, facoltà di medicina e chirurgia;

Uccheddu Alessandro, professore ordinario - Università Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia;

Forni Eugenio, professore ordinario - Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia;

Di Mauro Sebastiano - Università di Messina, facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Il presente decreto di modifica sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai sensi dell'art. 3, comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Vercelli, 29 febbraio 2000

Il rettore: VIANO

00E2364

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Modificazione alla costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare E05A, presso la facoltà di scienze ambientali.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999 convertito in legge 30 giugno 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 2956 del 15 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, tra gli altri, di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare n. N01X - diritto privato, presso la facoltà di economia;

Visto il decreto rettorale n. 68 dell'11 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 1º febbraio 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa del suddetto posto;

Vista la nota datata 21 febbraio 2000, con la quale il prof. Ferruccio Guerrieri, membro eletto della suddetta commissione giudicatrice, comunica la sua impossibilità a far parte della commissione stessa per motivi di salute;

Considerato che i professori Bruno Venerando e Cesare Balduini, componenti eletti, risultano già impegnati in altre procedure valutative;

Vista la nota in data 22 febbraio 2000 con la quale il prof. Claudio Marcello Caldarera comunica di rinunciare alla nomina stessa;

Visto l'esito dello scrutinio relativo alle votazioni per l'elezione dei componenti elettivi della predetta commissione giudicatrice, dal quale risulta che il professore ordinario non eletto che ha riportato il maggior numero di voti è il prof. Roberto Scandurra, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare n. E05A - presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Decreta:

A parziale modifica del decreto rettorale n. 68 dell'11 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 1° febbraio 2000, citato nelle premesse, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare n. E05A - Biochimica, presso la facoltà di scienze ambientali, viene così costituita:

prof. Filiberto Cimino - professore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof.ssa Chiara Cini - professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Roberto Scandurra - professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Laura Pecci - professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof.ssa Patrizia Carandente Giarrusso - professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

La commissione sceglie nel proprio seno il presidente e il segretario.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 25 febbraio 2000

Il rettore: GRELLA

00E2321

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare A02A.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale del 28 luglio 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1999, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore A02A - Analisi matematica, codice identificativo del bando A/02/1999;

Considerato che, con istanza del 2 dicembre 1999, il prof. Luciano Carbone, membro designato dal consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (ad. del 6 maggio 1999), ha presentato le sue dimissioni da componente della predetta commissione, per gravi motivi di salute, documentati con la citata istanza;

Vista la delibera (ad. del 2 febbraio 2000) con la quale il consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ha provveduto a designare quale nuovo «membro interno» della commissione giudicatrice preposta alla citata valutazione comparativa, il prof. Carlo Sbordone, ordinario della medesima facoltà;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina del prof. Carlo Sbordone, a componente designato della predetta commissione giudicatrice;

Decreta:

Il prof. Carlo Sbordone, ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore A02A - Analisi matematica, codice identificativo del bando A/02/1999, in sostituzione del prof. Luciano Carbone, dimissionario.

Napoli, 16 febbraio 2000

p. Il rettore: BUCCI

00E2320

UNIVERSITÀ DI PISA

Modificazione della commissione per la valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G09C.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa emanato con decreto rettorale n. 1196 del settembre 1996 e successive modifiche;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 marzo 1999;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visti i decreti rettorali n. 01-756 del 17 maggio 1999 e n. 01-890 del 18 giugno 1999 con i quali sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (prima tornata 1999);

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 01-1085 del 30 luglio 1999 di nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 17 agosto 1999;

Viste le dimissioni presentate a causa di sopravvenuti impegni accademici dal prof. Vincenzo Russo eletto nella commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare G09C presso la facoltà di agraria;

Considerato che non risulta eletto alcun docente che possa subentrare e completare la commissione in parola;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per il reclutamento per un professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare G09C verrà integrata con il componente mancante non appena si svolgeranno le elezioni suppletive necessarie per il completamento dei componenti la commissione esaminatrice.

Art. 2.

Con successivo decreto rettorale verranno nominati tutti componenti.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e reso disponibile sul Web di Ateneo.

Pisa, 15 febbraio 2000

Il rettore: MODICA

00E2312

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Accettazione delle dimissioni da componente della commissione della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di conservazione dei beni culturali - settore scientifico-disciplinare L25B.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 808/99 del 9 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, con il quale è stata indetta, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L25B - presso la facoltà di conservazione dei beni culturali di questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 30/2000 del 13 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 25 gennaio 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la valutazione compa-

rativa suddetta, dal quale risulta nominato componente, quale membro elettivo, il prof. Ciardi Roberto, professore ordinario presso il dipartimento di storia delle arti dell'Università degli studi di Pisa;

Vista la nota in data 14 febbraio 2000, con la quale il professore Ciardi comunica «di non poter accettare la nomina» a componente della commissione in quanto, per il corrente anno accademico 1999/2000, è stato collocato in congedo per dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Considerato che ricorrono le condizioni per procedere alla sostituzione del prof. Ciardi Roberto;

Considerato che, dai risultati delle votazioni nella seconda tornata elettorale 1999, risulta in graduatoria il prof. Pinelli Antonio, professore ordinario presso l'Università degli studi di Pisa;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi esposti in premessa sono accolte le dimissioni del prof. Ciardi Roberto, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa, da componente della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L25B, presso la facoltà di conservazione dei beni culturali, nominata con decreto rettorale n. 30/2000 del 13 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 25 gennaio 2000.

Art. 2.

Sulla base delle risultanze delle elezioni svolte presso questo Ateneo dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999 - seconda tornata 1999, il prof. Ciardi Roberto è sostituito in qualità di componente della commissione giudicatrice dal prof. Pinelli Antonio, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa.

Art. 3.

A seguito della modifica apportata dall'art. 2 del presente decreto al decreto rettorale n. 30/2000 del 13 gennaio 2000, la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L25B (Storia dell'arte moderna) - presso la facoltà di conservazione dei beni culturali di questa Università, bandita con il decreto rettorale n. 808/99 del 9 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, risulta così composta:

membro designato: prof. associato Prosperi Valenti Simonetta - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di conservazione dei beni culturali (L25B);

membri eletti:

Pinelli Antonio, professore ordinario presso Università di Pisa;

Cavallero Daniela, ricercatore universitario presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.

Viterbo, 28 febbraio 2000

Il rettore: MANCINI

00E2365

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di assegni per collaborazione ad attività di ricerca

È indetta presso l'Università degli studi della Tuscia una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dei seguenti assegni per collaborazioni ad attività di ricerca, di durata annuale, dell'importo di L. 25.000.000 annuo lordo ciascuno.

DIPARTIMENTO DI PRODUZIONE VEGETALE (n. 2 assegni)

a) n. 1 assegno per la ricerca: «Colture di topinambur e cicoria: fenologia, accrescimento ed allocazione dei carboidrati in condizioni di diversa disponibilità di fattori di crescita».

L'attività di collaborazione alla ricerca riguarderà: la conduzione di prove su colture da inulina (cicoria e topinambur) sottoposte a regimi idrici, livelli di fertilizzazione azotata e livelli di infestazione diversi (infestanti assenti o presenti).

Titoli e colloquio

Le materie su cui dovranno vertere la valutazione dei titoli ed il colloquio sono: coltivazioni erbacee e controllo della flora infestante.

b) n. 1 assegno per la ricerca: «Evoluzione della fertilità fisica del terreno trattato con composti da reflui oleari».

L'attività di collaborazione alla ricerca riguarderà: rilievi, analisi e interpretazioni dei risultati sulla evoluzione della fertilità fisica del terreno trattato con composti da reflui oleari.

Titoli e colloquio

Le materie sulle quali dovranno vertere i titoli ed il colloquio dei candidati sono fisica del terreno, agronomia, sistemi colturali e nutrizione minerale delle piante.

ISTITUTO DI SCIENZE STORICO ARTISTICHE (n. 2 assegni)

a) n. 1 assegno per la ricerca: «I manoscritti medievali e umanistici di storiografia». L'attività di collaborazione alla ricerca riguarderà: preparazione di edizioni di testi umanistici relativi alla storiografia pontificia.

Titoli e colloquio

I titoli ed il colloquio dei candidati dovranno vertere su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

b) n. 1 assegno per la ricerca: «Per una banca dati della pittura parietale (dipinti e mosaici a Roma e a Bisanzio IV-XIV secolo) - Fonti, materiali costitutivi, modalità tecnico-esecutive».

L'attività di collaborazione alla ricerca riguarderà: l'individuazione, la documentazione (archivistico-bibliografica, fotografica e di fondi storici e, se opportuno fotogrammetrica) e la campionatura dei materiali costitutivi dei dipinti e dei mosaici parietali di Roma, di Assisi e dell'Asia minore, con particolare riferimento alla regione della Caria, nonché la messa a punto di un sistema di documentazione (fotografica, grafico e informatico) in rapporto all'interconnessione tra ricerche di tipo storico-artistiche e analisi di tipo scientifico.

Titoli e colloquio

I titoli ed il colloquio dei candidati dovranno vertere su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Possono partecipare alla selezione i dottori di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I partecipanti devono essere cittadini italiani o appartenere all'Unione europea. Possono altresì partecipare alle selezioni i cittadini extracomunitari purché in possesso del titolo di dottore di ricerca.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo il fac-simile allegato al bando di concorso, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio concorsi - Via S. Giovanni Decollato, 1 - Viterbo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando sarà affisso all'albo dell'Ateneo e delle strutture di ricerca assegnatarie e sarà pubblicato anche sul sito Internet dell'Ateneo <http://www.unitus.it>

Inoltre i candidati possono richiedere informazioni anche all'ufficio concorsi dell'Università degli studi della Tuscia - Tel. 0761292734-5.

00E2316

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Integrazione alla commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A - pedagogia generale (seconda sessione 1999).

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 9 del 12 gennaio 2000 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A pedagogia generale, della facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 153 del 21 febbraio 2000 con il quale sono state accolte le dimissioni rassegnate dalla prof.ssa Diega Orlando da membro eletto nella commissione giudicatrice di cui sopra;

Visti i risultati delle votazioni per la composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La prof.ssa Anna Genco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M09A nella facoltà di scienze della formazione dell'Università di Padova, è nominata membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia di cui alle premesse, in sostituzione della prof.ssa Diega Orlando.

La commissione pertanto risulta ora così costituita: settore scientifico-disciplinare M09A Pedagogia generale - facoltà di scienze della formazione:

prof. Franco Cambi, ordinario facoltà di scienze della formazione dell'Università di Firenze, membro designato;

prof.ssa Maria Grazia Contini, ordinario facoltà di scienze della formazione dell'Università di Bologna, membro eletto;

prof. Gaetano Bonetta, ordinario facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Chieti, membro eletto;

prof. Claudio Volpi, ordinario facoltà di scienze della formazione dell'Università di Roma Tre, membro eletto;

prof.ssa Anna Genco, ordinario facoltà di scienze della formazione dell'Università di Padova, membro eletto.

Firenze, 22 febbraio 2000

p. Il rettore: ZAMPI

00E2327

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L21Y - slavistica, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 81 del 12 marzo 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 19 marzo 1999, con il quale è stata indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura, tra gli altri, di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L21Y Slavistica, presso la facoltà di lettere e filosofia;

Visto il decreto rettorale n. 285 di data 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 60 del 30 luglio 1999, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa del suddetto posto;

Visto il decreto rettorale n. 553 del 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 5 del 18 gennaio 2000, con il quale la commissione giudicatrice della valutazione comparativa del suddetto posto è stata così ricostituita:

prof. Bouukliev Ivan Ivanov, ordinario per il settore L21Y presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

prof.ssa Skomorochova Lilia, associato confermato per il settore L21Y presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Genova;

dott.ssa Ciccarini Marina, ricercatore confermato per il settore L21Y presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata»;

Vista la nota del 20 gennaio 2000, con la quale la prof.ssa Skomorochova Lilia comunica le sue motivate dimissioni dall'incarico di componente della commissione stessa;

Ritenute giustificate le suddette dimissioni per le motivazioni addotte dall'interessata;

Visto l'elenco dei professori associati non eletti, formulato in esito allo scrutinio relativo alle votazioni per l'elezione dei componenti elettivi della predetta commissione giudicatrice, dal quale risulta — dopo il nominativo della prof.ssa Skomorochova Lilia — quello della prof.ssa Solivetti Carla Maria, associato confermato per il settore L21Y Slavistica, presso la facoltà di lettere e filosofia della Terza Università di Roma;

Decreta:

A parziale modifica del decreto rettorale n. 553 di data 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 5 del 18 gennaio 2000, citato nelle premesse, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L21Y Slavistica, presso la facoltà di lettere e filosofia, viene così ricostituita:

prof. Bouukliev Ivan Ivanov, ordinario per il settore L21Y presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

prof.ssa Solivetti Carla Maria, associato confermato per il settore L21Y presso la facoltà di lettere e filosofia della Terza Università di Roma;

dott.ssa Ciccarini Marina, ricercatore confermato per il settore L21Y presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti della suddetta commissione graverà sul cap. 1/02/38 del bilancio dell'Università per l'anno finanziario 2000.

Trieste, 27 gennaio 2000

Il rettore: COSSAR

00E2329

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M05X, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Visto il decreto rettorale n. 1587 del 16 luglio 1999, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice a posti di docente di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M05X - Discipline demo-etnoantropologiche bandita dalla facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 5 del 4 novembre 1999 con il quale, a seguito di rinuncia, è stato sostituito un componente elettivo di prima fascia della commissione giudicatrice della predetta selezione;

Vista la nota del 22 febbraio 2000 (con allegato certificato medico) con la quale il prof. Glaucio Sanga, membro elettivo di seconda fascia della predetta commissione, comunica la propria rinuncia per motivi di salute;

Visto l'esito dello scrutinio delle elezioni delle commissioni;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Luisa Faldini, associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Genova, è nominato membro della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M05X - Discipline demoantropologiche, bandita dalla facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo.

Art. 2.

Pertanto la commissione giudicatrice della predetta selezione è così composta:

prof. Guggino Elisabetta Elsa - docente ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo, membro designato dalla facoltà;

Prof. Clemente Pietro Luigi, docente ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Miceli Silvana, docente ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo, membro eletto;

Harrison Gualtieri, docente associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bologna, membro eletto;

Faldini Luisa, docente associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Genova, membro eletto.

Art. 3.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente provvedimento si fa riferimento al precedente decreto rettorale n. 1766 del 19 ottobre 1999.

Art. 4.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo cat. 2, cap. 7, esercizio 2000.

L'Aquila, 25 febbraio 2000

Il rettore: BIGNARDI

00E2331

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N14X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N14X (bando di concorso decreto rettorale del 7 ottobre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 87 del 6 novembre 1998).

00E2322

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biologia per le esigenze della cattedra di ecologia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biologia per le esigenze della cattedra di ecologia (bando di concorso decreto rettorale del 2 giugno 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 6 luglio 1999).

00E2323

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso la segreteria del rettorato per le esigenze del parco scientifico.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso la segreteria del rettorato per le esigenze del parco scientifico (bando di concorso decreto rettorale del 2 giugno 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 6 luglio 1999).

00E2324

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare A03X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, si comunica che in data 29 febbraio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense, n. 169 - Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare A03X, bandita con decreto rettorale n. 247 del 19 marzo 1999 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E2325

Diario delle prove scritte del concorso ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di economia

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per le esigenze del laboratorio informatico, presso il dipartimento di economia di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2000, successivamente rettificato con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000, si svolgeranno presso il Centro di calcolo del dipartimento di economia, via Ostiense, 139 - 00154 Roma, il giorno 3 aprile 2000 con inizio alle ore 15 ed il giorno 4 aprile 2000 con inizio alle ore 9.

Ai concorrenti non sarà dato altro avviso.

Pertanto, coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede suddetta, nell'ora e nei giorni sopra indicato, per sostenere le predette prove scritte.

00E2326

UNIVERSITÀ DI BARI

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso la presidenza della facoltà di lingue e letterature straniere, per le esigenze del polo centrale del centro linguistico.

Un ulteriore avviso concernente il diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso la presidenza della facoltà di lingue e letterature straniere, per le esigenze del polo centrale del centro linguistico, dell'Università degli studi di Bari, di cui nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 10 settembre 1999, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 18 aprile 2000.

00E2354

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento farmaco-chimico

Un ulteriore avviso concernente il diario delle prove di esame del concorso pubblico, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento farmaco-chimico dell'Università degli studi di Bari, di cui nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 53 del 6 luglio 1999, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 18 aprile 2000.

00E2355

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia.

Un ulteriore avviso concernente il diario delle prove di esame del concorso pubblico, ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 18 aprile 2000.

00E2356

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Un ulteriore avviso concernente il diario delle prove di esame del concorso pubblico, ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari, di cui nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 18 aprile 2000.

00E2357

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, sezione di reumatologia.

Un ulteriore avviso concernente il diario delle prove di esame del concorso pubblico, ad un posto di assistente tecnico presso il Dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, sezione di reumatologia, dell'Università degli studi di Bari, di cui nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del giorno 18 aprile 2000.

00E2358

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico - disciplinare K01X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di ingegneria - settore scientifico - disciplinare K01X - Elettronica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria elettronica e dell'informazione dell'Università degli studi di Perugia, via G. Duranti, 93 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 maggio 2000, ore 10;

seconda prova scritta: 5 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 5 maggio 2000, ore 14.

00E2315

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F07G.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del sangue, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999, si svolgeranno presso l'aula di gastroenterologia, Residence Perugia La Villa, scala B, primo piano - dell'Università degli studi di Perugia - Via Eugubina n. 42 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 5 maggio 2000, alle ore 17;

seconda prova scritta: 6 maggio 2000, alle ore 8.45;

prova orale: 6 maggio 2000, alle ore 11.40.

00E2445

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare E07X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare E07X - Farmacologia - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, si svolgeranno presso l'aula della sezione di farmacologia, tossicologia e chemioterapia del dipartimento di medicina clinica sperimentale dell'Università degli studi di Perugia - Via del Giochetto - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 aprile 2000, alle ore 8,30;

seconda prova scritta: 28 aprile 2000, alle ore 8,30;

prova orale: 28 aprile 2000, alle ore 11.

00E2446

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare B01A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di fisica dell'Università degli studi di Perugia - Via A. Pascoli - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 aprile 2000, alle ore 9,30;

seconda prova scritta: 13 aprile 2000, alle ore 9,30;

prova orale: 14 aprile 2000, alle ore 9,30.

00E2447

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare F06A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F06A - Anatomia patologica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche - sezione di anatomia e istologia patologica dell'Università degli studi di Perugia - Policlinico Monteluce - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 aprile 2000, alle ore 14,30;

seconda prova pratica: 11 aprile 2000, alle ore 9;

prova orale: 11 aprile 2000, alle ore 13.

00E2448

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare A01C.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare A01C - Geometria, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso il Dipartimento di matematica della predetta facoltà, contrada «Papardo», salita Sperone n. 31 - Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 7 giugno 2000, ore 9.

00E2313

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M07E.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M07E - Mineralogia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di scienze cognitive e della formazione della facoltà di scienze della formazione, via Concezione n. 6-8 - Università di Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 30 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 31 maggio 2000, ore 9.

00E2314

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare A02A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di matematica, contrada Papardo, salita Sperone n. 31, Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 5 aprile 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 6 aprile 2000, alle ore 9.

00E2444

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N01X.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Sassari, facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 59 del 31 luglio 1998, si svolgeranno a Sassari presso la facoltà di giurisprudenza - Palazzo Zirolia, piazza Università - 07100 Sassari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 aprile 2000, ore 10;

seconda prova scritta: 7 aprile 2000, ore 10.

00E2360

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I06X.

Le prove di esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 1053 del 9 agosto 1999, *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I06X Misure meccaniche e termiche, si svolgeranno, alle ore 9, presso la biblioteca del dipartimento di meccanica (sesto piano torre) della facoltà di ingegneria, via Brece Bianche, Monte Dago, Ancona, secondo il calendario:

prima prova scritta: giovedì 30 marzo 2000;
seconda prova scritta: venerdì 31 marzo 2000;
prova orale: venerdì 31 marzo 2000.

00E2361

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare E03A.

Le prove di esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 1053 del 9 agosto 1999, *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare E03A Ecologia, si svolgeranno presso l'Istituto di scienze del mare della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Brece Bianche, Monte Dago, Ancona, secondo il calendario:

prima prova scritta: martedì 4 aprile 2000, alle ore 9,30;
seconda prova scritta: mercoledì 5 aprile 2000, alle ore 9,30;
prova orale: mercoledì 17 aprile 2000, alle ore 15.

00E2362

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G07A.

Le prove di esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 1053 del 9 agosto 1999, *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G07A Chimica agraria, si svolgeranno, alle ore 9,30, presso la facoltà di agraria, via Brece Bianche, Monte Dago, Ancona, secondo il calendario:

prima prova scritta: lunedì 3 aprile 2000;
seconda prova scritta: martedì 4 aprile 2000;
prova orale: lunedì 17 aprile 2000.

00E2363

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di meccanica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 21 febbraio 2000 è stata affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Ancona, sito in piazza Roma n. 22, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico di ruolo in prova, settima qualifica, presso il dipartimento di meccanica (bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 88 del 5 novembre 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini di validità della graduatoria medesima ed il termine per eventuali impugnative.

00E2328

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in civiltà dell'India e dell'Asia orientale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998 riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: civiltà dell'India e dell'Asia orientale.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni 3.

Il corso di dottorato prevede le seguenti tematiche di ricerca:

- 1) filologico-letterario;
- 2) storico e filosofico-religioso;
- 3) storico artistico.

Il numero dei posti messi a concorso è quattro di cui due coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla Sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: civiltà dell'India e dell'Asia orientale; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere la lingua inglese e una lingua orientale del settore specifico del dottorato, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie».

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato può svolgere le prove oltre che in italiano anche in inglese.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della lingua italiana, della lingua inglese e di una lingua orientale.

La prova scritta si svolgerà mercoledì 12 aprile 2000 alle ore 9,30 presso il dipartimento di studi sull'Asia orientale, Ca' Soranzo, S. Polo, 2169 - Venezia.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno previsto e all'ora indicata, nella sede della prova scritta senza preavviso alcuno.

Ai candidati che abbiano superato la prova scritta sarà comunicata la data, la sede e l'orario della prova orale con un preavviso di almeno venti giorni a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti.

Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 7/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari a L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «contributi per la frequenza al corso di dottorato in civiltà dell'India e dell'Asia orientale»).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 1.500.000 per i candidati con un I.C.E. (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un I.C.E. inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il paga-

mento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con I.C.E. inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'I.C.E. dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'I.C.E. è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'I.C.E. è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

i dottorandi titolari di borse di studio;

i titolari di assegno di ricerca;

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo Web: <http://www.unive.it/!wda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998 riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al 1° ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia.

Il corso di dottorato prevede le seguenti tematiche di ricerca:

- 1) economia politica;
- 2) politica economica;
- 3) scienza delle finanze;
- 4) economia applicata;
- 5) economia quantitativa.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000.

La durata del corso di dottorato è di anni 3.

Il numero dei posti messi a concorso è sei di cui tre coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla Sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere la lingua straniera inglese e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie».

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione.

Il candidato, oltre che in italiano, può svolgere le prove in lingua inglese.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta: lunedì 17 aprile 2000, ore 14, presso la sede del dipartimento di scienze economiche, S. Giobbe, Cannaregio 873 30100 Venezia;

prova orale: martedì 18 aprile 2000, ore 14, presso la medesima sede.

I candidati dovranno presentarsi, nei giorni previsti e all'ora indicata nelle sedi delle prove senza preavviso alcuno.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato sul sito web: <http://www.unive.it/wda/didattica/dott/> nonché sull'albo ufficiale dell'Università.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti.

Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli.

La tesi di laurea non costituisce titolo.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 7/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40.

Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari a L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di

conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: contributi per la frequenza al corso di dottorato in economia).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 3.000.000 per i candidati con un I.C.E. (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un I.C.E. inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con I.C.E. inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'I.C.E. dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'I.C.E. è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'I.C.E. è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

- i dottorandi titolari di borse di studio;
- i titolari di assegno di ricerca;
- i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla Sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo E-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/!wda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHIARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2)

3) 4)

D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in diritto europeo dei contratti civili e commerciali.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998, riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 162, regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al 1° ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: diritto europeo dei contratti civili e commerciali.

Ai fini della gestione e dell'organizzazione del corso di dottorato l'Ateneo si consorzia con la seguente università: Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Sassari.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni tre.

Il corso di dottorato prevede le seguenti attività di ricerca:

- 1) diritto privato europeo dei contratti con il consumatore;
- 2) diritto privato europeo dei contratti commerciali.

Parte dei corsi e dei seminari saranno svolti presso la sede consorziata di Sassari.

Il numero dei posti messi a concorso è sei di cui tre coperti da borse di studio:

- 2 borse finanziate dall'Ateneo;
- 1 borsa finanziata dall'Università degli studi di Sassari.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova

serie del dottorato di ricerca in: diritto europeo dei contratti civili e commerciali»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere le lingue straniere inglese e/o francese, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato può svolgere le prove, oltre che in italiano, anche in lingua inglese.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese e/o francese.

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta: giovedì 13 aprile 2000, ore 9,30 presso il dipartimento di scienze giuridiche, Dorsoduro, 3911 30100 Venezia (sala Mezzanino);

prova orale: venerdì 14 aprile ore 9 (eventualmente la prova continuerà il 15 aprile) presso il medesimo dipartimento (sala Tiepolo).

I candidati dovranno presentarsi, nei giorni previsti e all'ora indicata, nelle sedi delle prove senza preavviso alcuno.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato sul sito Web: <http://www.unive.it/wda/didattica/Dott/> nonché sull'albo ufficiale dell'Università.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce titolo. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca'

Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: contributi per la frequenza al corso di dottorato in diritto ~~europeo~~ dei contratti civili e commerciali).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 2500.000 per i candidati con un ICE (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un ICE inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 1.500.000 per gli studenti con ICE inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'ICE dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'ICE è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'ICE è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

i dottorandi titolari di borse di studio;

i titolari di assegno di ricerca;

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.500.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dssdirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/wda/didattica/dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHIARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia agraria comparata nell'Europa orientale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998, riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999 regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico per esami per l'ammissione al 1° ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: economia agraria comparata nell'Europa orientale.

Ai fini della gestione e dell'organizzazione del corso di dottorato l'Ateneo si consorza con la seguente università: Università degli studi di Trieste, Università degli studi di Udine.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni tre.

Gli indirizzi di ricerca del corso di dottorato fanno capo alle tematiche del settore scientifico-disciplinare G01X e alle metodologie statistiche applicate in agricoltura.

Il numero dei posti messi a concorso è di 4 di cui 2 coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova

serie del dottorato di ricerca in: economia agraria comparata nell'Europa orientale»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata (tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere la lingua inglese o eventualmente tedesco e francese, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato può svolgere le prove esclusivamente in italiano.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della/e lingua/e inglese o tedesca o francese.

La prova scritta si svolgerà giovedì 27 aprile 2000, ore 9,30 presso il Dipartimento di statistica, sezione di economia e politica agraria, campiello S. Agostin, 2347, S. Polo - 30100 Venezia.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno previsto e all'ora indicata, nella sede della prova scritta senza preavviso alcuno.

Ai candidati che abbiano superato la prova scritta sarà comunicata la data, la sede e l'orario della prova orale con un preavviso di almeno venti giorni a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 7/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: contributi per la frequenza al corso di dottorato in economia agraria comparata nell'Europa orientale).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 2.500.000 per i candidati con un ICE (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un ICE inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con ICE inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'ICE dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'ICE è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'ICE è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

- i dottorandi titolari di borse di studio;
- i titolari di assegno di ricerca;
- i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- i dottorandi stranieri.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università Ca' Foscari, al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dssdirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/wda/didattica/dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHIARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia aziendale

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998 riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: economia aziendale.

Ai fini della gestione e dell'organizzazione del corso di dottorato l'Ateneo si consorzia con le seguenti università: Università degli studi di Modena; Università degli studi di Trieste, Università degli studi di Verona.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni tre.

Il corso di dottorato prevede le seguenti tematiche di ricerca: 1) economia aziendale; 2) economia e gestione delle imprese; 3) organizzazione aziendale; 4) finanza aziendale; 5) economia degli intermediari finanziari.

Il numero dei posti messi a concorso è dieci di cui cinque coperti di borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla Sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova

serie - del dottorato di ricerca in: economia aziendale»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere la lingua inglese, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato, oltre che in italiano, può svolgere le prove anche in inglese.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

La prova scritta si svolgerà giovedì 20 aprile 2000 presso il dipartimento di economia aziendale, S. Trovaso, Dorsoduro 1075 - 30100 Venezia.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno previsto e all'ora indicata, nella sede della prova scritta senza preavviso alcuno.

Ai candidati che abbiano superato la prova scritta sarà comunicata la data, la sede e l'orario della prova orale con un preavviso di almeno venti giorni a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 7/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40.

Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di

conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «contributi per la frequenza al corso di dottorato in economia aziendale»).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 1.500.000 per i candidati con un I.C.E. (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un I.C.E. inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con I.C.E. inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'I.C.E. dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'I.C.E. è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'I.C.E. è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

- i dottorandi titolari di borse di studio;
- i titolari di assegno di ricerca;
- i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo.

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/wda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo nuova serie - del dottorato di ricerca in italianistica

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998 riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «Incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: italianistica.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni tre.

Il corso di dottorato prevede le seguenti tematiche di ricerca: 1) letteratura italiana medievale e rinascimentale; 2) letteratura italiana moderna; 3) critica e teoria letteraria; 4) storia linguistica italiana.

Il numero dei posti messi a concorso è quattro di cui due coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie del dottorato di ricerca in: italianistica»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere la lingua inglese e un'altra lingua europea, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie».

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato può svolgere le prove esclusivamente in italiano.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua europea.

La prova scritta si svolgerà venerdì 7 aprile 2000, ore 9, presso l'aula S. Basilio, Dorsoduro 1525 - 30100 Venezia.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno previsto e all'ora indicata, nella sede della prova scritta senza preavviso alcuno.

Ai candidati che abbiano superato la prova scritta sarà comunicata la data, la sede e l'orario della prova orale con un preavviso di almeno 20 giorni a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce

titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 7/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocazione in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «contributi per la frequenza al corso di dottorato in italianistica»).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 1.300.000 per i candidati con un I.C.E. (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un I.C.E. inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il paga-

mento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con I.C.E. inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'I.C.E. dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'I.C.E. è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'I.C.E. è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

- i dottorandi titolari di borse di studio;
- i titolari di assegno di ricerca;
- i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- i dottorandi stranieri.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo.

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/twda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico per esami per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in filosofia

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998 riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, serie generale n. 162, regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico per esami per l'ammissione al primo ciclo nuova serie - del dottorato di ricerca in: filosofia.

Ai fini della gestione e dell'organizzazione del corso di dottorato l'Ateneo si consorza con le seguenti università: Università degli studi di Padova.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni 3.

Il corso di dottorato prevede le seguenti tematiche di ricerca:

- 1) ontologia, linguaggio, ermeneutica;
- 2) desiderio, verità, intersoggettività;
- 3) storicità, dialettica, critica.

Il numero dei posti messi a concorso è sei di cui tre coperti da borse di studio finanziate dall'ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo nuova serie del dottorato di ricerca in filosofia»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere le lingue straniere francese o inglese o spagnolo o tedesco, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia servizio tesoreria, causale: iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo nuova serie.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato, oltre che in italiano, può svolgere le prove in una delle seguenti lingue straniere europee: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Tutti i candidati dovranno dimostrare la conoscenza della lingua italiana oltre che di una delle quattro lingue straniere europee sopra indicate.

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta: lunedì 10 aprile 2000 ore 11.00, presso l'aula C a S. Sebastiano, Dorsoduro 1686 - 30100 Venezia;

prova orale: lunedì 17 aprile 2000 ore 10.30, presso il dipartimento di filosofia e teoria delle scienze, palazzo Nani Mocenigo, Dorsoduro 960 - Venezia.

I candidati dovranno presentarsi, nei giorni previsti e all'ora indicata nelle sedi delle prove senza preavviso alcuno.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato sul sito Web: <http://www.unive.it/!wda/didattica/Dott/> nonché sull'albo ufficiale dell'Università.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Trenta punti sono attribuibili alla prova scritta, dieci punti sono attribuibili alla prova orale e dieci punti alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 18/30. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Epletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuarsi mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia servizio tesoreria, causale: contributi per la frequenza al corso di dottorato in filosofia).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 2.000.000 per i candidati con un ICE (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un ICE inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con ICE inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'ICE dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'ICE è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'ICE è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

i dottorandi titolari di borse di studio;

i titolari di assegno di ricerca;

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della II rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/twda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHIARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in filologia e tecniche dell'interpretazione.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998 riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162, del 13 luglio 1999 regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in: filologia e tecniche dell'interpretazione.

Ai fini della gestione e dell'organizzazione del corso di dottorato l'Ateneo si consorzia con le seguenti università: Università degli studi di Verona.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni tre.

Il corso di dottorato prevede le seguenti tematiche di ricerca:

- 1) linguistico-filologico;
- 2) storico culturale;
- 3) critico-interpretativo.

Il numero dei posti messi a concorso è sei di cui tre coperti da borse di studio:

- due finanziate dall'Ateneo;
- una finanziata dall'Università degli studi di Verona.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente

la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo nuova serie del dottorato di ricerca in: filologia e tecniche dell'interpretazione»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere la lingua inglese e un'altra lingua europea a scelta, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - servizio tesoreria, causale: iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato può svolgere le prove, oltre che in italiano, in una lingua straniera europea a sua scelta.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della lingua italiana, della lingua inglese e di un'altra lingua europea a sua scelta.

La prova scritta si svolgerà venerdì 14 aprile 2000 alle ore 11 presso il dipartimento di italianistica e filologia romanza, Palazzo Nani Mocenigo, Dorsoduro, 960 - 30123 Venezia.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno previsto e all'ora indicata, nella sede della prova scritta senza preavviso alcuno.

Ai candidati che abbiano superato la prova scritta sarà comunicata la data, la sede e l'orario della prova orale con un preavviso di almeno venti giorni a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta, orale e test eventuale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 7/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari a L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - servizio tesoreria, causale: contributi per la frequenza al corso di dottorato in filologia e tecniche dell'interpretazione).

Foscari» di Venezia - servizio tesoreria, causale: contributi per la frequenza al corso di dottorato in filologia e tecniche dell'interpretazione).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 1.300.000 per i candidati con un ICE (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un ICE inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con ICE inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'ICE dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'ICE è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'ICE è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

i dottorandi titolari di borse di studio;

i titolari di assegno di ricerca;

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;

i dottorandi stranieri.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/wda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in scienze ambientali

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998, riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999, regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in scienze ambientali.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni 3.

Il corso di dottorato prevede le seguenti tematiche di ricerca:

- 1) area ecologica;
- 2) area scienze della terra;
- 3) area metodi chimici per lo studio della contaminazione dell'ambiente;
- 4) area processi ambientali e loro dinamica;
- 5) area risanamento e tecnologie ambientali.

Il numero dei posti messi a concorso è sei di cui tre coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

- a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);
- b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova

serie del dottorato di ricerca in scienze ambientali»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578354) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;
- b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;
- c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;
- d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;
- e) di conoscere la lingua inglese, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato può svolgere le prove, oltre che in italiano, anche nella propria lingua materna se europea.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza dell'italiano e dell'inglese.

La prova scritta si svolgerà lunedì 17 aprile 2000, alle ore 9, presso il dipartimento di scienze ambientali, Calle Larga S. Marta, Dorsoduro, 2137 - 30100 Venezia.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno previsto e all'ora indicata, nella sede della prova scritta senza preavviso alcuno.

Ai candidati che abbiano superato la prova scritta sarà comunicata la data, la sede e l'orario della prova orale con un preavviso di almeno venti giorni a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuiti alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. ~~La tesi di laurea non costituisce titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 6/10.~~ Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto cor-

rente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: contributi per la frequenza al corso di dottorato in scienze ambientali).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 2.000.000 per i candidati con un ICE (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un ICE inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con ICE inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'ICE dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'ICE è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'ICE è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

i dottorandi titolari di borse di studio;

i titolari di assegno di ricerca;

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/wda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia (storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998, riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999 - serie generale - n. 162, regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia (Storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea).

Ai fini della gestione e dell'organizzazione del corso di dottorato l'Ateneo si consorza con le seguenti università: Università degli studi di Bologna; Università degli studi di Padova.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000. La durata del corso di dottorato è di anni 3.

Il corso di dottorato prevede le seguenti tematiche di ricerca:

- 1) caratteri e funzioni dei gruppi dominanti: modelli e forme di potere;
- 2) trasformazione permanente nell'agricoltura e cultura materiale nelle campagne;
- 3) organizzazione della cultura, mentalità collettive e controllo sociale;
- 4) evoluzione dei rapporti sociali e reti di relazioni;
- 5) analisi comparata dei processi storici e applicazione delle metodologie delle scienze sociali alla ricerca storica;
- 6) storia e gestione del patrimonio culturale.

Il numero dei posti messi a concorso è sei di cui tre coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30); spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie del dottorato di ricerca in: storia (storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea);

b) per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere due lingue straniere a scelta tra: inglese, francese, tedesco, spagnolo, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie.

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato può svolgere le prove, oltre che in italiano, in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza dell'italiano e di due lingue straniere a scelta tra: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

La prova scritta si svolgerà martedì 2 maggio 2000 alle ore 10 presso l'aula S. Basilio, Dorsoduro, 1089 - 30100 Venezia.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno previsto e all'ora indicata, nella sede della prova scritta senza preavviso alcuno.

Ai candidati che abbiano superato la prova scritta sarà comunicata la data, la sede e l'orario della prova orale con un preavviso di almeno venti giorni a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 7/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: contributi per la frequenza al corso di dottorato in storia (Storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 4.000.000 per i candidati con un ICE (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un ICE inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 2.000.000 per gli studenti con ICE inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra l'ICE massimo e quello dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'ICE è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'ICE è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

i dottorandi titolari di borse di studio;

i titolari di assegno di ricerca;

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;

i dottorandi provenienti da Paesi dell'Europa dell'Est e da Paesi in via di sviluppo (come indicato nella relativa tabella del Ministero per gli affari esteri).

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 2.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/wda/didattica/Dott/>

Art. 10

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

**Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo
- nuova serie - del dottorato di ricerca in storia dell'arte**

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998, riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia dell'arte.

Ai fini della gestione e dell'organizzazione del corso di dottorato l'Ateneo si consorza con la seguente università: Università degli studi di Padova.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000.

La durata del corso di dottorato è di anni 3.

Il numero dei posti messi a concorso è quattro di cui due coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La domanda può essere:

a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova

serie - del dottorato di ricerca in storia dell'arte»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

e) di conoscere la lingua inglese e una lingua straniera a scelta tra tedesco, francese o spagnolo;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie».

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato può svolgere la prova esclusivamente in italiano.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua straniera a scelta tra tedesco, francese o spagnolo.

Il calendario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati con un preavviso di almeno quindici giorni sulla data delle prove stesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce

titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 5/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «contributi per la frequenza al corso di dottorato in storia dell'arte»).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 1.500.000 per i candidati con un I.C.E. (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un I.C.E. inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il pagamento della tassa minima di L. 1.000.000 per gli studenti con I.C.E. inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'I.C.E. dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'I.C.E. è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'I.C.E. è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

- i dottorandi titolari di borse di studio;
- i titolari di assegno di ricerca;
- i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 1.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinata in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/wda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO I

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: ☐ M ☐ F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHIARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2)

3) 4)

D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in anglistica

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998, riguardante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 «incremento dell'importo delle borse di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto l'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, istituzione del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei dottorati di ricerca di «Ca' Foscari» approvato dal senato accademico il 19 ottobre 1999;

Vista la delibera del senato accademico del 22 febbraio 2000 che approva il dottorato di ricerca in anglistica;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

L'Università «Ca' Foscari» di Venezia, d'ora in poi denominata «Ateneo», indice il concorso pubblico per esami per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in anglistica.

Ai fini della gestione e dell'organizzazione del corso di dottorato l'Ateneo si consorza con la seguente università: Università degli studi di Verona.

Il corso di dottorato prevede le seguenti attività di ricerca:

- 1) cultura e letteratura britannica «classica»;
- 2) cultura e letteratura angloamericana degli Stati Uniti e del Canada;
- 3) cultura e letteratura di lingua inglese dell'America centrale, con interesse alle letterature in inglese dei Paesi del Commonwealth.

L'inizio del corso è previsto per novembre 2000.

La durata del corso di dottorato è di anni tre.

Il numero dei posti messi a concorso è quattro di cui due coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, di durata non inferiore comunque ai quattro anni. Il titolo conseguito presso università straniere dovrà essere dichiarato, ai soli fini dell'ammissione al presente concorso, equivalente alla laurea dal consiglio di dottorato. I candidati dovranno possedere tutti i requisiti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3.

Modalità di ammissione

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), va indirizzata al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia e presentata, a pena di esclusione dal concorso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda può essere:

- a) consegnata personalmente alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3861 - 30100 Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il sabato; il mercoledì anche dalle 14,30 alle 16,30);

- b) spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Dorsoduro, 3246 - 30100 Venezia; sulla busta dovrà essere riportata in modo evidente la dicitura «domanda per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in anglistica»; per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accet-
tante;

- c) inviata tramite fax al seguente numero (041/2578351) o altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza: (ad esempio acquisizione con lo scanner ed invio in attachment tramite e-mail: dss-dirstud@unive.it).

Per i casi di cui alle lettere b) e c) dovrà essere allegata alla domanda copia del documento di identità (anche elettronica acquisita tramite scanner).

La sottoscrizione alla domanda non va autenticata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico;

- b) l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende essere ammesso;

- c) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, dichiarato equipollente alla laurea italiana;

- d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dagli organi competenti del corso di dottorato;

- e) di conoscere la lingua inglese e una lingua orientale del settore specifico del dottorato, e specificando, eventualmente, la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando;

- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio eletto ai fini del concorso.

Tutti coloro che siano in possesso di titolo straniero che non sia stato già riconosciuto equipollente alla laurea italiana, dovranno chiedere espressamente al consiglio di dottorato l'equivalenza ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Tali candidati dovranno allegare l'idonea documentazione utile al riconoscimento tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Alla domanda va allegata copia della ricevuta del versamento di L. 50.000 quale contributo per spese di pubblicità del bando. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «iscrizione al concorso di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie».

Art. 4.

Prove di ammissione

Le prove di ammissione al corso di dottorato consistono in una prova scritta ed in una prova orale, tese ad accertare le capacità del candidato nell'esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il candidato deve svolgere le prove in lingua inglese.

Il candidato dovrà comunque dimostrare nel corso della prova orale la buona conoscenza della lingua italiana.

Il calendario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati con un preavviso di almeno quindici giorni sulla data delle prove stesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei requisiti posseduti.

Per la valutazione di ciascun candidato, la commissione dispone di cinquanta punti. Quaranta punti sono da ripartire fra prova scritta e orale a discrezione della commissione; 10 punti sono attribuibili alle

pubblicazioni scientifiche e ai titoli. La tesi di laurea non costituisce titolo. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore al rapporto di 7/10. Le prove si intendono in ogni caso superate se il candidato ottiene un punteggio minimo complessivo di 28/40. Alla fine delle sedute, dedicate alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal rettore, su proposta del consiglio di dottorato ed è composta da tre membri, compreso il presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di presidente della commissione è affidato ad un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, ad un professore associato.

La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 6.

Graduatoria - Borse di studio

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità sarà ammesso il candidato più giovane di età. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati che abbiano riportato una votazione complessiva di almeno 40/50 punti. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 in materia di diritto allo studio.

L'importo della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca è pari L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. La borsa di studio è corrisposta in sei rate bimestrali posticipate.

I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, che non risultino vincitori di borsa di studio, sono ammessi in sovrannumero sino al massimo di due, previa verifica del requisito di idoneità.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti che hanno superato le prove di concorso dovranno presentare o far pervenire entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione che sarà richiesta dall'amministrazione universitaria, compresa la ricevuta di pagamento della tassa di frequenza al corso di dottorato da effettuare mediante bollettino di conto corrente postale (c.c. postale n. 270306 intestato all'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Servizio tesoreria, causale: «contributi per la frequenza al corso di dottorato in anglistica»).

La tassa di frequenza al dottorato è di L. 6.000.000 per i candidati con un I.C.E. (Indicatore della condizione economica) uguale o superiore a L. 56.000.000. Ai candidati con un I.C.E. inferiore a L. 56.000.000 sono concessi esoneri parziali, fermo restando il paga-

mento della tassa minima di L. 3.000.000 per gli studenti con I.C.E. inferiore o uguale a L. 28.000.000. Lo sconto applicato è proporzionato alla differenza tra L. 56.000.000 e l'I.C.E. dello studente.

Tutti gli iscritti al corso di dottorato dovranno corrispondere l'importo di L. 20.000 per imposta di bollo relativo all'istanza di iscrizione.

L'I.C.E. è determinato, mediante apposito modello di dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, secondo la normativa vigente in materia di diritto allo studio (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni e integrazioni). In particolare l'I.C.E. è costituito dal reddito complessivo del nucleo familiare dell'iscritto al corso di dottorato, incrementato del 20% del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi:

i dottorandi titolari di borse di studio;

i titolari di assegno di ricerca;

i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.

Il pagamento della tassa per la frequenza ai corsi dovrà essere effettuato in due soluzioni:

la prima, dell'importo di L. 3.000.000, più l'imposta di bollo di L. 20.000, da corrispondere entro il termine che sarà comunicato dall'Ateneo;

la seconda ed ultima, entro il 30 aprile 2001. L'importo della seconda rata è determinato in relazione agli eventuali esoneri parziali per condizione economica.

Art. 8.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al vigente regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico, nonché a quanto approvato dal consiglio di amministrazione in materia di pagamento di tasse e contributi universitari per gli iscritti ai corsi di laurea e di diploma.

Art. 9.

Informazioni

Eventuali informazioni, con riferimento al presente bando possono essere richieste alla sezione diritto allo studio dell'Università «Ca' Foscari», al seguente numero telefonico 0412578081 e/o al seguente indirizzo e-mail: dss-dirstud@unive.it

Ulteriori informazioni in merito a questo bando, al regolamento di dottorato di ricerca, alla composizione delle commissioni giudicatrici, all'ammissione degli idonei potranno essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.unive.it/wda/didattica/Dott/>

Art. 10.

Pubblicazione

I bandi di concorso in parola saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicati al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo le forme previste.

Venezia, 6 marzo 2000

Il rettore

schema di domanda

ALLEGATO I

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

PRIMO CICLO NUOVA SERIE

AL RETTORE

IL SOTTOSCRITTO: CODICE FISCALE: COGNOME: NOME: SESSO: M F NATO IL: A: PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'ItaliaCITTADINANZA:
solo se diversa da quella italianaRESIDENTE IN VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV. NAZIONE:
solo se diversa dall'Italia

DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

VIA, N.: CAP: TELEFONO:
prefissoFRAZIONE-LOCALITÀ PROV.

DICHARA

A) DI IMPEGNARSI A FREQUENTARE A TEMPO PIENO IL CORSO DI DOTTORATO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAGLI ORGANI COMPETENTI DEL CORSO DI DOTTORATO;

B) DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DEL DOMICILIO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO;

C) DI CONOSCERE LA/E LINGUA/E STRANIERA/E RICHIESTA DALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO:

1) 2) 3) 4) D) DI SVOLGERE LA PROVA NELLA LINGUA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, settima qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

Si comunica che in data 10 febbraio 2000 è stato pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale della sezione personale tecnico e amministrativo dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, sita a Dorsoduro, 3246 - Venezia, il D.D.A. n. 75, prot. 3612 dell'8 febbraio 2000 di approvazione degli atti, nonché della graduatoria di merito e della proclamazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso l'Università «Ca' Foscari» di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 56 del 16 luglio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

00E2318

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Diario della preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente amministrativo con competenze linguistiche, sesta qualifica, area funzionale amministrativo contabile, presso l'area della ricerca e relazioni internazionali.

La prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente amministrativo con competenze linguistiche, sesta qualifica, area funzionale amministrativo contabile, presso l'area della ricerca e relazioni internazionali di questo Ateneo, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 1 del 4 gennaio 2000, avrà luogo presso il Centro congressi Nosadella, via Nosadella n. 51/B - Bologna, il giorno 7 aprile 2000, alle ore 14.

00E2353

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI TRENTO

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di collaboratore amministrativo, settimo livello funzionale-retributivo del ruolo unico del personale provinciale.

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 118 di data 14 gennaio 2000, ha approvato la graduatoria finale di merito degli idonei del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, indetto con deliberazione della giunta provinciale n. 849 di data 12 febbraio 1999 e pubblicato nel bollettino della regione Trentino-Alto Adige n. 22 di data 7 giugno 1999.

La graduatoria finale di merito è pubblicata agli albi della provincia autonoma di Trento di piazza Fiera n. 3 e via Romagnosi n. 9 e nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige (di data 13 marzo 2000).

00E2332

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

Corso-concorso per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale - categoria C.

È indetto corso-concorso per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale - categoria C.

Requisiti di partecipazione: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (cinque anni); frequenza obbligatoria, pena l'esclusione, a corso propedeutico organizzato dall'amministrazione comunale.

Scadenza delle domande: giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio personale (tel. 0541/34732 - fax 0541/345844).

Il sindaco: SCENNA

00E10709

COMUNE DI BISUSCHIO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di agente di polizia municipale

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del D.P.R. n. 487/1994, è pubblicata all'albo pretorio la graduatoria del concorso per un posto di agente di polizia municipale.

Il responsabile del procedimento: RICCIO

00E10727

COMUNE DI CALCIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria professionale C1, ex sesta qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria professionale C1, ex sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

I concorrenti ammessi a sostenere il concorso saranno informati delle date e delle sedi di svolgimento delle prove almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime, con lettera raccomandata con a.r., al domicilio indicato nella domanda di partecipazione.

Ai candidati non ammessi sarà data comunicazione separata.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e per la cognizione del testo integrale del bando gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Calcio (Bergamo), tel. 0363/968301 - fax 0363/906246.

Il segretario comunale: PERROTTA

00E10712

COMUNE DI CASALBORGONE**Concorso pubblico per la copertura di un posto di operaio altamente specializzato - necroforo, categoria B3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio altamente specializzato - necroforo, categoria B3.

Termine per la presentazione della domanda: ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova scritta: 3 maggio 2000, ore 14,30, presso la scuola media «De Ferrari» - Via Leona - Casalborgone;

prova teorico-pratica: 4 maggio 2000, ore 14,30, presso la sede municipale - Piazza Bruna n. 18 - Casalborgone;

prova orale: 12 maggio 2000, ore 14,30, presso la sede municipale - Piazza Bruna n. 18 - Casalborgone.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi alla segreteria del comune (tel. 011/9174302).

Il segretario comunale: MARDENTE

00E10702

COMUNE DI CASALGRASSO**Concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo indeterminato part-time (18 ore settimanali) - autista scuolabus-operaio specializzato-giardiniere - categoria B3.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus-operaio specializzato-giardiniere - categoria B3, part-time (18 ore settimanali).

Titolo di studio: scuola dell'obbligo.

Patente categoria D e c.a.p.

Scadenza trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Per ulteriori informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune di Casalgrasso (Cuneo), tel. 011/975650.

Il segretario comunale: DI BLASI

00E10705

COMUNE DI COLLEGNO**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei partecipanti al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti di aiuto bibliotecario - categoria C.**

Si avvisa che la graduatoria relativa al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti di aiuto bibliotecario - categoria C, è pubblicata all'albo pretorio del comune di Collegno (Torino), fino al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, dalla quale decorre il termine per eventuali impugnative.

Il segretario - direttore generale: TOMARCHIO

00E10701

COMUNE DI GALATINA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario avvocato - categoria D3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario avvocato.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza e abilitazione all'esercizio della professione forense ed iscrizione all'albo professionale.

Le domande devono essere compilate secondo lo schema disponibile presso l'ufficio personale del comune.

Scadenza presentazione domande: entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale del comune di Galatina (Lecce) (tel. 0836/633215).

Il dirigente: ONESIMO

00E10719

COMUNE DI GERENZANO**Avviso pubblico per il conferimento, con contratto a tempo determinato, dell'incarico di comandante della polizia municipale dei comuni di Gerenzano e di Uboldo in applicazione di apposita convenzione.**

È indetto avviso pubblico per il conferimento, con contratto a tempo determinato ex art. 51, comma 5-bis, della legge n. 142/1990 dell'incarico di comandante della polizia municipale dei comuni di Gerenzano e di Uboldo in applicazione dell'apposita convenzione.

La durata dell'incarico è prevista come segue: dalla data del conferimento dell'incarico al 15 novembre 2001.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è in pubblicazione all'albo pretorio e può essere richiesto, anche tramite fax, all'ufficio segreteria del comune di Gerenzano (Varese), (tel. 02/9639911 - fax 02/96480283).

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il responsabile del settore 1º: MONGILLO

00E10703

COMUNE DI GUARDIAGRELE**Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di due istruttori direttivi tecnici - categoria D - posizione economica D1.**

Si informa che saranno aperti, a decorrere dal 15 marzo 2000 e fino al 14 aprile 2000 i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla selezione pubblica, per l'assunzione a tempo indeterminato di due istruttori tecnici direttivi - categoria D - posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria, architettura o equipollente.

Requisiti particolari: possesso dell'abilitazione professionale mediante documentata iscrizione al relativo ordine professionale.

Le date delle prove saranno comunicate ai candidati a mezzo raccomandata a.r.

Per copia integrale del bando e schema di domanda indirizzo Internet: www.dimmidove.com/guardiagrele

Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune di Guardiagrele, ufficio del personale, telefono 087180861 - 08718086222.

Il dirigente: COPERTINO

00E10728

COMUNE DI LURAGO D'ERBA**Concorso pubblico ad un posto
di istruttore direttivo, area tecnica, cat. D1**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno ad un posto di istruttore direttivo, area tecnica, cat. D1.

Requisiti richiesti: laurea in architettura o ingegneria ed abilitazione all'esercizio della professione.

Età minima: anni 18, patente di guida tipo «B».

Scadenza domande: giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Diario delle prove di esame:

prima prova scritta: 26 aprile 2000, ore 9, presso la scuola media;

seconda prova teorico/pratica: 27 aprile 2000, ore 9, presso la scuola media;

prova orale: 3 maggio 2000, ore 9, presso il municipio.

Per informazioni e copia bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Lurago d'Erba (Como), tel. 031/696262.

I candidati che, non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno presentarsi senza altro avviso nel luogo e giorni indicati.

Il responsabile del servizio: COVA

00E10714

COMUNE DI MILANO**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di dieci posti
del profilo professionale di assistente sociale**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di dieci posti del profilo professionale di assistente sociale - categoria D1 - area socio-assistenziale.

Titolo di studio: diploma universitario di assistente sociale di cui all'art. 2 della legge 12 novembre 1990, n. 341; iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali.

Lo schema di domanda e il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso sono disponibili presso il settore risorse umane - via Bergognone n. 30 e consultabili su Internet <http://www.retecivica.milano.it> e presso le prefetture.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove scritte:

prima prova scritta: 12 maggio 2000, ore 8,30;

seconda prova scritta: 12 maggio 2000, ore 14,30.

Le prove avranno luogo presso la scuola per operatori sociali - Viale G. D'Annunzio, 15/17 - Milano.

Per ulteriori informazioni - Settore risorse umane - telefono 02/8533520.

Milano, 2 marzo 2000

Il direttore del settore: BORDOGNA

00E10711

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del
concorso ad un posto di collaboratore amministrativo -
categoria B3.**

Si comunica che in data 22 febbraio 2000 è stata fissata all'albo pretorio del comune di Montelupo Fiorentino (Firenze), viale Cento Fiori, 34 - tel. 0571/9174, la graduatoria finale del concorso ad un posto di collaboratore amministrativo, categoria B3.

Servizio amministrazione generale: BUGETTI

00E10704

COMUNE DI MORTEGLIANO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un
posto di operaio autista di scuolabus, quinta qualifica funzio-
nale, area tecnica.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio autista di scuolabus, quinta qualifica funzionale, area tecnica.

Requisiti richiesti: diploma di scuola media inferiore e possesso della patente di guida cat. «D» con CAP.

Scadenze domande: il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno presentarsi presso il magazzino comunale in via Fluminiano secondo il seguente calendario:

prima prova pratica: giovedì 20 aprile 2000, ore 9;

seconda prova pratica: giovedì 20 aprile 2000, ore 15;

prova orale (presso la sede municipale): venerdì 21 aprile 2000, ore 9.

Per informazioni: comune di Moreglia (Udine), telefono 0432/761937.

La copia integrale del bando è disponibile su internet: <http://friuli.qnet.it/mortegliano>

Il responsabile del servizio: QUAGLIA

00E10742

COMUNE DI ORIGGIO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un
posto di agente di polizia municipale della categoria C1, a
tempo indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale della categoria C1, a tempo indeterminato.

Requisiti: diploma d'istruzione di secondo grado - maturità; conoscenza di una lingua straniera.

Data di scadenza: non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Data prova: la data della prova sarà comunicata direttamente ai partecipanti.

Per informazioni: comune di Origgio (Varese), via Dante n. 15 (telefono 02/9695111 - fax 02/96951150).

Il bando integrale è stato pubblicato su sito Internet: www.comune.origgio.va.it

Il segretario comunale: ALAMIA

00E10707

COMUNE DI PEGOGNAGA

Concorsi pubblici, per soli esami, con riserva agli appartenenti alle categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e di cui alla legge n. 466/1980, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore di polizia municipale, categoria C1 e di un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D1.

Sono indetti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

un posto di istruttore di polizia municipale, categoria C1, C.C.N.L. 1998/2001.

Titolo di studio: diploma di maturità (con possibilità di accesso universitario).

Titolo professionale: patente categoria B.

Termine presentazione domande di ammissione al concorso: venerdì 14 aprile 2000, ore 13.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 4 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 5 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 25 maggio 2000, ore 9;

un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D1, C.C.N.L. 1998/2001.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria: civile, edile ed edile-architettura e possesso di abilitazione all'esercizio della professione.

Termine presentazione domande di ammissione al concorso: venerdì 14 aprile 2000, ore 13.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 29 maggio 2000, ore 15;

seconda prova scritta: 30 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 21 giugno 2000, ore 9.

Sede delle prove per entrambi i concorsi: sede municipale, piazza Matteotti, 1 - Pegognaga.

Copia integrale del bando, schema di domanda ed ulteriori informazioni possono essere richiesti all'ufficio personale del comune, piazza G. Matteotti, 1 - 46020 Pegognaga (Mantova), telefono 0376/5546225, fax 0376/550071.

Pegognaga, 15 marzo 2000

Il responsabile settore finanziario: GASPARINI

00E10743

COMUNE DI POMPONESCO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile - categoria D1

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile - categoria D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segreteria del comune di Pomponesco (Mantova), (tel. 0375/86021).

Il responsabile del servizio: LEONARDI

00E10710

COMUNE DI POVEGLIANO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale - terminalista, categoria B3

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - terminalista, categoria B3.

Titolo di studio richiesto: diploma della scuola dell'obbligo e corso di formazione in informatica o documentata esperienza almeno triennale, anche in ditte private, nell'utilizzo di computer.

Termini di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il responsabile del servizio: TONINI

00E10716

COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI

Avviso relativo alla pubblicazione di graduatoria di concorsi di sesta qualifica funzionale

Si comunica che sono state pubblicate all'albo pretorio comunale le graduatorie di merito e dei vincitori dei concorsi pubblici per la copertura dei posti di sesta qualifica funzionale - istruttore amministrativo presso l'area socio assistenziale, e di sesta qualifica funzionale - vigile urbano istruttore presso l'area di vigilanza, rispettivamente: a decorrere dal 15 febbraio 2000 e fino al 30 giugno 2000 e dal 29 dicembre 1999 e fino al 31 marzo 2000.

Il responsabile del servizio: PAGANO

00E10718

COMUNE DI RACCONIGI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per istruttore amministrativo - categoria C - ex sesta qualifica funzionale

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per istruttore amministrativo - cat. C - ex sesta qualifica funzionale - area servizi assistenziali-culturali-scolastici e turistici.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore (diploma rilasciato da scuola alla quale si accede dopo un corso di studi inferiori che si conclude con un esame di maturità e di abilitazione ed apre l'accesso agli studi universitari o abilita ad una professione). È considerato valido ai fini dell'ammissione al concorso il titolo di studio superiore ritenuto assorbente a quello richiesto dal presente bando.

Scadenza del bando: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, nonché lo schema di domanda è disponibile presso l'ufficio segreteria comunale - tel. 0172811310 e verrà distribuito su richiesta.

Racconigi, 2 marzo 2000

Il segretario comunale: BURGIO

00E10708

COMUNE DI SALGAREDA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente di biblioteca, cat. C/1, part-time**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente di biblioteca di cat. C/1, part-time, trenta ore settimanali, tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Diario delle prove:

prima prova scritta: martedì 9 maggio 2000, ore 15;

seconda prova scritta: mercoledì 10 maggio 2000, ore 15;

prova orale: martedì 16, mercoledì 17, giovedì 18 maggio 2000, ore 15.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove scritte si svolgeranno presso la palestra della scuola media sita in Salgareda (Treviso), via Callunga n. 8.

I candidati, (salvo la non ammissione che verrà comunicata tramite posta), dovranno presentarsi senza ulteriori comunicazioni, nei giorni suindicati muniti di valido documento di riconoscimento.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria, telefono 0422/747034.

Il segretario comunale: NAPOLETANI

00E10720

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO**Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzione di un istruttore geometra - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) presso le aree tecniche a tempo determinato per sei mesi.**

È indetta selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzione di un istruttore geometra - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) presso le aree tecniche a tempo determinato per sei mesi.

Titolo di studio: diploma di geometra o equipollente.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: 5 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 12 maggio 2000, ore 9.

Le prove avranno luogo presso il palazzo comunale, piazza V. Veneto n. 2.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0331/256231 - 251616.

Il segretario generale: RESTIVO

00E10706

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**REGIONE VENETO****Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità locale socio sanitaria n. 1**

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di medico dirigente (disciplina di pneumologia).

un posto di medico dirigente (disciplina di neuropsichiatria infantile).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 16 del 18 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni o per avere copia dei bandi rivolgersi al Servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 - Via Feltre, n. 57 - Belluno (telefono 0437/216719).

00E2402

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 6

Presso l'U.L.S.S. n. 6 - Vicenza - sono stati indetti i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di urologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: urologia);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di cardiocirurgia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: cardiocirurgia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorsi sopraelencati sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione del Veneto n. 16 in data 18 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane e relazioni sindacali - sezione concorsi dell'U.L.S.S. n. 6 - Vicenza (telefono 0444/993479).

00E2398

Avviso per conferimento incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.L.S.S. n. 16.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 239 del 9 febbraio 2000 è indetto il seguente avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

Dirigente sanitario di struttura complessa U.O. di anestesia e rianimazione, disciplina: anestesia e rianimazione, (profilo professionale: medici - Area della medicina diagnostica e dei servizi - Ruolo sanitario).

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o periodo più breve, viene conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 29/1993 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 80/1998.

1. Requisiti per l'accesso.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione ai concorsi pubblici di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, nonché dei seguenti requisiti specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modificazioni:

a) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo;

d) attestato di formazione manageriale. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (decreto legislativo n. 229/1999).

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997:

coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

2. Presentazione delle domande.

La domanda di ammissione all'avviso indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova, via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 Padova, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere inoltrata entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano farà fede il timbro a data posto dall'amministrazione.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda i candidati devono indicare:

- 1) il cognome e nome (scritti in stampatello qualora la domanda non sia dattiloscritta);
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli relativi a quanto sopra indicato mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

un *curriculum* formativo e professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione del *curriculum* (certificati di servizio, titoli accademici, scientifici e di studio, partecipazione a corsi, convegni, attività didattica, ecc.).

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli riferiti a tale categoria devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. A tal fine, gli interessati hanno la facoltà di utilizzare la formula inserita nello schema di domanda allegato al presente bando.

ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, pena l'esclusione, della tassa di concorso (non rimborsabile) di L. 15.000, da versare a mezzo vaglia postale intestato a: Tesoriere U.L.S.S. n. 16 di Padova - Cassa di Risparmio PD e RO - Via Jappelli, 14 - Padova - CAB 12186 - ABI 6225, precisando la causale del versamento;

un elenco in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

4. Commissione e prova.

La commissione, costituita come stabilito dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta il possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione nonché l'idoneità dei candidati sulla base:

del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* professionale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

5. Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico è disposto dal direttore generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla suindicata commissione.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale da stipulare in conformità di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria - Comparto sanità e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare ad esso compatibile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al decreto legislativo n. 229/1999 nonché relative norme di rinvio.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione all'avviso, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. In relazione al trattamento di dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge che potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova.

L'azienda U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi al dipartimento risorse umane/Concorsi - Azienda U.L.S.S. n. 16 - Via G. Gozzi, 6 - 35131 Padova - Telefono 049/8214611.

00E2408

Avviso per conferimento incarico di direzione di struttura complessa di psichiatria o farmacologia e tossicologia clinica o organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'azienda U.L.S.S. n. 16.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 262 del 17 febbraio 2000 è indetto il seguente avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

Dirigente sanitario di struttura complessa Ser.T. n. 2, disciplina: psichiatria o farmacologia e tossicologia clinica o organizzazione dei servizi sanitari di base (profilo professionale: medici - Ruolo sanitario).

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o periodo più breve, viene conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del decreto legislativo n. 29/1993 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 80/1998.

1. Requisiti per l'accesso.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione ai concorsi pubblici di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, nonché dei seguenti requisiti specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modificazioni:

a) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo;

d) attestato di formazione manageriale. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (decreto legislativo n. 229/1999).

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997:

coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al ~~pregresso~~ ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

2. Presentazione delle domande.

La domanda di ammissione all'avviso indirizzata al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova, via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 Padova, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere inoltrata entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano farà fede il timbro a data posto dall'Amministrazione.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda i candidati devono indicare:

- 1) il cognome e nome (scritti in stampatello qualora la domanda non sia dattiloscritta);
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli relativi a quanto sopra indicato mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

un curriculum formativo e professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione del curriculum (certificati di servizio, titoli accademici, scientifici e di studio, partecipazione a corsi, convegni, attività didattica, ecc.).

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli riferiti a tale categoria devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. A tal fine, gli interessati hanno la facoltà di utilizzare la formula inserita nello schema di domanda allegato al presente bando.

ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, pena l'esclusione, della tassa di concorso (non rimborsabile) di L. 15.000, da versare a mezzo vaglia postale intestato a: Tesoriere U.L.S.S. n. 16 di Padova - Cassa di Risparmio Padova e Rovigo - Via Jappelli, 14 - Padova - CAB 12186 - ABI 6225, precisando la causale del versamento;

un elenco in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

4. Commissione e prova.

La commissione, costituita come stabilito dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta il possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione nonché l'idoneità dei candidati sulla base:

del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del curriculum professionale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

5. Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico è disposto dal direttore generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla suindicata commissione.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale da stipulare in conformità di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria - Comparto sanità e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare ad esso compatibile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al decreto legislativo n. 229/1999 nonché relative norme di rinvio.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione all'avviso, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. In relazione al trattamento di dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge che potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova.

L'azienda U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi al dipartimento risorse umane/concorsi - Azienda U.L.S.S. n. 16 - via G. Gozzi 6 - 35131 Padova - Telefono 049/8214611.

00E2409

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico non responsabile di struttura - disciplina di cardiologia, presso l'azienda sanitaria U.L.S.S. n. 22.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico «Non responsabile di struttura» - Disciplina: cardiologia.

Il termine di presentazione delle domande - redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti - scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo del bando contenente le indicazioni relative ai requisiti e modalità di presentazione delle domande è stato pubblicato sul B.U.R. del Veneto n. 12 del 4 febbraio 2000 ed è - inoltre - richiedibile presso l'U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo - Servizio gestione del personale (telefono n. 045/6769334 - 6769331).

00E2411

Concorso per la copertura di un posto di tecnico di neurofisiopatologia presso l'azienda sanitaria U.L.S.S. n. 22

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella seguente posizione funzionale: categoria C; profilo professionale: tecnico di neurofisiopatologia.

Il termine di presentazione delle domande - redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti - scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo del bando contenente le indicazioni relative ai requisiti e modalità di presentazione delle domande è stato pubblicato sul B.U.R. del Veneto n. 12 del 4 febbraio 2000 ed è - inoltre - richiedibile presso l'U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo - Servizio gestione del personale (telefono n. 045/6769334 - 6769331).

00E2412

REGIONE TOSCANA

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8.

Il responsabile ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo, a seguito autorizzazione del dirigente generale del 19 febbraio 2000, relativa alla copertura di un posto di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) di medicina legale rende pubblico il presente avviso emanato con proprio provvedimento n. 931 del 29 febbraio 2000. L'incarico avrà durata pari ad anni cinque determinata ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999 e sarà conferito secondo le modalità previste dal decreto stesso, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e dal decreto ministeriale 22 gennaio 1999.

Ai sensi del comma 5, art. 15-quinquies, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, l'incarico di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7 primo comma del decreto legislativo n. 29/1993 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 80/1998.

Requisiti generali di ammissione.

1) cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, la partecipazione a concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni, non è soggetta a limiti di età. Ai sensi della circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quin-

quennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato.

3) idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, verrà effettuato a cura dell'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo prima dell'immissione in servizio;

b) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione.

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestato da dichiarazione o certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di una dei Paesi dell'Unione europea, consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità del servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi articoli 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal decreto ministeriale del 30 gennaio 1998 e dal decreto ministeriale del 22 gennaio 1999. Possono accedere all'incarico anche coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale nella corrispondente disciplina, conseguita in base al pregresso ordinamento;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

d) fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, punto 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

I requisiti previsti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e sono comprovati, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e, per quanto riguarda l'iscrizione all'ordine dei medici, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da effettuarsi così come previsto al punto 2 del seguente bando. I requisiti di cui sopra possono, in alternativa, essere comprovati anche attraverso la produzione delle relative certificazioni.

Domanda di ammissione.

Le domande per la partecipazione all'incarico quinquennale, redatte in carta libera, sottoscritte ed indirizzate al Direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 17, devono pervenire, entro le ore 12 del trentesimo giorno da quello successivo della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nella parte esterna del plico contenente la domanda, il candidato dovrà indicare l'avviso a cui intende partecipare.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si potrà quindi tenere conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

A tale fine, per le domande spedite tramite raccomandata a.r. farà fede la data dell'ufficio postale accettante. Per quanto concerne le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 occorre precisare quanto segue:

1) sono ammesse, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dichiarazioni sostitutive, anche contestuali all'istanza concorsuale, relative ai seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque di tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti al comma 1 dell'art. 1, del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Tali dichiarazioni sostitutive devono essere redatte in carta libera e sottoscritte;

2) sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, specifiche dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, da sottoscrivere dinanzi al personale adetto a ricevere la documentazione o, se spedite per posta, sottoscritte allegando copia fotostatica di un documento di identità personale, relative a tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e all'art. 2 della legge n. 15/1968. In suddette dichiarazioni, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale.

In particolare:

le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione etc., devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento;

nelle dichiarazioni inerenti eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati deve essere specificato il profilo professionale, la posizione funzionale e la disciplina d'inquadramento, il periodo esatto del servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, con la precisazione di eventuali interruzioni. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

Va riportata, inoltre, la misura dell'eventuale riduzione del punteggio prevista nel sopracitato art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita, pena la mancata emanazione del provvedimento favorevole e la procedura d'ufficio delle sanzioni penali previsti dall'art. 26 della sopra riportata legge n. 15/1968.

Nella domanda deve essere indicato, sotto la responsabilità del concorrente:

nome e cognome, data e luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate;

i titoli di studio e professionali posseduti, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

residenza e domicilio presso il quale, a tutti gli effetti deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Documentazione da allegare.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio o in alternativa certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

Dichiarazioni sostitutive o in alternativa certificazioni attestanti il requisito specifico di ammissione di cui al precedente punto b) del presente bando.

Curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto c) del presente bando.

Ricevuta del versamento di L. 15.000 eseguito a mezzo vaglia postale, intestato al Servizio di tesoreria azienda U.S.L. n. 8, Arezzo, presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia, 179 - 52100 Arezzo, recante l'indicazione della causale del versamento. Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Commissione esaminatrice e modalità di selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, la commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale ed è composta dal direttore sanitario che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti ai sensi dell'art. 8, punto 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice (previsto colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti), e tenendo conto che il parere di tali commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati idonei. Il direttore generale, nell'ambito della rosa degli idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico. Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'azienda U.S.L. n. 8, nella persona del direttore generale stipula con il rispettivo assegnatario un contratto di lavoro di diritto privato. I contenuti di tale atto saranno vincolanti al rispetto della normativa e della contrattazione collettiva al momento vigente.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo con l'azienda (esercizio della professione intra moenia). Alla scadenza dell'incarico questo potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto legislativo n. 229/1992, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, ai decreti ministeriali 31 gennaio 1998 e 22 gennaio 1999 nonché relative norme di rinvio.

L'azienda si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura relativa all'avviso e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/1996 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio dei mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 675/1996 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

La diffusione dei dati verrà effettuata in forma anonima ai sensi dell'art. 23 della legge n. 675/1996 e nei limiti dell'autorizzazione n. 2/1997 del Garante.

Il responsabile del trattamento è il responsabile dell'ufficio concorsi e l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per qualsiasi ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi presso la u.o. gestione del personale - Ufficio concorsi della U.S.L. n. 8, via Fonte Veneziana - Arezzo (telefono 0575/305554 o 305518).

REGIONE ABRUZZO

Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello, disciplina radiodiagnostica, per l'unità organizzativa di radiologia del presidio ospedaliero di «S. Omero».

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 99 del 23 febbraio 2000 è indetto il presente avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di radiodiagnostica, per l'unità organizzativa di radiologia del presidio ospedaliero di «S. Omero».

L'incarico ha durata quinquennale e sarà conferito secondo le modalità di cui al decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e ai decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali per l'ammissione:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 74 del 7 febbraio 1994;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego — con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette — è effettuato a cura dell'Unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

In particolare, i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

d) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr. art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997), l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza questo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Presentazione delle domande:

Le domande dei candidati interessati all'attribuzione dell'incarico, redatte su carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, ed indirizzate al direttore generale della USL di Teramo, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e con raccomandata e dovranno pervenire al protocollo generale di questa azienda - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine di scadenza, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

- 1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- 5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;

9) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sull'autocertificazione, si fa presente che il candidato può comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni ai fini dell'ammissione nonché per gli effetti delle disposizioni sul diritto di preferenza (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994):

la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione nei riguardi degli obblighi militari, l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione, nonché il possesso di titoli di studio, accademici, scientifici.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati o autocertificati (per le ipotesi previste) i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, ove richiesto, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);
- 5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 6) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 15 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

Le dichiarazioni devono riportare la seguente dicitura: «Il sottoscritto sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente la valutazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provve-

dimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati.

L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità locali socio sanitarie e/o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Commissione per la selezione.

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

a) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) valutazione del curriculum dei candidati.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

Conferimento dell'incarico:

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base del parere della detta commissione.

Ai sensi del vigente CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria all'assegnatario dell'incarico quinquennale verrà attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

stipendio base L. 48.000.000;

indennità integrativa speciale L. 13.645.788;

indennità specialistica medica L. 20.000.000

retribuzione di posizione fissa L. 8.033.000;

retribuzione di posizione variabile L. 7.049.000;

specifico trattamento economico L. 3.500.000.

Il dirigente medico è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico, le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992, e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso il dipartimento gestione del personale dell'azienda U.S.L. di Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo (tel. 0861/429306 - 439303 - 429305 - 429301).

00E2407

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per dirigente medico presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al seguente pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona della regione Abruzzo:

cinque posti di dirigente medico (ex 1° livello), disciplina di anestesia e rianimazione (già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2000);

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 99 - Speciale concorsi del 3 dicembre 1999.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 25, lettera b), è dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 avranno luogo alle ore 11 del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la sede del Dipartimento amministrazione del personale, via Porta Romana n. 6 - Sulmona (AQ)

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte di componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della commissione esaminatrice, lo stesso sarà effettuato senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora ogni lunedì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

I candidati che hanno già presentato domanda in relazione al precedente bando di concorso, potranno integrare la documentazione allegata entro il nuovo termine di scadenza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento amministrazione del personale - Settore concorsi - Via Porta Romana n. 6 - Sulmona (AQ).

00E2410

REGIONE MOLISE

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di nefrologia per dialisi presso l'azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise».

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) nefrologia per dialisi presso l'azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise».

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, ivi incluso l'importo della tassa di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 5 del 1° marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio AA.GG. e del personale dell'azienda U.S.L., viale Marconi, 22 - Agnone (Isernia).

00E2420

REGIONE CALABRIA**Integrazione e riapertura termini al bando di concorso ad un posto di dirigente chimico di primo livello presso il PMP chimico di Cosenza dell'azienda sanitaria n. 4.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale dell'A.S.L. n. 4 di Cosenza n. 74 del 10 febbraio 2000, è integrato il bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente chimico primo livello - ruolo sanitario - area chimica - con rapporto a tempo indeterminato - presso il PMP chimico di Cosenza, pubblicato nel B.U.R. Calabria - parte terza n. 20 del 21 maggio 1999 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 7 dicembre 1999 e sono riaperti i termini di presentazione delle domande.

L'integrazione del bando consente la partecipazione al concorso anche ai candidati in possesso del dottorato di ricerca in chimica secondo i vari indirizzi.

La domanda di partecipazione in carta semplice e corredata della prescritta documentazione dovrà essere rivolta al direttore generale dell'A.S.L. n. 4 di Cosenza, viale Alimena n. 8 - 87100 Cosenza, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione per estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine predetto.

Decorso il termine congruo di giorni quindici dalla scadenza del bando non saranno accettate domande pervenute per posta anche se spedite nei termini.

Il testo integrale del bando di integrazione bando e riapertura termini, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regionale Calabria - parte terza - n. 8 del 25 febbraio 2000.

00E2417**Integrazione e riapertura termini al bando di concorso per la copertura di tredici posti di collaboratore amministrativo presso l'azienda sanitaria n. 4.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1892 del 15 dicembre 1999 e 72 del 10 febbraio 2000 sono riaperti i termini di presentazione delle domande con integrazione del bando per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tredici posti di collaboratore amministrativo, già bandito in esecuzione della delibera n. 1819 del 2 dicembre 1997 e pubblicato nel B.U.R. Calabria - parte terza - n. 53 del 27 dicembre 1997 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 13 del 17 febbraio 2000.

Il bando di concorso è integrato per come segue:

le prove d'esame saranno precedute da una preselezione ai sensi dell'art. 7, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996;

la partecipazione comporta il pagamento di un tassa di concorso di L. 30.000 da effettuarsi sul CCP 16353872 intestato all'azienda sanitaria n. 4 di Cosenza;

la domanda deve essere prodotta esclusivamente sull'apposito modulo a lettura ottica formato A4, che sarà disponibile presso l'azienda sanitaria n. 4 - Viale Alimena, 8 - senza o presso le aziende sanitarie e ospedaliere della regione Calabria o presso gli assessorati alla sanità della regioni d'Italia;

la convocazione dei candidati avverrà nei termini di legge a mezzo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - nel periodo tra l'1º maggio 2000 e il 31 maggio 2000.

Qualora per cause imprevedute la convocazione non dovesse aver luogo nel periodo indicato, si rinvia a una delle edizioni del mese successivo.

I candidati che hanno già prodotto domanda, a pena di esclusione, devono ripresentare la domanda stessa alle nuove condizioni.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando di integrazione e riapertura termini del precedente è stato pubblicato nel B.U.R. Calabria - parte terza - n. 8 del 25 febbraio 2000.

Per ulteriori informazini rivolgersi all'Ufficio gestione del personale - settore pianta organica e assunzioni dell'A.S.L. n. 4 - Viale Alimena n. 8 - Cosenza - tel. 0984/893424-427.

00E2418**Integrazione e riapertura termini al bando di concorso per la copertura di diciotto posti di assistente amministrativo presso l'azienda sanitaria n. 4.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1891 del 15 dicembre 1999 e 73 del 10 febbraio 2000 sono riaperti i termini di presentazione delle domande con integrazione del bando per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a diciotto posti di assistente amministrativo, già bandito in esecuzione della delibera n. 680 del 6 aprile 1998 e pubblicato nel B.U.R. Calabria - parte terza - n. 18 del 30 aprile 1998 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 40 del 26 maggio 1998, nonché nella successiva rettifica nel B.U.R. Calabria e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 53 del 10 luglio 1998.

Il bando di concorso è integrato per come segue:

le prove d'esame saranno precedute da una preselezione ai sensi dell'art. 7, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996;

la partecipazione comporta il pagamento di un tassa di concorso di L. 30.000 da effettuarsi sul CCP 16353872 intestato all'azienda sanitaria n. 4 di Cosenza;

la domanda deve essere prodotta esclusivamente sull'apposito modulo a lettura ottica formato A4, che sarà disponibile presso l'azienda sanitaria n. 4 - Viale Alimena, 8 - senza o presso le aziende sanitarie e ospedaliere della regione Calabria o presso gli assessorati alla sanità della regioni d'Italia;

la convocazione dei candidati avverrà nei termini di legge a mezzo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - nel periodo tra il 1º maggio 2000 e il 31 maggio 2000.

Qualora per cause imprevedute la convocazione non dovesse aver luogo nel periodo indicato, si rinvia a una delle edizioni del mese successivo.

I candidati che hanno già prodotto domanda, a pena di esclusione, devono ripresentare la domanda stessa alle nuove condizioni.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando di integrazione e riapertura termini del precedente è stato pubblicato nel B.U.R. Calabria - parte terza - n. 8 del 25 febbraio 2000.

Per ulteriori informazini rivolgersi all'Ufficio gestione del personale - settore pianta organica e assunzioni dell'A.S.L. n. 4 - Viale Alimena n. 8 - Cosenza - tel. 0984/893424-427.

00E2419

Comunicato relativo all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione della struttura complessa di servizio autonomo di pronto soccorso del complesso ospedaliero di Soverato e Chiaravalle centrale dell'azienda sanitaria n. 7.

Il comunicato pubblicato alla pag. 137, seconda colonna, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000 deve considerarsi nullo poichè già validamente pubblicato alla pag. 97, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000.

00E2424

REGIONE LAZIO

Concorso per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di quattro dirigenti medici (ex primo livello) - disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda unità sanitaria locale RM/B.

In esecuzione della deliberazione n. 65505 del 20 dicembre 1999 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di quattro dirigenti medici - disciplina anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 7 del 10 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. concorsi - P.O. - Mobilità - Via F. Meda, 35 - 00157 Roma.

00E2423

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso per un posto di collaboratore professionale sanitario, personale di vigilanza e ispezione tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura di:

un posto di collaboratore professionale sanitario personale di vigilanza e ispezione tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7 - parte terza - del 19 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna Nord - Via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - Ufficio concorsi - tel. 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

00E2405

Pubblica selezione per un posto di operatore tecnico specializzato - autista d'ambulanza, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord.

È indetta pubblica selezione per titoli e prove d'esame presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura ad un posto nel profilo di:

operatore tecnico specializzato autista d'ambulanza.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7 - parte terza - del 19 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna Nord - Via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - Ufficio concorsi - (tel. 051/6644929 o 6644971, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17).

00E2406

Assunzione di un operatore professionale assistente sociale cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia

Con atto n. 178 del 16 febbraio 2000, in ottemperanza ai disposti dell'art. 7, comma 6, della legge n. 554/1988 ed al fine della realizzazione di apposito progetto previsto dalla legge n. 285/1997, si fa presente che si procederà all'assunzione a tempo determinato per un anno, eventualmente prorogabile a due, di un operatore professionale assistente sociale cat. C presso l'azienda unità sanitaria locale di Reggio Emilia.

La selezione avverrà mediante valutazione dei titoli e colloquio secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 127 del 30 marzo 1989.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. di Reggio Emilia - Tel. 0522/335110 - 335486 - 335171.

00E2421

Avvisi per il conferimento di incarico di struttura complessa presso l'azienda unità sanitaria locale di Rimini

Sono indetti, ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, due avvisi per il conferimento di incarico di struttura complessa presso l'azienda U.S.L. di Rimini per:

un posto di dirigente medico di struttura complessa - disciplina geriatria - per il presidio ospedaliero di Rimini;

due posti di dirigente medico di struttura complessa - disciplina chirurgia generale - per il presidio ospedaliero di Riccione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 23 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Rimini - U.O. sviluppo risorse umane - Ufficio concorsi - Via Coriano, 38 - Tel. 0541/707796 - 707713.

00E2422

REGIONE PIEMONTE**Concorso per la copertura di un posto nella categoria D collaboratore tecnico per U.O.A. servizio tecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto con inquadramento nella categoria D - collaboratore tecnico professionale/ingegnere per l'U.O.A. servizio tecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 9 del 1º marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale ufficio delle procedure di assunzione dell'azienda sanitario locale n. 13, via dei Mille, 2 - 28100 Novara, tel. 0321/374547 - 374533.

00E2399**Concorso per la copertura di un posto nella categoria D collaboratore tecnico per U.O.A. controllo di gestione, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto con inquadramento nella categoria D - collaboratore tecnico professionale/ingegnere per U.O.A. controllo gestione, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 9 del 1º marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale ufficio delle procedure di assunzione dell'azienda sanitario locale n. 13, via dei Mille, 2 - 28100 Novara, tel. 0321/374547 - 374533.

00E2400**Concorso per la copertura di un posto nella categoria D collaboratore tecnico per U.O.A. centro elaborazioni dati e sistema informativo, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto con inquadramento nella categoria D - collaboratore tecnico professionale/ingegnere per U.O.A. centro elaborazione dati e sistema informativo, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 9 del 1º marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale ufficio delle procedure di assunzione dell'azienda sanitario locale n. 13, via dei Mille, 2 - 28100 Novara, tel. 0321/374547 - 374533.

00E2401**Concorso per la copertura di un posto con inquadramento nella categoria D, collaboratore tecnico U.O.A. servizio tecnico, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto con inquadramento nella categoria D, collaboratore tecnico professionale/architetto, U.O.A. servizio tecnico - presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 8 del 23 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale ufficio delle procedure di assunzione, dell'azienda sanitaria locale n. 13, via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374547 - 374533.

00E2413**Concorso per la copertura di due posti di psicologo dirigente di psicoterapia presso l'azienda sanitaria locale n. 15**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di psicologo dirigente (ex primo livello) di psicoterapia, presso l'azienda sanitaria locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Personale - Ufficio concorsi - dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo - Piazza Don Raimondo Viale n. 2 - Borgo San Dalmazzo (Cuneo) - Tel. 0171/267643.

00E2414**Riapertura termini al concorso a otto posti di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 17.**

Sono riaperti i termini al concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 17.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inoltrate alla A.S.L. n. 17 di Savigliano entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

Il testo integrale relativo al suindicato concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 23 del 10 giugno 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. 17 - Via Ospedali n. 14 - Savigliano - tel. 0172/719186.

00E2415

Diario delle prove scritte e pratica del concorso per la copertura di otto posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

La prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di tecnico sanitario di radiologia medica (ex qualifica di operatore professionale collaboratore tecnico di radiologia medica), presso l'A.S.L. 21 di Casale Monferrato, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 83 del 19 ottobre 1999, avrà luogo in Casale Monferrato (Alessandria) presso la medesima A.S.L. - Ospedale Santo Spirito - Viale Giolitti n. 2 - Casale Monferrato (Alessandria), lunedì 10 aprile 2000 con inizio alle ore 9.

Nel caso di superamento della prova scritta la successiva prova pratica avrà luogo nella stessa giornata di lunedì 10 aprile 2000.

Qualora non fosse possibile effettuare la prova pratica nella giornata di lunedì 10 aprile 2000, la stessa si svolgerà il giorno lunedì 17 aprile 2000, con inizio alle ore 9.

Gli interessati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Eventuali variazioni del diario della prova verranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Il presente avviso ha, a tutti gli effetti, valore di notifica, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, dell'A.S.L. n. 21 - tel. 0142/434358 - 434244 (lunedì - giovedì: ore 9/12,30 - 14/16,30, venerdì ore 9/12).

00E2416

Avviso per il conferimento di incarico di medico dirigente di struttura complessa - disciplina di psichiatria, presso l'A.S.L. n. 22.

In esecuzione della deliberazione n. 46 D.G. del 18 gennaio 2000, è stato indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di medico dirigente di struttura complessa disciplina psichiatria.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni.

I requisiti di ammissione sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato a cura dell'azienda sanitaria locale prima dell'ammissione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

d) iscrizione all'albo professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'A.S.L. n. 22 - Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda di partecipazione vanno allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritengano opportuno presentare agli affetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo professionale datato e firmato.

Copia integrale del bando dell'avviso e/o ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio personale dell'A.S.L. n. 22 - Sede di Novi Ligure - Telefono 0143/332293/94; sede di Acqui Terme - telefono 0144/777646.

00E2396

REGIONE LIGURIA

Concorso a complessivi due posti di personale medico presso l'A.S.L. n. 2 Savonese

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese a due posti di dirigente medico disciplina: medicina interna.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. in Savona (tel. 019/8405606-7-8-9).

00E2403

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di assistente sociale collaboratore presso l'azienda sanitaria locale di Brescia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale collaboratore presso l'azienda sanitaria locale di Brescia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale - Via Valle n. 42 - Brescia - Tel. 030/3838201 - 030/3838348.

00E2404

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

sette posti di dirigente medico - disciplina: anestesia e rianimazione;

un posto di dirigente medico - disciplina: medicina interna.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 7 di data 21 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'azienda provinciale per i servizi sanitari - Via Degasperi, 79 - 38100 Trento.

Telefono: 0461/364091 - 364092 - 364097- 364093 - 364096.

00E2366

Selezione per il conferimento dell'incarico di dirigente di struttura complessa - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

È indetta pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di dirigente di struttura complessa - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - profilo professionale: medici - ruolo: sanitario - unità operativa: pronto soccorso dell'ospedale di Rovereto presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 7 del 21 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'azienda provinciale per i servizi sanitari - Via Degasperi, 79 - 38100 Trento - Telefono: 0461/364091-2-3-5-6-7-8.

00E2393

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud, per:

quattro posti di operatore professionale coordinatore - capo sala, di cui tre posti riservati al gruppo linguistico tedesco (di cui due posti riservati ai dipendenti di ruolo dell'U.S.L. Centro Sud) e un posto riservato al gruppo linguistico ladino;

un posto di operatore professionale coordinatore tecnico di laboratorio presso il servizio multizonale di istologia e anatomia patologica, riservato al gruppo linguistico italiano (riservato ai dipendenti di ruolo dell'U.S.L. Centro Sud);

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi di concorso sono riprodotti nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 07/IV del 21 febbraio 2000 Supplemento n. 1.

N.B. — Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

00E2367

Concorsi pubblici per dirigente medico di secondo livello di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud

È indetto l'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di secondo livello dirigenziale, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud, nelle seguenti divisioni/servizi:

servizio di urgenza ed emergenza medica (disciplina medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza);

secondo servizio di anestesia e rianimazione ad indirizzo rianimazione (disciplina anestesia e rianimazione);

servizio dietetico nutrizionale (disciplina scienza dell'alimentazione e dietetica);

divisione di oncologia medica (disciplina oncologia);

seconda divisione di ortopedia e traumatologia ad indirizzo traumatologia (disciplina ortopedia e traumatologia);

divisione di pneumologia (disciplina malattie dell'apparato respiratorio).

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso è riprodotto nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 07/IV del 21 febbraio 2000 supplemento n. 1.

N.B. — Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

00E2368

Concorsi pubblici di dirigente medico di primo livello di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud, per:

un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di otorinolaringoiatria, riservato al gruppo linguistico tedesco;

tre posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di seconda chirurgia, di cui due posti riservati al gruppo linguistico italiano e un posto riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di pediatria, riservato al gruppo linguistico tedesco.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. I testi integrali dei bandi di concorso sono riprodotti nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 07/IV del 21 febbraio 2000 Supplemento n. 1.

N.B. — Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

00E2369

AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA DI REGGIO EMILIA

Avviso per conferimento di incarico per dirigente medico responsabile di struttura complessa - III unità operativa di medicina interna a prevalente indirizzo gastroenterologico.

In attuazione della deliberazione n. 8 del 31 gennaio 2000 ed in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, è bandito pubblico avviso di incarico per la copertura del seguente posto d'organico:

ruolo: sanitario;

profilo professionale: medici;

posizione funzionale e disciplina: dirigente medico responsabile di struttura complessa: III unità operativa di medicina interna a prevalente indirizzo gastroenterologico.

Il presente avviso è emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e al decreto legislativo n. 229/1999, tenendo conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nei decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 22 gennaio 1999.

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, in attuazione delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modifiche.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione al concorso e modalità di presentazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum formativo e pro-

fessionale redatto su carta libera datato e firmato relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla pozione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/1968 come modificato dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Termine per la presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere rivolta al direttore generale dell'azienda ospedaliera - Via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia - e presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la domanda di concorso non venga presentata dal candidato personalmente bensì venga consegnata a mezzo di altre persone o inviata tramite servizio postale o via fax, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione.

La commissione di esperti, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina e settore di assegnazione, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico e relativi adempimenti.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, sulla base del parere formulato dalla commissione di esperti.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita, d'intesa fra le parti nel contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato ai sensi delle vigenti norme.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 11 punto 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi del comma 3 del medesimo art. 11.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente CCNL della dirigenza sanitaria e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Copia del presente avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti presso l'ufficio concorsi del servizio gestione del personale dell'azienda ospedaliera - Via Sani n. 15, Reggio Emilia - Tel. 0522/296814 - 296815 - 296816.

00E2388

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Presso l'azienda ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia sono stati indetti i seguenti pubblici concorsi per titoli ed esami, ai sensi delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483;

- un posto di dirigente ingegnere per il settore edile;
- un posto di dirigente ingegnere per il settore elettrico;
- un posto di dirigente ingegnere per il settore termoidraulico;
- due posti di dirigente ingegnere elettronico da assegnare al servizio tecnologie biomediche.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredati dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 36 del 1º marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera - Via Sani, 15 - Reggio Emilia - Tel. 0522/296814 - 296815 - 296816.

00E2389

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Avviso pubblico per un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina «malattie infettive» per la direzione della struttura complessa U.O. malattie infettive.

In esecuzione della deliberazione n. 113 dd. 21 febbraio 2000 del direttore generale, è aperto il termine dell'avviso pubblico relativo a:

un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina Malattie infettive per la direzione della struttura complessa U.O. Malattie infettive.

L'incarico è disciplinato da contratto di diritto privato, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale e può essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997:

a) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;

d) attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

Si precisa che, ex art. 15, commi 2, 3, 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di responsabile di struttura complessa, sono attribuiti con il possesso dei requisiti sopra indicati, ad eccezione di quello previsto al punto d), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico (ex combinato disposto art. 15, comma 8 decreto legislativo n. 502/1992 e art. 13 decreto legislativo n. 229/1999);

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1, per l'incarico di dirigente di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, richiamata dal punto c).

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo, nei casi di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del medesimo regolamento, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o conferiti nelle nuove discipline.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine dell'avviso per le domande di ammissione.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al posto, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati presentati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

La commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali e di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è altresì valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, ad esclusione dei titoli indicati alla lettera C), ed alle pubblicazioni.

Le domande di partecipazione all'avviso, e le documentazioni ad esse allegate, dovranno esser fatte pervenire al seguente indirizzo:

Al direttore generale dell'azienda ospedaliera
«Ospedali Riuniti» di Trieste
Via del Farneto, 3 - 34142 Trieste

entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata a.r., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione.

Per le domande presentate a mano presso l'ufficio protocollo dell'azienda, il termine per la consegna scade all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-15, venerdì: 8-13, sabato: chiuso).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di L. 7500, in nessun caso rimborsabile.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare obbligatoriamente nella domanda, oltre al possesso dei requisiti specifici:

- a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, nonché le cause di risoluzione, ove occorse di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La domanda deve essere firmata dal candidato, pena esclusione.

Alla domanda deve essere allegato, pena l'esclusione: oltre alle certificazioni relative ai requisiti specifici di cui ai punti a) e b) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, un curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato. Detto curriculum dovrà in particolar modo evidenziare l'attività clinica, scientifica di ricerca e di sperimentazione svolta nel corso dell'ultimo quinquennio e riferita alla disciplina per la quale si concorre.

Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica continuativa e pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'impact factor.

Sono inoltre valutate nel curriculum esperienze specifiche nel settore, preferibilmente a livello internazionale (o in istituti scientifici e/o assistenziali di prestigio).

I concorrenti possono allegare altresì tutti i documenti e pubblicazioni (edite a stampa), titoli scientifici e di carriera, in originale o in copia autenticata in carta semplice, che intendano opportuno presentare, nel proprio interesse agli effetti della valutazione.

I concorrenti dovranno allegare ancora:

1) un elenco in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati;

2) quietanza del pagamento della tassa concorsuale (pagamento diretto presso la cassa dell'azienda - Via Farneto n. 3 - IV piano - stanza 25, ovvero per mezzo di vaglia postale, ovvero su conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione di curricula professionali degli aspiranti, tenendo conto che il parere di questa commissione sarà vincolante limitatamente all'individuazione degli «idonei e non idonei».

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno giudicati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico tenuto conto che il reparto infettivi dell'A.O.TS dovrà sempre più caratterizzarsi per essere punto di riferimento di patologie diffuse complesse e delle emergenti patologie infettive di importazione nonché punto di informazione e supporto sia nei confronti dei cittadini sia nei confronti degli altri reparti.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL dell'area dirigenziale medica e veterinaria, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL di lavoro vigente alla data del conferimento dell'incarico per l'area di specifica competenza, nonché la specifica retribuzione di posizione nella misura fissata dalle disposizioni regolamentari aziendali, tenuto conto delle successive modificazioni ed integrazioni come previsto dal combinato disposto degli articoli 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, è tenuto ad acquisire l'attestato al primo

corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'assegnatario dell'incarico è tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del CCNL.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale nonché, al termine dell'incarico, come stabilito dal citato art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, con le procedure ivi disciplinate.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, anche in modo parziale, e di non conferire l'incarico messo a concorso.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e relative norme di rinvio, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti in merito, i candidati potranno rivolgersi all'U.O. concorsi, selezioni, assunzioni - Struttura operativa politiche del personale - Via del Farneto, 3 - 34142 Trieste, tel. 040/3995233-5231.

00E2390

Avviso pubblico per un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina Malattie dell'apparato respiratorio per la direzione della struttura complessa U.O. Pneumologia.

In esecuzione delle deliberazioni n. 114 del 21 febbraio 2000 e dd. 28 febbraio 2000 del direttore generale, è aperto il termine dell'avviso pubblico relativo a:

un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina Malattie dell'apparato respiratorio per la direzione della struttura complessa U.O. Pneumologia.

L'incarico è disciplinato da contratto di diritto privato, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale e può essere rinnovato per lo stesso periodo o periodo inferiore.

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 dd. 10 dicembre 1997:

a) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;

d) attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

Si precisa che, ex art. 15 commi 2, 3, 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di responsabile di struttura complessa, sono attribuiti con il possesso dei requisiti sopra indicati, ad eccezione di quello previsto al punto d), fermo restando l'obbligo di acquisire

l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico (ex combinato disposto art. 15, comma 8 decreto legislativo n. 502/1992 e art. 13 decreto legislativo n. 229/1999);

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1, per l'incarico di dirigente di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, richiamata dal punto c).

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo, nei casi di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del medesimo regolamento, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o conferiti nelle nuove discipline.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine dell'avviso per le domande di ammissione.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al posto, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati presentati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

La commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali e di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è altresì valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, ad esclusione dei titoli indicati alla lettera C), ed alle pubblicazioni.

Le domande di partecipazione all'avviso, e le documentazioni ad esse allegate, dovranno esser fatte pervenire al seguente indirizzo:

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera
«Ospedali Riuniti» di Trieste
Via del Farneto, 3 - 34142 Trieste

entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata a.r., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione.

Per le domande presentate a mano presso l'ufficio protocollo dell'azienda il termine per la consegna scade all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-15, venerdì: 8-13, sabato: chiuso).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di L. 7.500, in nessun caso rimborsabile.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare obbligatoriamente nella domanda, oltre al possesso dei requisiti specifici:

- a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, nonché le cause di risoluzione, ove occorse di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La domanda deve essere firmata dal candidato, pena esclusione.

Alla domanda deve essere allegato, pena l'esclusione: oltre alle certificazioni relative ai requisiti specifici di cui ai punti a) e b) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, un curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato. Detto curriculum dovrà in particolar modo evidenziare buone conoscenze cliniche e strumentali dei vari settori pneumologici ed inoltre possesso di attitudini professionali nel settore della ventilazione non invasiva e attitudini organizzative nel recuperare il ruolo di riferimento della specialità.

Nel curriculum è valutata, quale titolo preferenziale, la capacità di presenza scientifica a livello internazionale, la produzione scientifica continuativa e pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'*impact factor*.

I concorrenti possono allegare altresì tutti i documenti e pubblicazioni (edite a stampa), titoli scientifici e di carriera, in originale o in copia autenticata in carta semplice, che intendano opportuno presentare, nel proprio interesse agli effetti della valutazione.

I concorrenti dovranno allegare ancora:

- 1) un elenco in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati;
- 2) quietanza del pagamento della tassa concorsuale (pagamento diretto presso la cassa dell'azienda - Via Farneto n. 3 - IV piano - stanza 25, ovvero per mezzo di vaglia postale, ovvero su conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione di curricula professionali degli aspiranti, tenendo conto che il parere di questa commissione sarà vincolante limitatamente all'individuazione degli «idonei e non idonei».

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno giudicati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico tenuto conto che l'U.O. di pneumologia è volta a divenire punto di riferimento per la patologia complessa nonché nell'ambito delle previsioni aziendali nel ricovero della patologia acuta con scompenso ventilatorio.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL dell'area dirigenziale medica e veterinaria l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL di lavoro vigente alla data del conferimento dell'incarico per l'area di specifica competenza, nonché la specifica retribuzione di posizione nella misura fissata dalle disposizioni regolamentari aziendali, tenuto conto delle successive modificazioni ed integrazioni come previsto dal combinato disposto degli articoli 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, è tenuto ad acquisire l'attestato al primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'assegnatario dell'incarico è tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti in applicazione dell'art. 17 del CCNL.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale nonché, al termine dell'incarico, come stabilito dal citato art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, con le procedure ivi disciplinate.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, anche in modo parziale, e di non conferire l'incarico messo a concorso.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e relative norme di rinvio, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti in merito, i candidati potranno rivolgersi all'U.O. concorsi, selezioni, assunzioni - Struttura operativa politiche del personale - Via del Farneto, 3 - 34142 Trieste tel. 040/3995233-5231.

00E2391

Avviso pubblico per un incarico quinquennale rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza per la direzione della struttura complessa U.O. pronto soccorso.

In esecuzione della deliberazione n. 115, del 21 febbraio 2000 del direttore generale, è aperto il termine dell'avviso pubblico relativo a: un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, per la direzione della struttura complessa U.O. «pronto soccorso».

L'incarico è disciplinato da contratto di diritto privato, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale e può essere rinnovato per lo stesso periodo o periodo inferiore.

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997:

a) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;

d) attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa che, ex art. 15, commi 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di responsabile di struttura complessa, sono attribuiti con il possesso dei requisiti sopra indicati, ad eccezione di quello previsto al punto d), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico (ex combinato disposto art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 509/1999 e art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999);

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di dirigente di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, richiamata dal punto c).

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo, nei casi di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del medesimo regolamento, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o conferiti nelle nuove discipline.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine dell'avviso per le domande di ammissione.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al posto, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati presentati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

La commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali e di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è altresì valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, ad esclusione dei titoli indicati alla lettera c), ed alle pubblicazioni.

Le domande di partecipazione all'avviso, e le documentazioni ad esse allegate, dovranno esser fatte pervenire al seguente indirizzo: al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata a.r., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione.

Per le domande presentate a mano presso l'ufficio protocollo dell'azienda, il termine per la consegna scade all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-15; venerdì: 8-13; sabato: chiuso).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di L. 7500, in nessun caso rimborsabile.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare obbligatoriamente nella domanda, oltre al possesso dei requisiti specifici:

a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, nonché le cause di risoluzione, ove occorse di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La domanda deve essere firmata dal candidato, pena esclusione.

Alla domanda deve essere allegato, pena l'esclusione: oltre alle certificazioni relative ai requisiti specifici di cui ai punti a) e b) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, un curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato. Detto curriculum dovrà in particolar modo evidenziare esperienza nel campo del pronto soccorso e dell'emergenza, nel trattamento dei pazienti critici e cardiologici.

Nel curriculum è valutata, quale titolo preferenziale, la capacità di presenza scientifica a livello internazionale, la produzione scientifica continuativa e pertinente alla disciplina in esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'*impact factor*.

I concorrenti possono allegare altresì tutti i documenti e pubblicazioni (edite a stampa), titoli scientifici e di carriera, in originale o in copia autenticata in carta semplice, che intendano opportuno presentare, nel proprio interesse agli effetti della valutazione.

I concorrenti dovranno allegare ancora:

1) un elenco in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati;

2) quietanza del pagamento della tassa concorsuale (pagamento diretto presso la cassa dell'azienda, via Farneto n. 3, quarto piano, stanza 25, ovvero per mezzo di vaglia postale, ovvero su conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione di curricula professionali degli aspiranti, tenendo conto che il parere di questa commissione sarà vincolante limitatamente all'individuazione degli «idonei e non idonei».

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno giudicati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico tenuto conto che l'U.O. di riferimento, secondo quanto previsto dal piano strategico aziendale, dovrà essere in grado di svolgere le funzioni di filtro al ricovero ospedaliero, inquadrare ed eseguire il primo trattamento delle urgenze e delle emergenze, svolgere una osservazione temporanea, svolgere una attività sub-intensiva e garantire la sicurezza diagnostica e di monitoraggio per la patologia cardiologica non afferente al reparto specialistico.

Ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. dell'area dirigenziale medica e veterinaria, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. di lavoro vigente alla data del conferimento dell'incarico per l'area di specifica competenza, nonché la specifica retribuzione di posizione nella misura fissata dalle disposizioni regolamentari aziendali, tenuto conto delle successive modificazioni ed integrazioni come previsto dal combinato disposto degli articoli 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, è tenuto ad acquisire l'attestato al primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'assegnatario dell'incarico è tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale nonché, al termine dell'incarico, come stabilito dal citato art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, con le procedure ivi disciplinate.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, anche in modo parziale, e di non conferire l'incarico messo a concorso.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e relative norme di rinvio, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti in merito, i candidati potranno rivolgersi all'U.O. concorsi, selezioni, assunzioni - Struttura operativa politiche del personale - Via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, tel. 040/3995233-5231.

00E2374

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina di medicina interna

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di medicina interna presso la divisione di medicina d'urgenza.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate dalla relativa documentazione e della ricevuta di versamento di L. 20.000, da effettuarsi a favore dell'ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del tesoriere dell'istituto, Banca regionale europea S.p.A., scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 9 del 1º marzo 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'ospedale Maggiore di Milano - Via E. Sforza n. 28 - Milano - tel. 02/55038254-8316.

00E2392

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Avviso per l'assegnazione di incarico quinquennale per dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex dirigente medico secondo livello) - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina di oftalmologia, con rapporto esclusivo, per il presidio ospedaliero cremonese.

In esecuzione della delibera n. 114 del 27 gennaio è indetta procedura di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 222/1999 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 per l'attribuzione dell'incarico di cui al presente avviso.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti generale per l'ammissione:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego; l'accertamento è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedervi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l'incarico di durata quinquennale sarà assegnato a condizione che il candidato ne assicuri l'integrale assolvimento in relazione ai limiti d'età previsti dalla normativa vigente.

Requisiti specifici di ammissione:

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.
- curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'eventuale esclusione sarà disposta dal direttore generale con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato

superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Presentazione della domanda:

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) eventuali idoneità nazionale pregressa nella disciplina oggetto dell'avviso conseguita secondo la normativa vigente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 502/1992;
- 8) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto sub 2.

Le domande potranno essere direttamente presentate alla funzione del personale dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona - viale Concordia, 1 - 26100 Cremona entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Per la spedizione mezzo servizio postale la data di spedizione non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. In tal caso le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire entro il decimo giorno dalla data di scadenza del termine.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative all'avviso pubblico non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda.

Documenti da allegare alla domanda:

- 1) stato di servizio comprovante il requisito dell'anzianità maturata di cui al punto b) della voce «requisiti specifici di ammissione».
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare per la formulazione del giudizio di merito. I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini del comma 1 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche operatorie devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del competente dipartimento o dell'unità operativa in cui lavora il candidato.

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f) verrà presa in considerazione, ai fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda l'elenco delle pubblicazioni e il testo di quelle ritenute più significative, fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

3) curriculum formativo e professionale, prodotto in carta semplice datato e firmato;

4) eventuale idoneità nazionale pregressa nella disciplina oggetto dell'avviso, conseguita secondo la normativa vigente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 502/1992;

5) elenco dattiloscritto in carta semplice, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. Tale elenco deve riportare la descrizione analitica delle eventuali pubblicazioni (autore - titoli - riviste da cui è tratto il lavoro) e degli attestati di partecipazione a corsi, congressi, seminari, incontri, giornate di studio ... indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, se la manifestazione prevedeva il sostenimento di esami, caratteristiche della partecipazione: uditor, relatore, docente ...);

6) ricevuta del pagamento della tassa, non rimborsabile, di L. 12.000 da effettuare mediante versamento diretto al tesoriere (Cassa di risparmio delle provincie lombarde di Cremona) o mediante versamento su c/c postale n. 11532264 intestato all'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona, indicando la causale del versamento.

In luogo di documenti comprovanti tutto quanto il candidato ritiene utile presentare ai fini di valutazione può essere presentata, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 secondo lo schema allegato al presente bando.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati dal candidato stesso, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. I candidati che intendono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà possono utilizzare i moduli predisposti allegati al bando.

Il candidato non potrà, invece, autocertificare le anzianità di servizio utili per l'accesso al posto di responsabile di struttura complessa e quindi il proprio stato di servizio nel quale, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 dovranno essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda fotocopia di un valido documento di riconoscimento qualora non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente della finzione personale addetto a riceverla. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto notorio non verranno prese in considerazione per la valutazione.

Le dichiarazioni suddette, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Ai sensi dell'art. 11, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci e per la falsità negli atti stabilite dall'art. 26 della legge n. 15/1968, qualora dal controllo che verrà effettuato dall'amministrazione emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Ai documenti redatti in lingua straniera, comprese le pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale e colloquio. La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica. L'esito positivo o negativo della verifica costituisce condizione per la conferma o la revoca dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave o reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le direttive del codice civile e dei contratti collettivi di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 222/1999. Sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo, spettante alla qualifica apicale medica, previsto dalla normativa contrattuale vigente.

L'azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rinvia alla restante normativa in vigore.

Per informazioni, comprese quelle telefoniche, gli interessati possono rivolgersi:

alla funzione del personale dell'azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia, 1 - 26100 Cremona. Tel. 0372/405430 - 405469, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il sabato;

all'ufficio personale del presidio ospedaliero «Oglio Po», via Staffolo, 51 - 26040 Vicomosciano di Casalmaggiore (Cremona) - tel. 0375/281420, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il sabato.

Ritiro documenti e pubblicazioni.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegate alla domanda secondo le modalità che verranno comunicate dall'amministrazione. Trascorso il termine fissato per il ritiro, senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

00E2387

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

Concorsi per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca

In esecuzioni delle deliberazioni del commissario straordinario n. 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, in data 21 febbraio 2000 sono indetti pubblici concorsi per titoli e prove, presso il Centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone), per il conferimento rispettivamente delle seguenti borse di studio:

a) due borse di studio annuali rinnovabili, di L. 25.000.000 cadauna, destinate a cittadini italiani in possesso della laurea in scienze biologiche oppure in farmacia oppure in chimica e tecnologie farmaceutiche oppure in chimica per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto di ottimizzazione delle strategie terapeutiche mediante monitoraggio biomolecolare, farmacologico e farmacocinetico della chemioterapia antitumorale finalizzata all'esecuzione dei programmi operativi del gruppo di farmacologia sperimentale e clinica - responsabile dott. Mauro Boiocchi presso la divisione di oncologia sperimentale 1 del C.R.O.;

b) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 25.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso della laurea in scienze biologiche per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto: «Ruolo dei proteoglicani di tipo versicano nella progressione tumorale e neoangiogenesi e caratterizzazione di un nuovo omologo fibroblastico» - responsabile prof. Alfonso Colombatti presso la divisione di oncologia sperimentale 2 del C.R.O.;

c) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 25.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso della laurea in scienze biologiche oppure in chimica e tecnologie farmaceutiche per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «Componenti della matrice extracellulare quali targets diagnostici» - responsabile prof. Alfonso Colombatti presso la divisione di oncologia sperimentale 2 del C.R.O.;

d) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 25.000.000 destinata a cittadini in possesso della laurea in scienze biologiche oppure in chimica e tecnologie farmaceutiche per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «Interazione multivalente piastrina-leucocita-cellula tumorale quale bersaglio per terapie antiangiogenetiche e anti-metastatiche» - responsabile prof. Alfonso Colombatti presso la divisione di oncologia sperimentale 2 del C.R.O.;

e) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso della laurea in scienze biologiche per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «Studio dei parametri virologici ed immunologici in pazienti sieropositivi per HIV1» - responsabile dott. Paolo De Paoli presso il servizio di microbiologia, immunologia e virologia del C.R.O.;

f) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso del diploma di tecnico di laboratorio biomedico per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «Profilo antigenico del melanoma cutaneo: implicazioni funzionali nel riconoscimento immunitario umorale e cellulomediato e nello sviluppo ed applicazioni cliniche di nuove strategie di terapia immunologica» - responsabile dott. Michele Maio presso il nucleo di ricerca sperimentale e clinica in immunologia del C.R.O.;

g) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso della laurea in scienze informatiche oppure in scienze statistiche oppure in matematica per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «Modalità di

screening, follow-up, chemioprevenzione in una coorte di soggetti ad alto rischio per i tumori della testa e del collo» - responsabile dott. Renato Talamini e prof. Andrea Veronesi presso il servizio di epidemiologia del C.R.O.;

h) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a candidati in possesso della laurea in medicina e chirurgia per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «Protocollo chemioterapeutico e radioterapico - sarcomi delle parti molli non metastatici (rabbdomiosarcomi e non-rabdo) in età pediatrica» - responsabile dott. Mauro G. Trovo presso la divisione di oncologia radioterapica del C.R.O.)

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO

1. La borsa di studio è di durata annuale a decorrere dalla data di inizio dell'attività presso la divisione o strutture sanitarie cui il borsista è stato destinato.

L'inizio dell'attività dovrà essere tempestivamente comunicato mediante lettera firmata dal responsabile della ricerca.

Il corrispettivo spettante al borsista per l'attività svolta, verrà versato in rate mensili posticipate di uguale valore, previa dichiarazione del responsabile della ricerca, dalla quale risulti che il borsista ha svolto, nel periodo considerato, l'attività assegnata.

2. La borsa di studio non dà luogo a rapporto di pubblico impiego né diritto ad alcun trattamento previdenziale e non è valutabile ai fini economici e giuridici di carriera.

Il borsista è tenuto a frequentare assiduamente e sotto la diretta responsabilità del responsabile del progetto di ricerca, la divisione o le strutture sanitarie cui eventualmente sia destinato nel periodo di durata della borsa per svolgere le ricerche ed i lavori per i quali è stata concessa la borsa stessa. Egli è tenuto inoltre ad osservare le norme interne dell'Istituto e quelle particolari del servizio in cui svolge il proprio compito.

La borsa di studio non può essere in alcun modo interrotta; in caso di assenza non concordata (comunque non superiore a trenta giorni), la borsa di studio si intende automaticamente revocata, salvo diversa valutazione da parte del responsabile della ricerca d'intesa con il direttore scientifico che, dietro giustificazione dell'interessato può autorizzarne la continuazione.

Per le esigenze del programma di ricerca il borsista potrà altresì, essere distaccato per periodi di tempo definiti, presso altri istituti o enti.

Qualora il borsista sia chiamato ad adempiere agli obblighi di leva, cessa di fruire della borsa.

Decadono dalla borsa di studio i borsisti che non assolvano gli obblighi stabiliti nel presente bando o che diano luogo a rilievi di scarso profitto, o per il loro comportamento.

La decadenza previa giustificazione del borsista, è dichiarata dal commissario straordinario del C.R.O. su proposta motivata dallo stesso direttore scientifico. Le borse di studio che risulteranno disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori potranno essere assegnate ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Le graduatorie sono utilizzabili per due anni: qualora la borsa sia stata bandita nell'ambito di un progetto di ricerca finalizzata, la graduatoria ha efficacia sino al termine dello stesso progetto.

3. Entro dieci giorni prima della scadenza dell'ultimo mese di espletamento della borsa, il borsista è tenuto a presentare alla direzione scientifica una relazione controfirmata dal responsabile del programma di ricerca, sul risultato dell'attività svolta che comprovi in proficua utilizzazione dell'assegnazione ricevuta.

In tale relazione dovrà darsi notizia di eventuali invenzioni o scoperte ai fini del successivo punto 4.

4. Qualora l'attività del borsista dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi appartengono al Centro di riferimento - oncologico, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

Durante il periodo della borsa di studio sarà effettuata una verifica del percorso formativo mediante un colloquio in presenza del responsabile scientifico (tutor), del direttore scientifico e del responsabile della formazione.

5. L'amministrazione provvederà ad assicurare il borsista contro eventuali infortuni conseguenti alla frequenza del centro durante il periodo della borsa di studio, in analogia alle disposizioni che disciplinano l'assicurazione obbligatoria contro di infortuni sul lavoro del personale dipendente.

6. Gli interessati devono presentare domanda in carta semplice indirizzata al commissario straordinario del centro di riferimento oncologico, via Pedemontana Occidentale, 33081 Aviano (Pordenone) entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande potranno essere consegnate a vano all'ufficio protocollo del C.R.O. dalle ore 8,30 alle ore 15 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato ovvero spedite per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di riferimento oncologico di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

Modalità di compilazione della domanda.

Nella domanda, possibilmente dattiloscritta, che deve fare esplicito riferimento al bando di concorso ed allo specifico progetto di ricerca per il quale si concorre, il candidato dovrà dichiarare:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e preciso indirizzo dove deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e numero di telefono;

la cittadinanza;

le eventuali condanne penali riportate;

la posizione nei confronti degli obblighi militari;

il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

il titolo di studio, specificando chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dal bando;

il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996 legge sulla privacy).

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale di conferimento di borsa di studio; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più procedimenti concorsuali per borse di studio, l'amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

Alla domanda devono essere allegati:

curriculum vitae;

titolo di studio con votazione finale conseguita;

eventuali documentazioni dell'attività scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, servizi vari, etc).

elenco dei titoli presentati e delle pubblicazioni, datato e firmato.

Le certificazioni devono recare la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'amministrazione che li rilascia.

I titoli devono essere prodotti in originale o fotocopia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni, sottoscritte alla presenza dei funzionari addetti ovvero allegando fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'amministrazione.

Non saranno valutate le tesi di laurea.

7. Le domande saranno valutate da una commissione così composta:

il direttore scientifico o un suo delegato - presidente;

un dirigente di secondo livello del C.R.O. - componente;

il responsabile del progetto di ricerca o un esperto nella materia da individuarsi all'interno del C.R.O. - componente;

un funzionario amministrativo del C.R.O. - segretario.

La commissione esaminerà i titoli e sottoporrà i candidati ad un colloquio su argomenti attinenti al programma di ricerca e formazione ovvero ad una prova scritta sui medesimi argomenti.

Il punteggio a disposizione della commissione ammonta a 100 punti così ripartiti:

40 punti per i titoli;

60 punti per il colloquio.

I criteri per la valutazione dei titoli dei candidati verranno fissati dalla commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio.

8. Il conferimento della borsa di studio sarà disposto con provvedimento del commissario straordinario del C.R.O. sulla base della graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice.

Prima di essere ammesso a fruire della borsa di studio, il vincitore deve sottoscrivere l'accettazione degli obblighi derivanti dal presente bando, in particolare con esplicito riferimento al punto 4. del bando stesso.

I vincitori delle borse di studio, cittadini italiani, entro trenta giorni dall'inizio dell'attività, devono fare pervenire all'ufficio personale del C.R.O. i seguenti documenti in carta semplice, il cui contenuto può essere autocertificato, nei casi possibili, secondo le norme vigenti: certificato dell'atto di nascita - certificato di cittadinanza italiana - certificato di residenza - certificato di godimento dei diritti politici - titolo di studio - certificato generale del casellario giudiziale - una foto tessera recente - fotocopia del codice fiscale.

I vincitori delle borse di studio cittadini stranieri, entro trenta giorni dall'inizio dell'attività, devono fare pervenire all'ufficio personale del C.R.O. i seguenti documenti in carta semplice: permesso di soggiorno rilasciato dalla questura (per gli extracomunitari) - titolo di studio (eventualmente autocertificabile per i cittadini comunitari, secondo le norme vigenti) - una foto tessera recente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale (ufficio concorsi) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali escluso il sabato (tel. 0434/659445 - 659350)

00E2378

AZIENDA OSPEDALIERA «S. GIUSEPPE MOSCATI» DI AVELLINO

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di posti di dirigente di primo livello

Presso l'A.O. «S. Giuseppe Moscati» di Avellino è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina medicina nucleare;

otto posti di dirigente medico di primo livello - disciplina cardiologia;

otto posti di dirigente medico di primo livello - disciplina anestesia e rianimazione;

tre posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di cardiocirurgia;

due posti di biologo dirigente di primo livello - disciplina laboratorio di genetica;

un posto di biologo dirigente di primo livello - disciplina biochimica clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 10 del 21 febbraio 2000.

00E2370

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Presso l'A.O. «S. Giuseppe Moscati» di Avellino è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 10 del 21 febbraio 2000.

00E2371

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di direzione di varie strutture complesse

Presso l'A.O. «S. Giuseppe Moscati» di Avellino è indetto avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali di direzione delle seguenti strutture complesse:

patologia neonatale: disciplina neonatologia;

osteotraumologia: disciplina ortopedia e traumatologia;

riabilitazione cardiologica: disciplina cardiologia;

cardiologia con UTIC: disciplina cardiologia;

chirurgia vascolare: disciplina chirurgia vascolare;

dermatologia: disciplina dermatologia e venerologia;

broncopneumologia e fisiopatologia respiratoria: disciplina malattie apparato respiratorio;

gastroenterologia: disciplina gastroenterologia;

fisiopatologia e terapia del dolore. Cure palliative: disciplina anestesia e rianimazione;

odontostomatologia: disciplina odontostomatologia;

oncologia: disciplina oncologia;

centro di genetica medica: disciplina genetica medica;

medicina nucleare: disciplina medicina nucleare;

neurologia e diagnostica cerebrovascolare: disciplina neurologia;

terapia intensiva geriatrica: disciplina geriatria;

direzione sanitaria Avellino: disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine per la presentazione delle domande, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 10 del 21 febbraio 2000.

00E2372

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina ematologia.

È indetto avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina ematologia, ex art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la divisione di ematologia dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera di Cosenza, via Cattaneo n. 3 - 87100 Cosenza, scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria - parte III - n. 4 del 28 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Cosenza, via Monte San Michele n. 3 - 87100 Cosenza.

00E2375

AZIENDA OSPEDALIERA «BIANCHI - MELACRINO - MORELLI» DI REGGIO CALABRIA

Riapertura dei termini ed aumento da due a quattro posti al concorso per dirigente farmacista, ex primo livello - disciplina di farmacia ospedaliera.

Si rende noto che con deliberazione n. 2415 del 30 novembre 1999, esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente farmacista, ex primo livello - disciplina di farmacia ospedaliera.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione scadrà il trentesimo giorno successivo non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La riapertura termini è stata pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 8 del 25 febbraio 2000.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio gestione giuridica del personale - settore concorsi, dell'azienda ospedaliera sito in via Provinciale Spirito Santo, Palazzo Gangeri - Telefono 0965/397533 - Reggio Calabria.

00E2373

ISTITUTO NAZIONALE RIPOSO E CURA PER ANZIANI «VITTORIO EMANUELE II» DI ANCONA

Revoca del concorso pubblico ad un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capotecnico di radiologia, per la sede di Roma.

In esecuzione della deliberazione n. 727 del 20 dicembre 1999 è revocato il sottoindicato concorso pubblico bandito con l'atto n. 966 del 7 settembre 1998 e pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 34 del 10 dicembre 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 97 del 15 dicembre 1999:

un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capotecnico di radiologia per la sede di Roma.

Il testo integrale della revoca è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 7 del 10 marzo 2000.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'amministrazione centrale I.N.R.C.A. - ufficio gestione risorse umane - Via Santa Margherita n. 5 - Ancona - Tel. 071/8001.

00E2386

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di gastroenterologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di gastroenterologia.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 8 del 23 febbraio 2000.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio reclutamento e dotazione organica - presso la sede amministrativa decentrata di Gavardo in via Gosa, 74 - tel. 0365/378379 - 0365/378381.

00E2379

AZIENDA OSPEDALIERA «O.I.R.M. - S. ANNA» DI TORINO

Concorso per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere, categoria C - allegato 1 al C.C.N.L. 7 aprile 1999 comparto Sanità - con riserva di n. 1 posto al personale dipendente ai sensi del D.M. Sanità n. 458/91 (deliberazione di indizione n. 2463/99/DG del 9 dicembre 1999).

Il termine per la presentazione delle domande, redatta su carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto del relativo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 7 del 16 dicembre 2000.

Le istanze di partecipazione al concorso devono essere esclusivamente inoltrate per via postale.

Fa fede la data del timbro postale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio personale - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino - Tel. 011/3134616 oppure 011/3134747.

00E2384

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI BERGAMO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di anatomia patologica

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina di anatomia patologica (area della medicina diagnostica e dei servizi).

Il termine della presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 9 dicembre 1999 - serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Gestione risorse umane - Ufficio acquisizione risorse umane (Concorsi) tel. 035/269330 di questa azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti», largo Barozzi 1 - Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E2380

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia pediatrica

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia pediatrica per le attività del centro trapianti renali (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

Il termine della presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 9 dicembre 1999 - serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Gestione risorse umane - Ufficio acquisizione risorse umane (Concorsi) tel. 035/269330 di questa azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti», largo Barozzi, 1 - Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E2381

AZIENDA OSPEDALIERA «MATER DOMINI» DI CATANZARO

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di direzione medica di presidio ospedaliero

È indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione struttura complessa di direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, redatta su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 6 dell'11 febbraio 2000.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore generale - Azienda ospedaliera «Mater Domini», via Gioacchino Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ente, in via G. Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro - tel. 0961/717065.

00E2382

Concorso per la copertura di posti di operatore sanitario tecnico di radiologia medica

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di operatore sanitario - tecnico di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 6 dell'11 febbraio 2000.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore generale - Azienda ospedaliera «Mater Domini», via Gioacchino Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ente, in via G. Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro - tel. 0961/717065.

00E2383

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI» DI VARESE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di dirigente sanitario - psicologo di cui:

un posto assegnato al presidio ospedaliero di Varese, sede di Cuasso al Monte;

un posto assegnato al centro di diagnosi prenatale del presidio ospedaliero di Varese (in esecuzione della deliberazione n. 186 del 12 febbraio 1999);

un posto di dirigente medico - disciplina di neuroradiologia (in esecuzione della deliberazione n. 1878 del 18 novembre 1999);

due posti di dirigente medico - disciplina di neonatologia (in esecuzione della deliberazione n. 9 del 12 gennaio 2000).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I relativi bandi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. sviluppo e gestione risorse umane - sezione concorsi - dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332/278494-278495.

00E2376

AZIENDA OSPEDALIERA «SANT'ANNA» DI COMO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Si avverte che sono banditi pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

un posto di dirigente sanitario biologo;

dieci posti di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I bandi integrali sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - Serie inserzioni concorsi - n. 9 del 1° marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0315855214) dell'azienda ospedaliera «Sant'Anna» - Via Napoleona n. 60 - Como.

00E2377

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «LUIGI SACCO» DI MILANO

Concorso per la copertura di quattro posti di dirigente medico nella disciplina di chirurgia generale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico nella disciplina di chirurgia generale - ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti di rito nonché della ricevuta del versamento della tassa concorsuale fissata in L. 12.000 da effettuarsi sul c/c postale n. 39468202 intestato a: Ospedale «L. Sacco» - Via G.B. Grassi, 14 - 20157 Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda deve essere intestata al direttore generale - Ospedale «L. Sacco», Via G.B. Grassi, 14 - 20157 Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi di questa azienda ospedaliera - tel. 02/35799358-357199449-35799620.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 11 del 17 marzo 1999.

00E2394

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO» DI MILANO

Concorso per un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale e formazione di questa azienda - Via A. di Rudini, 8 - 20142 Milano - tel. 02-81844432.

00E2395

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO «GAETANO PINI» DI MILANO

Concorso per la copertura a tempo unico ed indeterminato di un posto di dirigente medico di medicina nucleare

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo unico ed indeterminato di un posto di dirigente medico di medicina nucleare (area della medicina diagnostica e dei servizi).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice uso bollo e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 8 del 23 febbraio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'unità organizzativa gestione del personale dipendente - ufficio concorsi di questa azienda ospedaliera - Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 20122 Milano - tel. 02/58296.224 - fax 02/58296533 - e-mail: u.o.personale@g-pini.unimi.it - da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

00E2385

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE DI GENOVA

Comunicato relativo all'estratto del concorso per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina maxillo facciale

Il concorso per la copertura di un posto di dirigente medico disciplinare maxillo facciale, pubblicato alla pag. 205, nella *Gazzetta Ufficiale* - «4ª serie speciale» - n. 18 del 3 marzo 2000 è annullato poiché già pubblicato alla pag. 176 della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000.

00E2449

OPERA PIA «OSPEDALE CIVILE» DI GONZAGA

Concorso pubblico per un posto di infermiere professionale (categoria C, posizione economica C1)

L'ente ha indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di infermiere professionale (categoria C, posizione economica C1) a tempo indeterminato.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato all'albo dell'ente e del comune di Gonzaga.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente, via dei Barberi n. 1 - 46023 Gonzaga (Mantova), tel. 0376/58261.

Il direttore segretario: MAUSOLI

00E10713

ALTRI ENTI

ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE DI NAPOLI

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze economiche, sociologiche e statistiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) Napoli - nell'ambito del progetto «I.P.S.S.E.D. Internationalization Project for Small Size Enterprise Development» (n. 2434 del 5 maggio 1997 - p. code 802/A2/Reg.) promotore ed attuatore IRAT-C.N.R. nell'ambito dell'iniziativa ADAPT II fase-asse 2. (Bando n. 126.89.BS.3).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «Direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la pubblicazione del presente bando già avvenuta nel bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche anno XXXIV n. 3 del 26 marzo 1999 con bando n. 228.10.1 e considerato che a seguito del suo espletamento non è risultato - tra tutti i partecipanti allo stesso bando - alcun vincitore e/o idoneo;

Vista la riunione del consiglio scientifico dell'IRAT del 28 gennaio 2000 che, all'unanimità, ha ribadito la necessità di assumere risorse umane che svolgano attività di ricerca presso l'IRAT sulla tematica di cui al bando in oggetto;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio a due borse di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze economiche, sociologiche e statistiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie del C.N.R., via M. Schipa, 115, 80122 - Napoli, nell'ambito della seguente tematica: «Processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (p.m.i.) meridionali e sistema dei servizi di supporto».

Titolo di studio richiesto: laurea in economia aziendale, economia e commercio, economia dei trasporti, scienze economico-marittime, economia del commercio internazionale e dei mercati valutari.

Requisiti richiesti: titoli valutabili nel campo delle discipline afferenti al Comitato per le scienze economiche, sociologiche, e statistiche e nel campo della tematica specifica.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di dodici mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa di studio non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per l'attività concernente la borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., VII livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 41, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso una università o istituto superiore italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiani o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età. È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età. I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Istituto di ricerche sulle attività terziarie, via M. Schipa, 115 - 80122 Napoli, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande presentate a mano direttamente all'Istituto di ricerche sulle attività terziarie del C.N.R. durante il normale orario di lavoro sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) il certificato di laurea, in carta semplice, dell'aspirante, nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del direttore dell'Istituto di ricerche sulle attività terziarie - Napoli, presso il quale il candidato svolgerà la ricerca (vedasi fac-simile allegato al bando). Tale dichiarazione non deve essere formulata tramite telegramma o telex;

4) l'elenco particolareggiato di tutti i lavori presentati, nel quale sia precisato, per ciascun lavoro, il titolo, se si tratti di pubblicazione o dattiloscritto, ed il nome di eventuali collaboratori;

5) il programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) il *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6), 7) e l'elenco dei lavori presentati datati e sottoscritti dal candidato, devono essere presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5), del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Organo C.N.R.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione, redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone. Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina dal presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque, non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio della attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e dei lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione della borsa devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di ricerche sulle attività terziarie.

Napoli, 3 marzo 2000

Il direttore: VITO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerche sulle attività terziarie - Via M. Schipa, 115 - 80122 NAPOLI

Oggetto: bando n

Il sottoscritto
(Cognome) (Nome)

nato a il
(Comune nascita) (Data)

Provincia/Nazione

Residente a:
(Città/c.a.p.)

Indirizzo:

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza:

(Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.)

Essendo in possesso di:
(Descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto

Presso di
(Univ., Politec., Istituto) (Prov./Nazione)

chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche/Istituto di ricerche sulle attività terziarie per svolgere studi e ricerche nel campo:

(Titolo della ricerca)

A tal fine dichiara sotto la sua personale responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) curriculum studiorum (in duplice copia);

e) n. lavori dattiloscritti e n. lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'IRAT (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il Dichiarante
(firma)

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati: ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto di ricerche sulle attività terziarie, tel. 081/2470911 - 2470926 - Fax 081/2470933.

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, PUNTO 3, DEL BANDO DI CONCORSO DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE - NAPOLI

Bando n.

Candidato

Il sottoscritto,
direttore dell'Istituto di ricerche sulle attività terziarie di Napoli, presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto Istituto, sotto la guida del sottoscritto o del prof.
(cognome nome e rapporto di impiego o di servizio con l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie di Napoli).

....., li

Il direttore:
(Firma)

00E2426

**ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE
GIURIDICA DI FIRENZE**

Concorso per una borsa di studio per l'Italia da usufruirsi presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze.
(Bando n. 126.105.BS.4).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «Direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Visto il proprio decreto di accertamento n. 2/00, del 31 dicembre 1999 relativo al predetto contratto;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 5 marzo 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze giuridiche da usufruirsi presso l'Istituto per la documentazione giuridica nell'ambito della seguente tematica «Progetto per un'analisi strutturale e linguistica di testi legislativi a fini informatici».

Il titolo di studio richiesto è uno dei seguenti:

- a) diploma di laurea in giurisprudenza;
- b) diploma di laurea in scienze politiche;
- c) diploma di laurea in scienze della comunicazione.

Si richiedono conoscenze specifiche e documentate nell'ambito del diritto costituzionale, delle teorie e delle tecniche legislative e il competente uso degli strumenti informatici per il trattamento dei testi. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza approfondita della struttura interna dei testi normativi.

L'eventuale colloquio di cui agli articoli successivi del presente bando, verterà sul diritto costituzionale e parlamentare con particolare riguardo alle tecniche di legislazione.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi ed è rinnovabile per la stessa durata, in conformità a quanto disposto in questo stesso bando o in altre disposizioni regolamentari del Consiglio nazionale delle ricerche che il candidato ha l'obbligo di conoscere.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del Consiglio nazionale delle ricerche.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del Consiglio nazionale delle ricerche, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo Consiglio nazionale delle ricerche presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria godono di assicurazione a carico del Consiglio nazionale delle ricerche per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del Consiglio nazionale delle ricerche ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto per la documentazione giuridica, via Panciatichi, 56/16, 50127 Firenze, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Organo Consiglio nazionale delle ricerche presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da facsimile allegato) con la relativa assegnazione del responsabile della ricerca in qualità di «tutor»;

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione, o più commissioni, nominate dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica del Consiglio nazionale delle ricerche.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati (in alternativa solo nel caso in cui esistano più raggruppamenti, la commissione presenterà graduatorie distinte per ogni raggruppamento).

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

È considerato vincitore colui che nella graduatoria degli idonei si trovi collocato al primo posto.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Qualora la borsa resti interamente disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore può essere assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum vitae et studiorum*.

Colui che risulti vincitore della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decade dalla borsa.

Il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 11.

Nel caso in cui, al termine del godimento della borsa di studio, gli atti deliberativi ed autoritativi sia dell'amministrazione centrale del Consiglio nazionale delle ricerche che degli organi dell'Istituto per la documentazione giuridica, consentissero il rinnovo della borsa di studio per un ulteriore anno, la stessa borsa di studio potrà essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica.

Il direttore:

Schema di domanda per la partecipazione al concorso per una borsa di studio da usufruirsi per un periodo di dodici mesi presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze.

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per la documentazione giuridica - Via Panciatichi, 56/16 - 50127 FIRENZE

Oggetto: bando n. 126.105.BS.4

Il/La sottoscritto/a
(cognome e nome)
nato a provincia di
(comune di nascita) (nome della città)
il residente in
(data) (città, via/piazza e numero civico)
con domicilio
(effettivo o eletto)
in
(indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza)
essendo in possesso del seguente titolo di studio:
(descrizione titolo di studio)
conseguito il con il voto
(data) (numero o qualificazione)
presso di
(Università, Politecnico, Istituto) (città)

chiede

di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo dichiara che intende svolgere
(titolo della ricerca)

la ricerca presso l'Istituto per la documentazione giuridica di Firenze diretto dal prof. Nicola Palazzolo sotto la guida del

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (1);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:

(ad es. inglese: scholastic, fluent, perfect);

- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) curriculum studiorum (in duplice copia);

e) lavori dattiloscritti n.; n. lavori a stampa;

f) elenco in duplice copia dei lavori di cui al punto e);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco in duplice copia.

(Luogo e data)

Il dichiarante

Per informazioni rivolgersi all'Istituto per la documentazione giuridica.

(1) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a riccheisti di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, PUNTO 3) DEL BANDO DI CONCORSO

(Bando n. 126.105.BS.4)

Candidato:

Il sottoscritto, prof. Nicola Palazzolo, direttore dell'Istituto per la documentazione giuridica del Consiglio nazionale delle ricerche con sede in Firenze, presa visione del programma di ricerca che il candidato in epigrafe, intende presentare in relazione al concorso in oggetto, dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto organo di ricerca sotto la guida del

«Allegato A» al bando 126.105.BS.4

N. borse 1

Da usufruirsi presso:

Istituto per la Documentazione Giuridica del C.N.R.
Via Panciatichi, 56/16
50127 Firenze

nell'ambito della seguente tematica:

*Progetto per un'analisi strutturale e linguistica
di testi legislativi a fini informatici*

Titolo di studio richiesto:

Laurea in: Giurisprudenza - Scienze politiche - Scienze della comunicazione.

00E2425

ISTITUTO DI AGROMETEOROLOGIA ED ANALISI AMBIENTALE APPLICATA ALL'AGRICOLTURA DI FIRENZE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di agrometeorologia ed analisi ambientale applicata all'agricoltura (CNR-IATA) Firenze.
(Avviso di selezione n. 126.133.02).

IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 15 del C.C.N.L. stipulato in data 7 ottobre e 21 novembre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera della giunta amministrativa nell'esercizio delle funzioni di consiglio di amministrazione per il personale in data 10 dicembre 1998, n. 751/98.

Vista la delibera della giunta amministrativa in data 23 dicembre 1998, n. 893/98, relativa all'applicazione dell'art. 15 del CCNL stipulato in data 7 ottobre 1996 (liv. IV - X), in sostituzione dei disapplicati art. 36 della legge n. 70/1975 e art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Vista la deliberazione della giunta amministrativa nell'esercizio delle funzioni di consiglio di amministrazione per il personale in data 8 aprile 1999, n. 188/99;

Vista la circolare del CNR del 25 giugno 1999, n. 17;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto, profilo di collaboratore tecnico, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. del comparto Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione, a fronte delle entrate previste dal contratto di collaborazione scientifica «Sinpref». Sistema integrato per la previsione della qualità e quantità del frumento duro in pre-raccolta, stipulato fra questo Istituto e CO.RI.A.L. S.c.p.a., Consorzio ricerche alimentari. Il contratto avrà la durata di un anno ed è rinnovabile di anno in anno in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e comunque non superiore a cinque anni complessivi.

Art. 2.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- possesso del diploma di istruzione secondaria di perito in elettronica industriale;
- almeno tre anni di comprovata esperienza nel settore dell'agrometeorologia e della sensoristica ambientale finalizzata all'acquisizione e gestione di parametri bio-meteorologici;
- documentata esperienza in progetti di ricerca scientifica internazionale;
- almeno una pubblicazione scientifica nel settore dell'agrometeorologia applicata all'ambiente o della sensoristica ambientale;
- comprovata conoscenza di almeno una lingua straniera;

f) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

I requisiti previsti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 4, comma 1.

Art. 3.

La selezione è per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e per le categorie di seguito elencate:

- titolo di studio;
- diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento conseguiti in Italia o all'estero, pubblicazioni;
- svolgimento di una documentata attività corrispondente al profilo di cui all'art. 1;

Il colloquio tenderà ad accertare l'effettiva conoscenza di quanto richiesto all'art. 2, lettere b) e c).

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione selezionatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di 40 punti
- colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una valutazione di almeno 28 punti dei 40 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'albo dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura. L'esame colloquio non si intenderà superato se i candidati non avranno riportato un punteggio di almeno 42/60.

Art. 4.

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice all'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura, via Giovanni Caproni, 8 - 50145 Firenze, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda può altresì essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, al direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura: in tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La domanda deve essere corredata da un «curriculum vitae» e di lavoro nonché da eventuale altra documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'art. 3. I candidati ammessi al colloquio saranno convocati a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno quindici giorni prima della data di inizio della prova medesima. Nessun rimborso è dovuto ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza. Il colloquio è pubblico. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento, provvisto di fotografia. Il CNR/IATA non assume alcuna responsabilità in caso di eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta e/o non chiara trascrizione dei dati anagrafici da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata con provvedimento del direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura. La commissione adotta preliminarmente i criteri ed i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche dell'attività richiesta. Ai fini della valutazione dei titoli, la commissione redige una scheda per ogni singolo candidato, contenente l'indicazione dei titoli posseduti e la valutazione ad essi attribuita. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno di essi. L'elenco viene affisso all'albo dell'Istituto

per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura. Al termine dei lavori la commissione redige la graduatoria di merito. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. Della graduatoria di merito faranno parte i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 70/100.

A parità di merito, la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Il direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura, previa verifica della regolarità formale degli atti della procedura di selezione, comunica a ciascun candidato l'esito della selezione. Con successivo provvedimento nomina il vincitore della selezione. La graduatoria di merito è pubblicata a cura del direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura, mediante affissione all'albo dell'Istituto.

Art. 6.

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 7.

Il vincitore dovrà presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito (su modello predisposto dall'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura) resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. Il direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Può essere, altresì, trasmessa via fax, entro le ore 12 dello stesso termine. Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile.

b) certificato medico in bollo, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego di cui trattasi; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli avvenuti accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. In caso di eventuale imperfezione fisica, il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti. Il direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione, in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, non-

ché la data in cui il vincitore stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo, entro il termine perentorio di cinque giorni dal ricevimento dell'invito, dovrà restituire il contratto debitamente sottoscritto. Con l'accettazione del contratto e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme, ivi comprese quelle a livello di ente, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del CNR.

Art. 8.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti verranno conservati per un periodo di almeno cinque anni. Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Il responsabile del trattamento dei dati raccolti e conservati presso l'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura è il direttore dell'Istituto stesso.

Art. 9.

Le procedure di reclutamento si conformano sui principi fissati dall'art. 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 36, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Al titolare del contratto di cui all'art. 7 verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione stipulato il data 7 ottobre 1996, per il profilo di collaboratore tecnico, sesto livello professionale.

Firenze, 18 febbraio 2000

Il direttore: MARACCHI

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura - Via Giovanni Caproni, 8 - 50145 FIRENZE

Oggetto: Bando n.

Codice n. (se previsto)

Il/la sottoscritto/a
(cognome) (nome)
nato a il
(comune nascita) (prov.) (data)
residente a C.a.p.
indirizzo
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza
essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)
conseguito il con voto
presso di
chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciali «Concorsi ed esami» - n. 21 in data 14 marzo 2000.

A tal fine dichiara:

- 1) di iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- a) curriculum studiorum (in duplice copia);
- b) copia in carta semplice del diploma di maturità tecnica;
- c) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(*) in caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

00E2436

I.A.C.P. DI CASERTA

Concorsi pubblici a complessivi tredici posti di personale di varie qualifiche

Il presidente dell'I.A.C.P. di Caserta in esecuzione della delibera n. 2767 del 1º marzo 2000, rende noto che l'Istituto ha bandito i seguenti concorsi per titoli ed esami, per la copertura dei posti a fianco di ciascuno specificati:

sei posti di geometra, categoria C di cui:

un posto riservato ai sensi della legge n. 68/1999;

un posto riservato ai sensi della legge n. 537/1993;

due posti a part-time 50%;

50%; due posti ufficiali amministrativi, categoria C, a part-time

50%; quattro posti ragionieri, categoria C, di cui due a part-time

50%; un posto di istruttore direttivo cantabile, categoria D.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul BURC del 13 febbraio 2000.

Le domande di partecipazione devono essere presentate, redatte su apposito modello rilasciato dall'Istituto, entro il trentesimo giorno dalla data della presente *Gazzetta Ufficiale*.

Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 13, alla segreteria generale dell'Istituto c/o la sede di via Ruggero n. 134, tel. 0823/278405.

Il presidente dell'I.A.C.P.: ASCIERTO

00E10715

ISTITUTO TRENINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA DI TRENTO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore economico-finanziario e contabile - settimo livello funzionale-retributivo.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore economico-finanziario e contabile, si svolgeranno secondo il calendario sotto riportato:

prima prova scritta: (dieci domande a risposta sintetica su argomenti di ragioneria, economia aziendale e diritto tributario), 3 aprile 2000, a partire dalle ore 14,30; durata massima: novanta minuti;

seconda prova scritta: trattazione di tre argomenti di contabilità pubblica), 4 aprile 2000, a partire dalle ore 14,30, durata massima 2 ore.

Luogo di svolgimento: liceo scientifico Leonardo Da Vinci, in Trento, via Giusti n. 1.

Ai candidati non sarà consentito l'uso di alcun testo. Sarà invece consentito l'uso della calcolatrice.

I candidati sono pertanto invitati a presentarsi presso la suddetta sede nei giorni e orario sopra indicati, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il termine ultimo per la conclusione delle procedure del concorso è fissato per il 31 maggio 2000.

Il dirigente servizio A.F.B.: ZANONI

00E10717

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo

Si comunica che in data 15 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Osservatorio astronomico di Trieste, sito in via Tiepolo n. 11, Trieste, la graduatoria finale di merito del concorso riservato, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo del ruolo dei ricercatori astronomi presso l'Osservatorio astronomico di Trieste, bandito con decreto direttoriale n. 38/99 del 24 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 18 giugno 1999.

Dalla data della pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

00E2435

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Concorso per il conferimento di una borsa di studio

IL DIRETTORE

Vista la delibera assunta dal consiglio direttivo nella seduta del 31 gennaio 2000 con la quale è stata autorizzata la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando per il conferimento di una borsa di studio dal titolo «Determinazione del diametro solare da misure della durata delle eclissi totali di sole negli ultimi secoli»;

Visto il bilancio di previsione dell'O.A.R. per l'anno 2000 e, in particolare, i capitoli 212.05 e 212.07 della gestione dei residui passivi;

Decreta:

Art. 1.

L'Osservatorio astronomico di Roma indice, nell'ambito del progetto RISE, un concorso, per titoli, programma ed esame orale, per il conferimento di una borsa di studio denominata «Determinazione del diametro solare da misure della durata delle eclissi totali di sole negli ultimi secoli».

Art. 2.

Programma: analisi dei dati esistenti relativamente alla durata delle eclissi totali del sole. Determinazione delle possibili variazioni di diametro dell'astro per risalire alle variazioni di luminosità del sole associate alle variazioni di irradianza.

Art. 3.

La durata della borsa è di un anno. La borsa prevede la ricerca dei dati e la loro elaborazione in collaborazione con l'Università di Yale (USA), e comporta un soggiorno negli Stati Uniti a Whashington e Yale per un periodo di almeno otto mesi. L'importo lordo della borsa è di L. 28.000.000.

L'OAR si assume l'onere della mobilità relativa ai trasferimenti negli USA e ritorno in Italia per due viaggi in aereo di andata e ritorno e per altrettanti viaggi tra Whashington e l'Università di Yale. Le relative spese saranno rimborsate al borsista previa presentazione degli originali dei biglietti di viaggio.

Art. 4.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

1) il possesso del diploma di laurea in fisica o astronomia conseguito presso una università italiana o un titolo di studio equivalente conseguito all'estero;

2) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

3) è richiesta la conoscenza dei sistemi operativi UNIX e dei linguaggi di programmazione F77 e IDL, di elementi di fisica solare, con particolare riferimento alle tematiche relative alla variabilità dell'irradianza solare, di elementi di meccanica celeste e di astronomia di posizione;

4) una buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 5.

Gli aspiranti alla borsa di studio dovranno far pervenire all'Osservatorio astronomico di Roma, sede di Monteporzio Catone, via Frascati n. 33 - 00040 Monteporzio Catone (Roma), domanda redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A), rivolta al direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma e corredata dalla documentazione di cui all'art. 6, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda, preferibilmente dattiloscritta, l'aspirante deve dichiarare con precisione:

il cognome, nome, luogo e data di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati comunitari della Comunità europea;

il comune di residenza;

il titolo di studio conseguito, data e luogo di conseguimento;

di non aver riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato, o se ha procedimenti penali in corso;

il godimento dei diritti politici;

la posizione rispetto agli obblighi militari;

l'indirizzo a cui desidera gli siano fatte pervenire le comunicazioni relative al presente concorso.

Art. 6.

In allegato alla domanda i candidati dovranno produrre, pena l'esclusione dal concorso:

A):

a) certificato di laurea o, per i cittadini stranieri documento equivalente (qualora posseduto);

b) curriculum della propria attività scientifica e professionale con specificazione del grado di conoscenza della lingua inglese;

c) un programma di ricerca inerente all'argomento della borsa;

d) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

e) elenco delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al punto B).

Il certificato di cui al punto a) potrà essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta dall'interessato.

B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Saranno valutati come titoli, fra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

I documenti comprovanti i titoli posseduti e le pubblicazioni potranno essere prodotti in fotocopia unitamente ad una autodichiarazione attestante la conformità degli stessi all'originale.

All'atto di presentazione della domanda i documenti ed i certificati da allegare alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Osservatorio. Agli atti e documenti redatti in lingue diverse dall'inglese o dal francese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, inglese o francese, corredata da una autodichiarazione che attesti la conformità della stessa al testo straniero.

Ogni difformità tra le dichiarazioni e la documentazione presentata costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Art. 7.

Per l'assegnazione della borsa di studio sarà stabilita una graduatoria di merito degli idonei in base ai titoli presentati. Una apposita commissione giudicatrice, composta da tre membri nominati dal direttore dell'OAR, procederà alla formazione della graduatoria. La commissione disporrà complessivamente di cento punti così ripartiti: 40 per i titoli, 40 per il programma di ricerca e 20 per il colloquio.

L'ammissione al colloquio sarà consentita ai candidati che avranno riportato il punteggio minimo di 20 punti nella valutazione del programma di ricerca.

La commissione giudicatrice redige la graduatoria e designa il vincitore in base al punteggio complessivo ottenuto dai candidati che è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione dei titoli, del programma di ricerca e nella prova orale.

Art. 8.

L'attività del borsista è sottoposta a verifica semestrale da parte del responsabile della ricerca. Il superamento di tale verifica costituisce la condizione indispensabile alla fruizione della parte rimanente della borsa.

In caso di rinuncia o di decadenza dell'assegnatario della borsa di studio o per altro motivo, la borsa potrà essere attribuita ad un altro concorrente secondo la graduatoria o ribandita. In caso di rinuncia durante il godimento della borsa stessa, la restante quota potrà essere attribuita ad un altro concorrente secondo la graduatoria o ribandita per la parte rimanente.

Art. 9.

La borsa decorrerà dalla data di inizio delle attività in essa previste.

Art. 10.

L'assegnatario dovrà far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione del conferimento della borsa, una dichiarazione in cui, sotto la propria responsabilità, attesti:

a) di accettare senza riserve la borsa medesima;

b) di aver preso visione del presente bando e di accettarlo integralmente;

c) di assicurare che non usufruirà, per tutto il periodo della borsa, di altra borsa di studio, né di analoghi assegni o sovvenzioni;

d) di assicurare che non percepirà stipendi o compensi derivanti da rapporti di impiego pubblico, privato o lavoro autonomo.

L'assegnatario dovrà inoltre far pervenire, entro trenta giorni dalla data di inizio delle attività previste dalla borsa in argomento, i seguenti documenti conformi alle leggi sul bollo:

1) certificato di nascita;

2) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico rilasciato da un medico militare o dell'unità sanitaria locale (A.S.L.), da cui risulti che l'assegnatario è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'assegnatario è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

5) per i soli vincitori di sesso maschile, copia dello stato di servizio militare o copia del foglio matricolare rilasciato dalla competente autorità militare. Qualora l'assegnatario non abbia prestato servizio militare, il certificato di esito di leva. Non è valido il foglio di congedo illimitato.

Gli stati di cui ai punti 1), 2) possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968; quelli di cui ai punti 3) e 5) da analoghe dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si precisa che dette dichiarazioni non richiedono l'autenticazione della firma e sono esenti dall'imposta sul bollo. Il requisito dell'idoneità fisica deve invece essere comprovato soltanto con il certificato di cui al punto 4).

Art. 11.

L'assegnatario ha l'obbligo:

a) di iniziare puntualmente l'attività di studio e di ricerca presso l'O.A.R.;

b) di frequentare corsi, congressi o quanto necessario alla ricerca cui si riferisce la borsa assegnata su indicazione del direttore dell'O.A.R.;

c) di prestare la propria attività presso, a secondo delle necessità imposte dalle attività della ricerca, le sedi dell'O.A.R. di Monte Mario o di Monteporzio Catone.

L'ottenimento della borsa non comporta, in nessun caso, l'obbligo della assunzione da parte dell'O.A.R.

Roma, 16 febbraio 2000

Il direttore: BUONANNO

ALLEGATO A

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma - Sede di Monteporzio Catone - Via Frascati n. 33 - 00040 Monteporzio Catone (Roma)

Il sottoscritto (nome) (cognome)
nato a provincia/nazione
il residente in via
n. codice fiscale chiede di essere ammesso alla
selezione per l'assegnamento della borsa di studio «Determinazione
del diametro solare da misure della durata delle eclissi totale di sole
negli ultimi secoli».

A tal fine, il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità di:

a) essere cittadino

b) essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito nell'anno accademico
presso l'Università di

c) essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione:

d) aver/non aver riportato condanne penali (in caso positivo
specificare quali);

e) godere dei diritti politici;

f) voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al
seguente indirizzo:

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- 1) certificazione di laurea o dichiarazione sostitutiva;
- 2) certificazione di possesso del dottorato, o titolo equivalente, o dichiarazione sostitutiva;
- 3) curriculum scientifico;
- 4) programma di ricerca relativo al seguente bando;
- 5) elenco delle pubblicazioni presentate;
- 6) altri titoli.

Data

Firma

00E2432

Concorso riservato, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi per il settore tecnologie astronomiche

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, e, in particolare l'art. 16;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 8;

Vista la legge 22 febbraio 1990, n. 37, di conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 1989, n. 413;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21, di conversione in legge del decreto-legge 24 novembre 1990, n. 344;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1995;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1997;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1998;

Visto il verbale della seduta del C.R.A. del giorno 11 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1997, n. 386, recante la disciplina per l'approvazione degli atti dei concorsi per ricercatore astronomo;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, e, in particolare, l'art. 51, commi 4 e 5;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e in particolare, gli articoli 2 e 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, e, in particolare, l'art. 1;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4, recante disposizioni per il settore universitario e della ricerca scientifica e, in particolare, l'art. 1, comma 10;

Vista la delibera assunta dal consiglio direttivo nella seduta del 31 gennaio 2000 concernente l'autorizzazione a bandire, ai sensi della citata legge n. 4/1999, un concorso riservato, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo per il settore di ricerca di astrofisica delle alte energie presso l'O.A.R.;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

Concorso per ricercatore astronomo

È indetto un concorso riservato, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi, di cui all'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, presso l'Osservatorio astronomico di Roma, per il settore tecnologie astronomiche.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

La partecipazione al concorso è consentita al personale dell'Osservatorio astronomico di Roma, assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche, a seguito di pubblici concorsi che prevedevano come requisito di accesso il diploma di laurea, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, cioè il 3 febbraio 1999, che abbia svolto alla data predetta almeno tre anni di attività di ricerca.

Il requisito dell'attività di ricerca deve essere formalmente attestato dal direttore dell'O.A.R. e comprovato da pubblicazioni, lavori originali e da atti dello stesso Osservatorio risalenti al periodo in cui la stessa attività è stata svolta.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta sem-plice, devono essere indirizzate al direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma, presso la sede di Monteporzio Catone, via Frascati n. 33 - 00040 Monteporzio Catone (Roma), e devono essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione, redatte secondo lo schema di cui all'allegato A, si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegata, nella forma indicata all'art. 2, secondo periodo, la documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta dal candidato alla data del 3 febbraio 1999.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata al direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma, cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione al concorso.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Non è richiesta, ai sensi della legge n. 127/1997, l'autenticazione della firma sulla domanda.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissioni delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato del direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma.

Art. 5.

Prove d'esame

Il concorso è per esami.

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale secondo il programma di cui all'allegato B.

La commissione ha a disposizione 90 punti, che saranno ripartiti in parti uguali fra le tre prove.

La prova scritta e la prova pratica non si intendono superate qualora il candidato riporti una votazione inferiore a ventuno trentesimi. Per accedere alla prova orale è necessario avere superato le prove scritte e pratiche. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di ventuno trentesimi. La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Il diario delle prove scritte e pratiche, con l'indicazione della sede, del giorno, mese ed ora in cui le stesse avranno luogo, sarà notificato ai candidati mediante raccomandata con a.r. almeno quindici giorni prima del loro svolgimento.

La convocazione per la prova orale avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio; b) tessera postale; c) porto d'armi; d) patente automobilistica; e) passaporto; f) carta d'identità; g) tessera personale per dipendenti dello Stato; h) libretto ferroviario personale.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

Il direttore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso, nominata dal direttore, è costituita ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

Al termine delle prove di esame, la commissione redige una circostanziata relazione, compila la graduatoria secondo la votazione complessiva di cui al precedente art. 5 e designa il vincitore.

La graduatoria sarà approvata con decreto direttoriale e verrà pubblicata all'albo dell'Osservatorio Astronomico di Roma. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Il vincitore è nominato con decreto del direttore dell'Osservatorio.

Art. 8.

Documenti di rito

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'Osservatorio, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che l'interessato è stato assunto in servizio presso l'O.A.R. a seguito di pubblico concorso per qualifiche tecniche che prevedeva come requisito di accesso il possesso del diploma di laurea;

2) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare o dalla unità sanitaria locale (A.S.L.), da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego come ricercatore astronomo ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il vincitore è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

Art. 9.

Nomina del vincitore

Il vincitore del concorso, al quale compete il trattamento economico di cui all'art. 38, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche, è inquadrato nel ruolo dei ricercatori confermati mantenendo, come assegno *ad personam*, l'eventuale migliore trattamento economico in godimento. L'assegno *ad personam* è progressivamente riassorbito in relazione alla progressione economica e agli aumenti stipendiali nel ruolo dei ricercatori.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna dell'Osservatorio astronomico di Roma.

Roma, 23 febbraio 2000

Il direttore: BUONANNO

ALLEGATO A

Modello di domanda in carta semplice per l'ammissione al concorso ad un posto di ricercatore astronomo riservato presso l'Osservatorio astronomico di Roma per il settore Tecnologie astronomiche

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma - Sede di Monteporzio Catone - Va Frascati n. 33 - 00040 MONTEPORZIO CATONE (ROMA)

Il sottoscritto
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine il cognome ed il nome proprio ed il cognome del marito), nato a
il residente in via
n., in servizio presso codesto Osservatorio
in qualità di (1) alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4 (3 febbraio 1999), chiede, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della stessa legge, di essere ammesso a sostenere il concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo presso codesto Osservatorio astronomico per il settore «Tecnologie astronomiche», bandito con decreto direttoriale n.18/00 del 23 febbraio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 21 del 14 marzo 2000.

A tal fine, il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità di:

a) essere stato assunto presso
in data con la qualifica di (1)
a seguito di concorso pubblico, per esami, che prevedeva, come requisito di accesso, il diploma di laurea in (2),
titolo conseguito dal sottoscritto nell'anno accademico
presso l'Università di

b) di aver svolto nel periodo dal al
attività di ricerca nel settore (3).

Allega alla presente domanda la seguente documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta nel periodo precitato (4).

Data

Firma (5)

- (1) Indicare qualifica, area funzionale e profilo.
(2) Indicare il tipo di laurea.
(3) Indicare il settore di ricerca.
(4) Elencare ed allegare le pubblicazioni, i lavori originali e gli atti.

La conformità all'originale dei documenti predetti può essere attestata, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione del candidato.

Allegare l'attestazione del direttore dell'Osservatorio sull'attività di ricerca dichiarata dal candidato.

(5) Non è richiesta, ai sensi della legge n. 127/1997, l'autenticazione della firma sulla domanda.

ALLEGATO B

Prova scritta: telescopi di nuova generazione. Rivelatori bidimensionali e loro applicazione allo studio di specifici problemi dell'astrofisica. Progettazione di sistemi per il controllo e la gestione di strumentazione ottica e infrarossa. Utilizzo e ottimizzazione di tecniche di misure applicate ai problemi astrofisici.

Prova pratica: progettazione di hardware e software necessari per lo sviluppo e la gestione di array infrarossi e CCD ottiche. Acquisizione e analisi di dati astronomici. Trattamento immagini in ambiente IDL. Controllo remoto di dispositivi strumentali.

Prova orale: la prova verterà sulle tematiche delle prove scritta e pratica. Conoscenza della lingua inglese.

00E2431

Concorso riservato, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi per il settore astrofisica delle alte energie

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, e, in particolare l'art. 16;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 8;

Vista la legge 22 febbraio 1990, n. 37, di conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 1989, n. 413;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21, di conversione in legge del decreto-legge 24 novembre 1990, n. 344;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1995;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1997;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1998;

Visto il verbale della seduta del C.R.A. del giorno 11 febbraio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1997, n. 386, recante la disciplina per l'approvazione degli atti dei concorsi per ricercatore astronomo;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, e, in particolare, l'art. 51, commi 4 e 5;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e in particolare, gli articoli 2 e 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, e, in particolare, l'art. 1;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4, recante disposizioni per il settore universitario e della ricerca scientifica e, in particolare, l'art. 1, comma 10;

Vista la delibera assunta dal consiglio direttivo nella seduta del 31 gennaio 2000 concernente l'autorizzazione a bandire, ai sensi della citata legge n. 4/1999, un concorso riservato, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo per il settore di ricerca di astrofisica delle alte energie presso l'O.A.R.;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

Concorso per ricercatore astronomo

È indetto un concorso riservato, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi, di cui all'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, presso l'Osservatorio astronomico di Roma, per il settore astrofisica delle alte energie.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

La partecipazione al concorso è consentita al personale dell'Osservatorio astronomico di Roma, assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche, a seguito di pubblici concorsi che prevedevano come requisito di accesso il diploma di laurea, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, cioè il 3 febbraio 1999, che abbia svolto alla data predetta almeno tre anni di attività di ricerca.

Il requisito dell'attività di ricerca deve essere formalmente attestato dal direttore dell'O.A.R. e comprovato da pubblicazioni, lavori originali e da atti dello stesso Osservatorio risalenti al periodo in cui la stessa attività è stata svolta.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma, presso la sede di Monteporzio Catone, via Frascati n. 33 - 00040 Monteporzio Catone (Roma), e devono essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione, redatte secondo lo schema di cui all'allegato A, si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegata, nella forma indicata all'art. 2, secondo periodo, la documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta dal candidato alla data del 3 febbraio 1999.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata al direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma, cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione al concorso.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Non è richiesta, ai sensi della legge n. 127/1997, l'autenticazione della firma sulla domanda.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissioni delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato del direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma.

Art. 5.

Prove d'esame

Il concorso è per esami.

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale secondo il programma di cui all'allegato B.

La commissione ha a disposizione 90 punti, che saranno ripartiti in parti uguali fra le tre prove.

La prova scritta e la prova pratica non si intendono superate qualora il candidato riporti una votazione inferiore a ventuno trentesimi. Per accedere alla prova orale è necessario avere superato le prove scritta e pratica. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di ventuno trentesimi. La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Il diario delle prove scritta e pratica, con l'indicazione della sede, del giorno, mese ed ora in cui le stesse avranno luogo, sarà notificato ai candidati mediante raccomandata con a.r. almeno quindici giorni prima del loro svolgimento.

La convocazione per la prova orale avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio; b) tessera postale; c) porto d'armi; d) patente automobilistica; e) passaporto; f) carta d'identità; g) tessera personale per dipendenti dello Stato; h) libretto ferroviario personale.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

Il direttore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso, nominata dal direttore, è costituita ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

Al termine delle prove di esame, la commissione redige una circostanziata relazione, compila la graduatoria secondo la votazione complessiva di cui al precedente art. 5 e designa il vincitore.

La graduatoria sarà approvata con decreto direttoriale e verrà pubblicata all'albo dell'Osservatorio astronomico di Roma. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Il vincitore è nominato con decreto del direttore dell'Osservatorio.

Art. 8.

Documenti di rito

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'Osservatorio, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che l'interessato è stato assunto in servizio presso l'O.A.R. a seguito di pubblico concorso per qualifiche tecniche che prevedeva come requisito di accesso il possesso del diploma di laurea;

2) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare o dalla unità sanitaria locale (A.S.L.), da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego come ricercatore astronomo ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il vincitore è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

Art. 9.

Nomina del vincitore

Il vincitore del concorso, al quale compete il trattamento economico di cui all'art. 38, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche, è inquadrato nel ruolo dei ricercatori confermati mantenendo, come assegno *ad personam*, l'eventuale migliore trattamento economico in godimento. L'assegno *ad personam* è progressivamente riassorbito in relazione alla progressione economica e agli aumenti stipendiali nel ruolo dei ricercatori.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna dell'Osservatorio astronomico di Roma.

Roma, 23 febbraio 2000

Il direttore: BUONANNO

ALLEGATO A

Modello di domanda in carta semplice per l'ammissione al concorso ad un posto di ricercatore astronomo riservato presso l'Osservatorio astronomico di Roma per il settore Astrofisica delle alte energie

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma - Sede di Monteporzio Catone - Via Frascati n. 33 - 00040 MONTEPORZIO CATONE (ROMA)

Il sottoscritto
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine il cognome ed il nome proprio ed il cognome del marito), nato a
il..... residente in..... via.....
n., in servizio presso codesto Osservatorio
in qualità di (1) alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4 (3 febbraio 1999), chiede, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della stessa legge, di essere ammesso a sostenere il concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo presso codesto Osservatorio astronomico per il settore «Astrofisica delle alte energie», bandito con decreto direttoriale n. 17/00 del 23 febbraio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 21 del 14 marzo 2000.

A tal fine, il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità di:

a) essere stato assunto presso
in data..... con la qualifica di (1)
a seguito di concorso pubblico, per esami, che prevedeva, come requisito di accesso, il diploma di laurea in (2),
titolo conseguito dal sottoscritto nell'anno accademico
presso l'Università di.....

b) di aver svolto nel periodo dal..... al.....
attività di ricerca nel settore (3).

Allega alla presente domanda la seguente documentazione comprovante l'attività di ricerca svolta nel periodo precitato (4).

Data

Firma (5)

(1) Indicare qualifica, area funzionale e profilo.

(2) Indicare il tipo di laurea.

(3) Indicare il settore di ricerca.

(4) Elencare ed allegare le pubblicazioni, i lavori originali e gli atti.

La conformità all'originale dei documenti predetti può essere attestata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione del candidato.

Allegare l'attestazione del direttore dell'osservatorio sull'attività di ricerca dichiarata dal candidato.

(5) Non è richiesta, ai sensi della legge n. 127/1997, l'autenticazione della firma sulla domanda.

ALLEGATO B

Prova scritta: astronomia generale, con particolare riferimento all'astrofisica delle alte energie. Sorgenti di radiazione X e gamma con particolare riguardo alle sorgenti extra-galattiche. Strumentazione per astrofisica delle alte energie e relativi problemi di calibrazione ed analisi dati.

Prova pratica: tecniche di analisi in astrofisica delle alte energie con particolare enfasi sulle tecniche di ricerca delle sorgenti e di analisi delle immagini. Sistemi moderni di archiviazione, analisi automatica ed interattiva di grandi moli di dati astronomici.

Prova orale: la prova verterà su argomenti di astrofisica generale con particolare riferimento alle tematiche oggetto della prova scritta e pratica. Conoscenza della lingua inglese.

00E2430

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo per il settore fisica stellare e della galassia.

Si notifica che con decreto direttoriale n. 16/2000 del 23 febbraio 2000, sono stati approvati gli atti del concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo per il settore «fisica stellare e della galassia» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 1999, ed è stata apposta la relativa graduatoria di merito.

Di tale pubblicazione è stata data notifica con affissione all'albo dell'O.A.R. del predetto decreto direttoriale.

00E2434

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo per il settore alte energie.

Si notifica che con decreto direttoriale n. 11/2000 del 21 febbraio 2000, sono stati approvati gli atti del concorso pubblico per esami, ad un posto di ricercatore astronomo per il settore alte energie pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 30 del 16 aprile 1999 ed è stata apposta la relativa graduatoria di merito.

Di tale pubblicazione è stata data notifica con affissione all'albo dell'O.A.R. del predetto decreto direttoriale.

00E2433

**OSSERVATORIO ASTROFISICO
DI ARCETRI - FIRENZE**

**Concorso pubblico, per esami
ad un posto di assistente tecnico**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il C.C.N.L. del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri n. 864 del 1° dicembre 1999;

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale), area tecnico-scientifica, presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza di uno Stato dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;

3) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale non docente del comparto universitario in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto un titolo di studio riconosciuto equipollente ad uno di quelli suindicati in base ad accordi internazionali, ovvero in base a provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal competente provveditorato agli studi in conformità alle norme vigenti; di ciò deve essere fatta espressa menzione nell'istanza di partecipazione;

4) godimento dei diritti politici;

5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati non italiani devono inoltre:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'esistenza dei prescritti requisiti.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti può essere disposta in qualsiasi momento, con decreto dirigenziale.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Osservatorio astrofisico di Arcetri - ufficio personale - largo Enrico Fermi, 5 - 50125 Firenze, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando, allegato A, e deve riportare le seguenti indicazioni che il candidato dichiara sotto la propria responsabilità:

cognome, nome, luogo e data di nascita (le candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

la residenza;

la cittadinanza posseduta;

il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero le cause della non iscrizione o della cancellazione. (I candidati non italiani dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i diritti politici e civili stabiliti nel Paese di origine);

le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

il possesso del requisito di cui al n. 3 dell'art. 2;

la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non esser incorso nella decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

i titoli di preferenza e precedenza di cui al successivo art. 8;

il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale devono essere indirizzate le comunicazioni relative al presente bando.

I cittadini stranieri dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I portatori riconosciuti di handicap dovranno - ove vogliano usufruirne - indicare esplicitamente l'ausilio necessario richiesto in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto dirigenziale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove e programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale secondo il programma allegato B al presente bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. La prova orale si intenderà superata se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Diario delle prove

Con avviso inviato per raccomandata a.r., sarà notificato a ciascun candidato il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, ora e luogo, con un preavviso di almeno quindici giorni.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nei locali nei giorni e nell'ora indicati nel presente bando, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera postale, porto d'armi;

tessera personale di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione pubblica.

L'assenza, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove precedenti. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato agli ammessi sempre tramite raccomandata a.r., con un preavviso di almeno venti giorni.

Art. 7.

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione della prova orale.

Art. 8.

Preferenze e precedenza

Entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i concorrenti che l'abbiano superata dovranno far pervenire all'Osservatorio astrofisico di Arcetri - ufficio personale - Largo E. Fermi, 5 - 50125 Firenze - mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (o documentazione in carta libera) attestante il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

I titoli di preferenza valutabili sono esclusivamente quelli indicati nell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994. A parità di merito e di titoli, precederà il candidato più giovane di età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7, legge n. 127/1997, aggiunto all'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Si applica l'istituto della precedenza previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Art. 9.

Graduatoria finale

Sulla base della valutazione di merito di cui all'art. 7 e delle preferenze di cui all'art. 8, viene formulata la graduatoria finale, dichiarando vincitore il candidato collocatosi al primo posto, ferma l'applicazione della legge n. 68/1999, concernente il collocamento al lavoro dei disabili.

La graduatoria è approvata con decreto dirigenziale, è immediatamente efficace e verrà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Osservatorio. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla suddetta pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data si rendessero disponibili. Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'Osservatorio procederà all'assunzione del vincitore mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo le indicazioni ed in osservanza delle clausole del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, sotto condizione dell'esistenza dei requisiti prescritti. A tal fine il vincitore dovrà presentare, nel termine di trenta giorni dalla stipula del contratto i seguenti documenti:

1) fotografia recente;

2) certificato medico rilasciato dall'unità socio-sanitaria locale di residenza o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il vincitore sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazioni attinenti a:

il luogo e la data di nascita;

la residenza;

la cittadinanza posseduta;

il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero le cause della non iscrizione o della cancellazione. (I candidati non italiani dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i diritti politici e civili stabiliti nel Paese di origine);

le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

il possesso del requisito di cui al n. 3 dell'art. 2;

la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

la dichiarazione ex art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1092/1973;

il consenso al trattamento dei dati personali.

La predetta dichiarazione potrà essere sostituita dalla presentazione di idonea certificazione in regola con le norme sull'imposta di bollo.

Il candidato invalido dovrà produrre una dichiarazione rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica da parte di un sanitario di fiducia.

Il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 11 decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678).

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'amministrazione si riserva di specificare ed integrare la predetta documentazione necessaria per l'accertamento dei requisiti prescritti, in sede di stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 11.

Assunzione del servizio

La mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo entro il termine stipulato nel contratto di lavoro, comporterà l'automatica risoluzione del contratto stesso. Gli effetti economici del rapporto decorreranno dalla data di assunzione del servizio.

Art. 12.

Trattamento dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Giurisdizione

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. della Toscana o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine rispettivamente di sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione.

Responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Sabrina Ramello, funzionario amministrativo presso l'Osservatorio (tel. 055-2752266, fax 055-220039, e-mail: sabrina@arcetri.astro.it).

Firenze, 19 febbraio 2000

Il direttore amministrativo: NALDI

ALLEGATO A

Schema della domanda di ammissione (in carta libera) raccomandata a.r.

All'Osservatorio astrofisico di Arcetri - Ufficio personale - Largo E. Fermi, 5 - 50125 FIRENZE

...I... sottoscritt... (1) nat... a
il residente in
via n. c.a.p. chiede di essere ammesso al concorso ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri, di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 21 del 14 marzo 2000.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di:

essere in possesso della cittadinanza (2);

essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ,

ovvero: non essere iscritto nelle liste elettorali perché (3);

non aver riportato condanne penali, né avere giudizi penali pendenti, ovvero: aver riportato le seguenti condanne penali: (4);

essere in possesso del diploma di (5), ovvero:

di prestare servizio al quinto livello delle qualifiche funzionali presso (6) nel profilo professionale di
da oltre cinque anni, senza demerito;

di aver assolto agli obblighi di legge relativi al servizio militare obbligatorio (7);

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni e di essere cessato per i motivi a fianco di ciascuno indicati: (8);

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni (9);

eventuale: essendo portatore riconosciuto di handicap chiede, inoltre, di (10);

per i soli candidati non italiani: di godere di tutti i diritti civili e politici previsti per i cittadini (11);

di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni riguardanti il concorso vengano inviate al seguente domicilio

Data

Firma

(1) Le candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

(2) Indicare il Paese dell'Unione europea della quale il candidato è cittadino (sono equiparati agli italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

(3) Indicare le cause della non iscrizione o cancellazione. I candidati di cittadinanza non italiana indicheranno in quale località possono esercitare i diritti di voto politico, ovvero le cause legali che ne impediscono l'esercizio.

(4) La dichiarazione va rilasciata anche se è intervenuta amnistia, indulto, condono o perdono.

(5) Nel caso di titolo estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza.

(6) Indicare l'Università o l'Osservatorio ove il concorrente presta servizio.

(7) La dichiarazione va rilasciata dal solo personale maschile. I cittadini stranieri rilasceranno una dichiarazione dalla quale risulti che sono in regola con le norme vigenti del Paese di origine.

(8) La dichiarazione può essere omessa nel caso non sia stato prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, ovvero il servizio sia cessato per scadenza di termini.

(9) Indicare i titoli che danno diritto a preferenza. Questi titoli sono elencati nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, pubblicato nel supplemento ordinario n. 113 della Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 1994; si applica inoltre la precedenza stabilita dalla legge n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) fino a copertura totale della riserva.

(10) Indicare gli ausili, nonché il tempo aggiuntivo richiesto.

(11) Indicare la cittadinanza posseduta.

ALLEGATO B

PROGRAMMA D'ESAME

CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO SESTA QUALIFICA FUNZIONALE

Prima prova scritta:

tenderà ad accertare le conoscenze di uno o più dei seguenti argomenti:

programmazione di applicazioni real-time;
tecniche di acquisizione e trasmissione dei dati;
struttura dei sistemi operativi;

Seconda prova scritta (a carattere tecnico-pratico):

la seconda prova scritta tenderà ad accertare le capacità di tipo applicativo in uno o più dei seguenti settori:

tecniche di sviluppo software con particolare riguardo a sistemi per il controllo di strumentazione ed acquisizione dati;
conoscenza di linguaggi di programmazione ad alto livello (preferibilmente C o C++) e nozioni di programmazione assembler; standard per acquisizione e trasmissione di dati.

Prova orale:

Verterà sugli argomenti trattati nelle due prove scritte.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

00E2429

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo, indirizzo tecnologico-informatico.**

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che in data 21 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Osservatorio astrofisico di Catania, città universitaria, via S. Sofia n. 78 - Catania, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso riservato, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo, indirizzo «tecnologico-informatico», presso l'Osservatorio astrofisico di Catania, indetto con decreto direttoriale n. 59 del 10 maggio 1999, pubblicato nella G.U.R.L. - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 41 del 25 maggio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per la presentazione di eventuali impugnazioni.

00E2427

**ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE
IN VERBANIA PALLANZA****Concorso pubblico, per esami, a due posti
di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale****IL PRESIDENTE**

In esecuzione della deliberazione di consiglio direttivo n. 104 in data 6 ottobre 1998.

Rende noto:

Art. 1.**Indizione del concorso**

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti del profilo professionale di assistente tecnico - area tecnica, sesta qualifica funzionale.

Il concorso viene indetto a norma di quanto previsto dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come successivamente aggiornato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nonché dalla legge 15 marzo 1997, n. 59, dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa pubblica amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro», giusto quanto dispone anche l'art. 61 del decreto legislativo n. 29/1993, come sostituito dal decreto legislativo n. 546/1993.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni per la partecipazione al concorso e alle relative modalità di espletamento stabilite dalle citate norme.

Art. 2.**Requisiti per l'ammissione al concorso**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di legge (ed in particolare del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1994);
- idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di accertarla attraverso visita medica per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di geometra o di agrotecnico, o equivalenti;
- godimento dei diritti politici e civili;
- aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;
- età: nessun limite ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997.

Non possono, in ogni caso, accedere all'impiego:

- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- coloro che hanno riportato condanne penali precludenti l'accesso all'impiego pubblico, o sono stati interdetti o sottoposti a misure che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti alla data di scadenza del presente bando comporta la non ammissibilità al concorso.

Art. 3.**Trattamento economico**

Al titolare del posto in concorso compete il trattamento economico previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti pubblici non economici, riferito alla qualifica di inquadramento.

Art. 4.**Domanda di ammissione ed allegati**

La domanda di ammissione va redatta in carta semplice e deve essere indirizzata al presidente dell'Ente parco nazionale della Val Grande - Villa S. Remigio - via S. Remigio - 28922 Verbania Pallanza, e presentata direttamente in busta chiusa all'ufficio protocollo dell'Ente, ovvero inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nel caso di presentazione diretta fa fede il timbro e la data apposta a cura di questo Ente parco - ufficio protocollo.

Non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, e il fatto dipendente da terzi, siano consegnate a mano oltre il termine stabilito dal bando, o pervengano con timbro postale di accettazione successivo al termine suddetto. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda scada in un giorno festivo o di chiusura degli uffici riceventi deve intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

La busta contenente esclusivamente la domanda e gli eventuali allegati di cui all'art. 5 dovrà recare sulla facciata ove non è scritto l'indirizzo la dicitura «Contiene domanda per concorso pubblico, due posti - Assistente tecnico, sesta qualifica funzionale».

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare, in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, sotto la propria personale responsabilità a pena di esclusione dal concorso:

- a) l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
- b) il cognome, nome, data e luogo di nascita;
- c) il possesso di cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea, indicando quale; i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;
- g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera c), del presente bando, specificando in quale data e presso quale istituto è stato conseguito e la valutazione riportata;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati o decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento;
- k) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- l) la residenza, il domicilio e il recapito al quale si desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni di indirizzo;
- m) gli eventuali titoli valutabili previsti dalle vigenti disposizioni di legge e descritti all'art. 5 del presente bando;
- n) la specificazione, se il concorrente è persona handicappata, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che secondo le norme di legge vigenti i candidati sono tenuti a fornire.

La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Non saranno accolte le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal presente art. 4.

I titoli di cui al comma precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 5.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione al concorso

Alla domanda di partecipazione al concorso il concorrente deve allegare, presentandoli nei modi previsti dalla legge, ed in particolare della legge n. 127/1997:

a) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento sul c.c.p. n. 11847282 intestato a Ente parco nazionale della Val Grande - Villa S. Remigio - Verbania Pallanza - della tassa di concorso di L. 7.500 con indicazione della causale di versamento «Concorso per due posti di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale»;

b) elenco sottoscritto dall'interessato dei titoli che il concorrente voglia produrre per provare eventuali diritti di precedenza o di preferenza ai sensi delle norme vigenti.

I titoli di cui al comma b) devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

L'amministrazione ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento del procedimento concorsuale la documentazione relativa ai titoli suddetti.

Art. 6.

Riapertura dei termini o revoca del concorso

L'amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito della prova. In tal caso restano valide le

domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata. Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'amministrazione può revocare, prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca sarà notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Art. 7.

Preselezione dei partecipanti

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996, il Consiglio direttivo dell'Ente potrà far precedere le prove da una preselezione, anche predisposta da aziende specializzate in selezione di personale; la preselezione verterà sulle stesse materie di cui al successivo art. 8.

Le preselezioni saranno svolte, prima dell'effettuazione delle prove d'esame, in base ad un calendario che verrà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle preselezioni stesse.

Sarà ammesso alle prove di concorso chi otterrà un punteggio di almeno 21/30 nella preselezione.

Art. 8.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova a contenuto teorico-pratico, ed una orale. Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Programma della prima prova scritta: tema vertente sulle seguenti materie: cenni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa vigente per gli enti di cui alla legge n. 70/1975 (atti e provvedimenti amministrativi: formazione procedimento, legittimità, responsabilità); cenni di diritto civile (proprietà, contratti); legislazione in materie di aree protette con particolare riferimento alla legge n. 394/91; legislazione in materia edilizia, ambientale, forestale e agraria; normativa europea, nazionale e regionale relativa ai vincoli ambientali, idrogeologici, urbanistici e paesistici; contenzioso in materia di pianificazione ed edilizia; aree protette, prevenzione degli incendi boschivi, politiche montane, economia montana; piani di bacino; restauro ambientale e ingegneria naturalistica; appalti pubblici di lavori; appalti pubblici di servizi e forniture; catasto; eliminazione delle barriere architettoniche; sicurezza dei locali pubblici e dei cantieri, progettazione degli edifici e delle infrastrutture pubbliche; sentieri, strade vicinali; usi civici; rifugi e bivacchi; segnaletica; agricoltura montana, marchi di origine di qualità, coltivazioni biologiche, allevamento, pascolo.

Programma della prova teorico-pratica: predisposizione di un elaborato tecnico, riguardante le medesime materie della prima prova scritta, anche con tecniche CAD (ambiente autocad), oltre a: sistemi informativi territoriali (ambiente ARC-Info); estimo; topografia; prevenzione degli incendi, anti-infortunistica; strutture per la fruizione turistica montana; impianti e opere forestali ed agrarie, con particolare riferimento al territorio montano.

Programma della prova orale: materie delle prove scritte oltre a: fruizione dei parchi, turismo montano, professioni della montagna; cenni di educazione ambientale; cenni di gestione del personale; procedure di predisposizione di atti e provvedimenti; nozioni di informatica applicata alla pubblica amministrazione; nozioni di gestione del personale; uso del telefono e accoglienza del pubblico.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Art. 9.

Criteri di valutazione delle prove

Conseguono l'ammissione alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato nella prova teorico-pratica e nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nelle diverse prove d'esame.

Art. 10.

Sede - Diario delle prove - Modalità di svolgimento

Le prove d'esame saranno svolte, in base al calendario previsto dalla commissione nel seguente ordine: prova scritta, prova teorico-pratica, prova orale. Il diario delle prove scritte verrà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e, secondo quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Nessuna prova potrà aver luogo nei giorni festivi né in quelli di cui all'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi debbono sostenerla.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 11.

Formazione graduatoria ed assunzioni

Al termine dei propri lavori la commissione giudicatrice formula una graduatoria di merito dei candidati che abbiano superato le prove concorsuali.

L'assunzione opererà nei confronti del vincitore fatta salva l'applicazione dei diritti di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la votazione di almeno 21/30 nell'ultima prova orale.

All'assunzione del candidato dichiarato vincitore si procederà mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro. Il concorrente che sia in posizione utile per l'assunzione sarà invitato, con lettera raccomandata a.r., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento, a pena decadenza, in carta da bollo, i seguenti documenti necessari all'assunzione in ruolo:

1. copia notarile o copia autenticata dal segretario comunale (art. 14, legge 4 gennaio 1968, n. 14, e successive modificazioni) del diploma originale indicato all'art. 2, punto c) del presente bando. In caso di smarrimento o distruzione del diploma richiesto, il candidato deve presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni rilasciate dalla competente autorità scolastica. Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato, è consentito presentare, in luogo di esso, un certificato attestante che lo stesso, sebbene conseguito, non è ancora stato rilasciato;

2. estratto dell'atto di nascita;

3. certificato di cittadinanza rilasciato dal sindaco del comune di origine o residenza, oppure dall'ufficio di stato civile del comune di origine, su cui risulti che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica e i cittadini degli Stati membri della Comunità europea;

4. certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è in corso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso, su cui risulti che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

5. certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica secondo le disposizioni vigenti;

6. certificato medico attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego oggetto del presente avviso. Il certificato medico deve essere rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare;

7. copia autenticata od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva, secondo la propria posizione riguardo agli obblighi militari, rilasciato dalla competente autorità. Per i militari in servizio è sufficiente la dichiarazione del comandante di compagnia o di unità equiparata;

8. una fotografia formato tessera;

9. dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati ovvero, in caso contrario, dichiarazione di opzione per l'amministrazione dell'Ente, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi vigenti sul bollo; quelli di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 devono essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricezione della comunicazione dell'esito del concorso. Inoltre il vincitore deve regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (secondo le disposizioni dell'art. 2 della legge 23 agosto 1988, n. 370).

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente concorso.

L'amministrazione ha piena facoltà di determinare il luogo e la sede dove l'assunto dovrà prestare servizio.

Dopo la stipulazione del contratto l'assunto che, senza giustificato motivo, non prenda servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione di nomina, che verrà effettuata con raccomandata a.r., sarà dichiarato decaduto, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali - Garanzia di riservatezza

L'Ente, ai sensi della legge n. 675/1996 e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali, provvederà a che il trattamento degli stessi avvenga secondo le disposizioni della citata norma e che sia strettamente connesso e limitato alle operazioni relative all'espletamento del concorso stesso secondo quanto previsto dal presente bando.

Art. 13.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, al decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 e alla legge n. 127/1997.

Per ogni chiarimento sul bando di concorso gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria del Parco nazionale Val Grande, Ufficio concorsi, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 (Tel. 0323/556397).

Verbania, 28 febbraio 2000

Il presidente: OLM

ALLEGATO A

Al Presidente
Ente Parco Nazionale
della Val Grande

OGGETTO: Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Assistente tecnico - 6° q.f. - Area tecnica.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
(Cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso specificato in oggetto ed a tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a _____ il _____
(luogo di nascita) (data di nascita)

stato civile _____ n° figli _____

e di essere residente a _____ Prov. _____

C.A.P. _____ Via _____ Tel. _____

☐ di essere cittadino/a italiano/a;

ovvero

☐ di appartenere ad uno stato dell'Unione Europea;

☐ di godere dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo essendo iscritto/a nelle liste elettorali di _____;

ovvero

☐ di non essere iscritto/a o cancellato/a dalle liste elettorali per i seguenti motivi: _____

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

ovvero

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (precisare gli articoli del codice penale): _____

☐ di non essere stato destituito/a o dispensato/a o decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amm.ni per persistente insufficiente rendimento;

☐ di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);

☐ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni connesse al posto;

ovvero

☐ di avere un handicap fisico che non pregiudica l'idoneità all'impiego ma di avere necessità di usufruire dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova _____;

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di _____
conseguito il _____ con voto (o media) _____
presso _____ di _____

☐ il domicilio presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative al presente concorso è il seguente _____;

☐ di avere diritto alla precedenza o preferenza a parità di merito per i seguenti motivi: _____;

 sottoscritto/a si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando codesto ente da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice, in duplice copia, datato e sottoscritto.

Data _____

Firma

00E2450

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto
di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale**

IL PRESIDENTE

In esecuzione della deliberazione di consiglio direttivo n. 103 in data 6 ottobre 1998 e n. 2 in data 11 febbraio 2000.

Rende noto:

Art. 1.

Indizione del concorso

È indetto un concorso pubblico per esami ad un posto del profilo professionale di assistente di amministrazione - Area amministrativa, sesta qualifica funzionale.

Il concorso viene indetto a norma di quanto previsto dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, come successivamente aggiornato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nonché dalla legge 15 marzo 1997, n. 59, dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa pubblica amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro», giusto quanto dispone anche l'art. 61 del decreto legislativo n. 29/1993, come sostituito dal decreto legislativo n. 546/1993.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni per la partecipazione al concorso e alle relative modalità di espletamento stabilite dalle citate norme.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di legge (ed in particolare del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1994);

b) idoneità fisica all'impiego, l'amministrazione ha facoltà di accertarla attraverso visita medica per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

c) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennio);

d) godimento dei diritti politici e civili;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

f) età: nessun limite ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997.

Non possono, in ogni caso, accedere all'impiego:

a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

d) coloro che hanno riportato condanne penali precludenti l'accesso all'impiego pubblico, o sono stati interdetti o sottoposti a misure che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti alla data di scadenza del presente bando comporta la non ammissibilità al concorso.

Art. 3.

Trattamento economico

Al titolare del posto in concorso compete il trattamento economico previsto dalla normativa in vigore per il personale degli enti pubblici non economici, riferito alla qualifica di inquadramento.

Art. 4.

Domanda di ammissione ed allegati

La domanda di ammissione va redatta in carta semplice e deve essere indirizzata al presidente dell'Ente parco nazionale della Val Grande - Villa S. Remigio - via S. Remigio - 28922 Verbania Pallanza, e presentata direttamente in busta chiusa all'ufficio protocollo dell'ente, ovvero inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Nel caso di presentazione diretta fa fede il timbro e la data apposta a cura di questo Ente parco - ufficio protocollo.

Non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, e il fatto dipendente da terzi, siano consegnate a mano oltre il termine stabilito dal bando, o pervengano con timbro postale di accettazione successivo al termine suddetto. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda scada in un giorno festivo o di chiusura degli uffici ricevitori deve intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

La busta contenente esclusivamente la domanda e gli eventuali allegati di cui all'art. 5 dovrà recare sulla facciata ove non è scritto l'indirizzo la dicitura «Contiene domanda per concorso pubblico, un posto - Assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale».

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare, in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, sotto la propria personale responsabilità a pena di esclusione dal concorso:

a) l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;

b) il cognome, nome data e luogo di nascita;

c) il possesso di cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea, indicando quale; i cittadini degli altri stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il godimento dei diritti civili e politici;

e) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;

g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera c) del presente bando, specificando in quale data e presso quale istituto è stato conseguito e la valutazione riportata;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

j) di non essere stati destituiti o dispensati o decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento;

k) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

l) la residenza, il domicilio e il recapito al quale si desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni di indirizzo;

m) gli eventuali titoli valutabili previsti dalle vigenti disposizioni di legge e descritti all'art. 5 del presente bando;

n) la specificazione, se il concorrente è persona handicappata, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che secondo le norme di legge vigenti i candidati sono tenuti a fornire.

La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Non saranno accolte le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal presente art. 4.

I titoli di cui al comma precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 5.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione al concorso

Alla domanda di partecipazione al concorso il concorrente deve allegare, presentandoli nei modi previsti dalla legge, ed in particolare della legge n. 127/1997:

a) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento sul c.c.p. n. 11847282 intestato a Ente parco nazionale della Val Grande - Villa S. Remigio - Verbania Pallanza - della tassa di concorso di L. 7.500 con indicazione della causale di versamento «Concorso per un posto di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale»;

b) elenco sottoscritto dall'interessato dei titoli che il concorrente voglia produrre per provare eventuali diritti di precedenza o di preferenza ai sensi delle norme vigenti;

I titoli di cui al comma b), devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

L'amministrazione ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento del procedimento concorsuale la documentazione relativa ai titoli suddetti.

Art. 6.

Riapertura dei termini o revoca del concorso

L'amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito della prova. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata. Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'amministrazione può revocare, prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca sarà notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Art. 7.

Preselezione dei partecipanti

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996, il consiglio direttivo dell'Ente potrà far precedere le prove da una preselezione, anche predisposta da aziende specializzate in selezione di personale; la preselezione verterà sulle stesse materie di cui al successivo art. 8.

Le preselezioni saranno svolte, prima dell'effettuazione delle prove d'esame, in base ad un calendario che verrà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle preselezioni stesse.

Sarà ammesso alle prove di concorso chi otterrà un punteggio di almeno 21/30 nella preselezione.

Art. 8.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova a contenuto teorico-pratico, ed una orale. Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Programma della prima prova scritta. Tema vertente sulle seguenti materie: nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa vigente per gli enti di cui alla legge n. 70/1975 (atti e provvedimenti amministrativi: formazione procedimento, legittimità, responsabilità; nozioni di contabilità pubblica con riferimento particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979; nozioni di ragioneria generale, gestione contabilità, gestione economato e inventano con particolare riferimento agli enti pubblici non economici); ordinamento degli enti pubblici e degli enti parco nazionali; legislazione in materia di aree protette con particolare riferimento alla legge n. 394/1991; contenzioso; norme, regolamenti e procedure di contabilità degli enti pubblici non economici e dello Stato; tesoreria unica; patrimonio della pubblica amministrazione; cenni di diritto civile; cenni di diritto penale; normativa relativa al personale degli enti pubblici non economici; stipendi; norme fiscali; procedure concorsuali negli enti pubblici; normativa e procedure in materia contabilità degli appalti di servizi, forniture e lavori; predisposizione e gestione dei bilanci; procedure bancarie; contrattistica.

Programma della prova teorico-pratica. Quesiti a risposta aperta o predisposizione di atti riguardanti l'attività dell'ente parco sulle medesime materie della prima prova scritta e su: archivistica, biblioteconomia. Dattilografia anche con uso del computer (ambiente Windows). Utilizzo di foglio elettronico, programmi di gestione contabile e finanziaria. Utilizzo macchine da calcolo.

Programma della prova orale. Materie delle prove scritte oltre a: procedure di predisposizione di atti e provvedimenti, forma degli atti amministrativi; nozioni di informatica applicata alla pubblica amministrazione; nozioni di gestione del personale; uso del telefono e accoglienza del pubblico.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Art. 9.

Criteri di valutazione delle prove

Conseguono l'ammissione alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato nella prova teorico-pratica e nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nelle diverse prove d'esame.

Art. 10.

Sede - Diario delle prove - Modalità di svolgimento

Le prove d'esame saranno svolte, in base al calendario previsto dalla commissione nel seguente ordine: prova scritta, prova teorico-pratica, prova orale. Il diario delle prove scritte verrà pubblicato all'albo pretorio dell'ente e, secondo quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Nessuna prova potrà aver luogo nei giorni festivi né in quelli di cui all'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi debbono sostenerla.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 11.

Formazione graduatoria ed assunzioni

Al termine dei propri lavori la commissione giudicatrice formerà una graduatoria di merito dei candidati che abbiano superato le prove concorsuali.

L'assunzione opererà nei confronti del vincitore fatta salva l'applicazione dei diritti di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la votazione di almeno 21/30 nell'ultima prova orale.

All'assunzione del candidato dichiarato vincitore si procederà mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro. Il concorrente che sia in posizione utile per l'assunzione sarà invitato, con lettera raccomandata a.r., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento, a pena decadenza, in carta da bollo, i seguenti documenti necessari all'assunzione in ruolo:

1) copia notarile o copia autenticata dal segretario comunale (art. 14 legge 4 gennaio 1968, n. 14, e successive modificazioni) del diploma originale indicato all'art. 2, punto c) del presente bando. In caso di smarrimento o distruzione del diploma richiesto, il candidato deve presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni rilasciato dalla competente autorità scolastica. Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato, è consentito presentare, in luogo di esso, un certificato attestante che lo stesso, sebbene conseguito, non è ancora stato rilasciato;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza rilasciato dal sindaco del comune di origine o residenza, oppure dall'ufficio di stato civile del comune di origine, su cui risulti che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica e i cittadini degli stati membri della Comunità europea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è in corso in alcuna delle cause che, a termine delle disposi-

zioni vigenti, ne impediscano il possesso, su cui risulti che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

5) certificato generale dei casellario giudiziale rilasciato dalla procura della Repubblica secondo le disposizioni vigenti;

6) certificato medico attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego oggetto del presente avviso. Il certificato medico deve essere rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare;

7) copia autenticata od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva, secondo la propria posizione riguardo agli obblighi militari, rilasciato dalla competente autorità. Per i militari in servizio è sufficiente la dichiarazione del comandante di compagnia o di unità equiparata;

8) una fotografia formato tessera;

9) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati ovvero, in caso contrario, dichiarazione di opzione per l'amministrazione dell'ente, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi vigenti sul bollo; quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricezione della comunicazione dell'esito del concorso. Inoltre il vincitore deve regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (secondo le disposizioni dell'art. 2 della legge n. 23 agosto 1988, n. 370).

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente concorso.

L'amministrazione ha piena facoltà di determinare il luogo e la sede dove l'assunto dovrà prestare servizio.

Dopo la stipulazione del contratto l'assunto che, senza giustificato motivo, non prenda servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione di nomina, che verrà effettuata con raccomandata a.r., sarà dichiarato decaduto, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali - Garanzia di riservatezza

L'ente, ai sensi della legge n. 675/1996 e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali, provvederà a che il trattamento degli stessi avvenga secondo le disposizioni della citata norma e che sia strettamente connesso e limitato alle operazioni relative all'espletamento del concorso stesso secondo quanto previsto dal presente bando.

Art. 13.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, al decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 e alla legge n. 127/1997.

Per ogni chiarimento sul bando di concorso gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria del Parco nazionale Val Grande, Ufficio concorsi, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 (Tel. 0323/556397).

Verbania, 28 febbraio 2000

Il presidente: OLM

ALLEGATO A

Al Presidente
Ente Parco Nazionale
della Val Grande

OGGETTO: Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Assistente di amministrazione - 6° q.f. - Area amministrativa.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
(Cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso specificato in oggetto ed a tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a _____ il _____
(luogo di nascita) (data di nascita)

stato civile _____ n° figli _____

e di essere residente a _____ Prov. _____

C.A.P. _____ Via _____ Tel. _____;

☐ di essere cittadino/a italiano/a;

ovvero

☐ di appartenere ad uno stato dell'Unione Europea;

☐ di godere dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo essendo iscritto/a nelle liste elettorali di _____;

ovvero

☐ di non essere iscritto/a o cancellato/a dalle liste elettorali per i seguenti motivi: _____;

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

ovvero

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (precisare gli articoli del codice penale): _____;

☐ di non essere stato destituito/a o dispensato/a o decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amm.ni per persistente insufficiente rendimento;

☐ di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);

☐ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni connesse al posto;

ovvero

☐ di avere un handicap fisico che non pregiudica l'idoneità all'impiego ma di avere necessità di usufruire dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova _____;

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di _____
conseguito il _____ con voto (o media) _____
presso _____ di _____;

☐ il domicilio presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative al presente concorso è il seguente _____;

☐ di avere diritto alla precedenza o preferenza a parità di merito per i seguenti motivi: _____;

 I sottoscritto/a si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando codesto ente da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice, in duplice copia, datato e sottoscritto.

Data _____

Firma _____

00E2451

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto
di operatore specializzato, quinta qualifica funzionale**

IL PRESIDENTE

In esecuzione della deliberazione di Consiglio direttivo n. 106 in data 6 ottobre 1998.

Rende noto:

Art. 1.

Indizione del concorso

È indetto un concorso pubblico per esami ad un posto del profilo professionale di «Operatore specializzato» - Area promozione, conservazione, ricerca e divulgazione della natura, quinta qualifica funzionale.

Il concorso viene indetto a norma di quanto previsto dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come successivamente aggiornato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nonché dalla legge 15 marzo 1997, n. 59, dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa pubblica amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro», giusto quanto dispone anche l'art. 61 del decreto legislativo n. 29/1993, come sostituito dal decreto legislativo n. 546/1993.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni per la partecipazione al concorso e alle relative modalità di espletamento stabilite dalle citate norme.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di legge (ed in particolare del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1994);

b) idoneità fisica all'impiego, che comporta anche frequenti lavori, anche tecnico-manuali, in montagna e in condizioni di difficile accesso pedonale; l'amministrazione ha facoltà di accertarla attraverso visita medica per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

c) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di primo grado e diploma di accompagnatore naturalistico;

d) possesso di patente D;

e) godimento dei diritti politici e civili;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

g) età: nessun limite ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997.

Non possono, in ogni caso, accedere all'impiego:

a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

d) coloro che hanno riportato condanne penali precludenti l'accesso all'impiego pubblico, o sono stati interdetti o sottoposti a misure che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti alla data di scadenza del presente bando comporta la non ammissibilità al concorso.

Art. 3.

Trattamento economico

Al titolare del posto in concorso compete il trattamento economico previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti pubblici non economici, riferito alla qualifica di inquadramento.

Art. 4.

Domanda di ammissione ed allegati

La domanda di ammissione va redatta in carta semplice e deve essere indirizzata al presidente dell'Ente parco nazionale della Val Grande - Villa S. Remigio - via S. Remigio - 28922 Verbania Pallanza, e presentata direttamente in busta chiusa all'ufficio protocollo dell'Ente, ovvero inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Nel caso di presentazione diretta fa fede il timbro e la data apposta a cura di questo Ente parco - ufficio protocollo.

Non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, e il fatto dipendente da terzi, siano consegnate a mano oltre il termine stabilito dal bando, o pervengano con timbro postale di accettazione successivo al termine suddetto. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda scada in un giorno festivo o di chiusura degli uffici riceventi deve intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

La busta contenente esclusivamente la domanda e gli eventuali allegati di cui all'art. 5 dovrà recare sulla facciata ove non è scritto l'indirizzo la dicitura «Contiene domanda per concorso pubblico, un posto - Operatore specializzato, Area natura, quinta qualifica funzionale».

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare, in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, sotto la propria personale responsabilità a pena di esclusione dal concorso:

a) l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;

b) il cognome, nome data e luogo di nascita;

c) il possesso di cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea, indicando quale; i cittadini degli altri stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il godimento dei diritti civili e politici;

e) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;

g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera c) del presente bando, specificando in quale data e presso quale istituto è stato conseguito e la valutazione riportata;

h) il possesso del titolo di accompagnatore naturalistico, specificando in quale data e presso quale ente è stato riconosciuto;

i) il possesso della patente di guida categoria «D» specificando in quale data e presso quale autorità è stata rilasciata;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

k) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

l) di non essere stati destituiti o dispensati o decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento;

m) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

n) la residenza, il domicilio e il recapito al quale si desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni di indirizzo;

o) gli eventuali titoli valutabili previsti dalle vigenti disposizioni di legge e descritti all'art. 5 del presente bando;

p) la specificazione, se il concorrente è persona handicappata, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che secondo le norme di legge vigenti i candidati sono tenuti a fornire.

La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Non saranno accolte le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal presente art. 4.

I titoli di cui al comma precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 5.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione al concorso

Alla domanda di partecipazione al concorso il concorrente deve allegare, presentandoli nei modi previsti dalla legge, ed in particolare della legge n. 127/1997:

a) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento sul c.c.p. n. 11847282 intestato a Ente parco nazionale della Val Grande - Villa S. Remigio - Verbania Pallanza - della tassa di concorso di L. 7.500 con indicazione della causale di versamento «Concorso per un posto di operatore specializzato, area natura, quinta qualifica funzionale»;

b) elenco sottoscritto dall'interessato dei titoli che il concorrente voglia produrre per provare eventuali diritti di precedenza o di preferenza ai sensi delle norme vigenti;

I titoli di cui al comma b) devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

L'amministrazione ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento del procedimento concorsuale la documentazione relativa ai titoli suddetti.

Art. 6.

Riapertura dei termini o revoca del concorso

L'amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito della prova. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata. Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'amministrazione può revocare, prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca sarà notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Art. 7.

Preselezione dei partecipanti

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996, il Consiglio direttivo dell'Ente potrà far precedere le prove da una preselezione, anche predisposta da aziende specializzate in selezione di personale; la preselezione verterà sulle stesse materie di cui al successivo art. 8.

Le preselezioni saranno svolte, prima dell'effettuazione delle prove d'esame, in base ad un calendario che verrà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle preselezioni stesse.

Sarà ammesso alle prove di concorso chi otterrà un punteggio di almeno 21/30 nella preselezione.

Art. 8.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova a contenuto teorico-pratico, ed una orale. Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Programma della prima prova scritta. Tema vertente sulle seguenti materie: cenni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa vigente per gli enti di cui alla legge n. 70/1975 (atti e provvedimenti amministrativi: formazione procedimento, legittimità, responsabilità); ordinamento degli enti pubblici e degli enti parco nazionali; legislazione in materia di aree protette con particolare riferimento alla legge n. 394/91; il territorio del Parco nazionale Val Grande, natura, storia, escursioni; guida di un gruppo in montagna; sicurezza in montagna; prevenzione ed emergenze; topografia; orientamento; principi di pratica forestale; lavori forestali e misure di prevenzione e sicurezza; attività antincendio; protezione civile; principi di meccanica (automezzi, mezzi forestali, apparecchiature ausiliarie).

Programma della prova pratica. Quesiti a risposta aperta o predisposizione di atti o pratica di utilizzo di mezzi riguardanti l'attività dell'ente parco sulle medesime materie della prima prova scritta.

Programma della prova orale. Materie delle prove scritte oltre a: procedure di predisposizione di atti e provvedimenti, forma degli atti amministrativi; nozioni di informatica applicata alla pubblica amministrazione; uso del telefono e accoglienza del pubblico.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Art. 9.

Criteri di valutazione delle prove

Conseguono l'ammissione alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova teorico-pratica una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nelle diverse prove d'esame.

Art. 10.

Sede - Diario delle prove - Modalità di svolgimento

Le prove d'esame saranno svolte, in base al calendario previsto dalla commissione nel seguente ordine: prova scritta, prova teorico-pratica, prova orale. Il diario delle prove scritte verrà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e, secondo quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Nessuna prova potrà aver luogo nei giorni festivi né in quelli di cui all'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi debbono sostenerla.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 11.

Formazione graduatoria ed assunzioni

Al termine dei propri lavori la commissione giudicatrice formulerà una graduatoria di merito dei candidati che abbiano superato le prove concorsuali.

L'assunzione opererà nei confronti del vincitore fatta salva l'applicazione dei diritti di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la votazione di almeno 21/30 nell'ultima prova orale.

All'assunzione del candidato dichiarato vincitore si procederà mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro. Il concorrente che sia in posizione utile per l'assunzione sarà invitato, con lettera raccomandata a.r., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento, a pena decadenza, in carta da bollo, i seguenti documenti necessari all'assunzione in ruolo:

1) copia notarile o copia autenticata dal segretario comunale (art. 14 legge 4 gennaio 1968, n. 14, e successive modificazioni) del diploma originale indicato all'art. 2, punto c) del presente bando. In caso di smarrimento o distruzione del diploma richiesto, il candidato deve presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni rilasciato dalla competente autorità scolastica. Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato, è consentito presentare, in luogo di esso, un certificato attestante che lo stesso, sebbene conseguito, non è ancora stato rilasciato;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza rilasciato dal sindaco del comune di origine o residenza, oppure dall'ufficio di stato civile del comune di origine, su cui risulti che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica e i cittadini degli Stati membri della Comunità europea;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è in corso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso, su cui risulti che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica secondo le disposizioni vigenti;

6) certificato medico attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego oggetto del presente avviso. Il certificato medico deve essere rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare;

7) copia autenticata od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva, secondo la propria posizione riguardo agli obblighi militari, rilasciato dalla competente autorità. Per i militari in servizio è sufficiente la dichiarazione del comandante di compagnia o di unità equiparata;

8) una fotografia formato tessera;

9) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati ovvero, in caso contrario, dichiarazione di opzione per l'amministrazione dell'Ente, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi vigenti sul bollo; quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricezione della comunicazione dell'esito del concorso. Inoltre il vincitore deve regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (secondo le disposizioni dell'art. 2 della legge 23 agosto 1988, n. 370).

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente concorso.

L'amministrazione ha piena facoltà di determinare il luogo e la sede dove l'assunto dovrà prestare servizio.

Dopo la stipulazione del contratto l'assunto che, senza giustificato motivo, non prenda servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione di nomina, che verrà effettuata con raccomandata a.r., sarà dichiarato decaduto, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali - Garanzia di riservatezza

L'Ente, ai sensi della legge n. 675/1996 e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali, provvederà a che il trattamento degli stessi avvenga secondo le disposizioni della citata norma e che sia strettamente connesso e limitato alle operazioni relative all'espletamento del concorso stesso secondo quanto previsto dal presente bando.

Art. 13.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, al decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 e alla legge n. 127/1997.

Per ogni chiarimento sul bando di concorso gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria del Parco nazionale Val Grande, Ufficio concorsi, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 (tel. 0323/556397).

Verbania, 28 febbraio 2000

Il presidente: OLMI

ALLEGATO A

Al Presidente
Ente Parco Nazionale
della Val Grande

OGGETTO: Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Operatore specializzato –
V q.f. - Area Promozione, conservazione, ricerca e divulgazione della natura.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
(Cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso specificato in oggetto ed a tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a _____ il _____
(luogo di nascita) (data di nascita)

stato civile _____ n° figli _____

e di essere residente a _____ Prov. _____

C.A.P. _____ Via _____ Tel. _____;

☐ di essere cittadino/a italiano/a;

ovvero

☐ di appartenere ad uno stato dell'Unione Europea e cioè _____; dichiaro di avere
adeguata conoscenza della lingua italiana;

☐ di godere dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo essendo iscritto/a nelle liste elettorali di
_____;

ovvero

☐ di non essere iscritto/a o cancellato/a dalle liste elettorali per i seguenti motivi:
_____;

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

ovvero

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (precisare gli articoli del codice penale): _____;
_____;

ovvero

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____;

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media conseguito il _____
_____ con voto (o media) _____;
presso _____ di _____;

☐ di essere in possesso del titolo di accompagnatore naturalistico conseguito il _____
presso _____;

☐ di essere in possesso della patente di guida categoria "D" conseguita il _____
e rilasciata da _____;

☐ di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);

☐ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni connesse al posto;

ovvero

☐ di avere un handicap fisico che non pregiudica l'idoneità all'impiego ma di avere necessità di usufruire dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova _____;

☐ di non essere stato destituito/a o dispensato/a o decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amm.ni per persistente insufficiente rendimento;

☐ di avere diritto alla precedenza o preferenza a parità di merito per i seguenti motivi: _____;

☐ il domicilio presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative al presente concorso è il seguente _____;

 sottoscritto/a si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando codesto ente da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice, in duplice copia, datato e sottoscritto.

Data _____

Firma

00E2452

ARPAT - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA IN FIRENZE

Concorsi a posti di collaboratore e dirigente

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di:

cinque posti di collaboratore tecnico-professionale ad indirizzo informatico;

un posto di collaboratore tecnico-professionale ad indirizzo ingegneristico applicativo;

un posto di collaboratore tecnico-professionale per il battello oceanografico;

un posto di collaboratore tecnico-professionale coadiutore di bordo;

un posto di dirigente oceanografo.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'ARPAT - area del personale - via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze. La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno di pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I bandi dei suddetti concorsi sono stati pubblicati integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Toscana - parte terza - n. 52 del 29 dicembre 1999, supplemento straordinario n. 160 e sono reperibili sul sito Internet all'indirizzo <http://www.arpat.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area del personale dell'A.R.P.A.T., sede centrale - via N. Porpora, 22 - Firenze tel. 055/3206429.

00E2428

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo ai corsi-concorsi di riqualificazione del personale civile della Difesa per la copertura di duemilacinquecento-quin dici posti disponibili in profili professionali della sesta e quinta qualifica funzionale nonché nei profili professionali n. 203 capo tecnico e n. 205 cartografo di settima qualifica funzionale - modalità attuativa «B». (Corsi-concorsi pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 27 novembre 1998).

Alla pagina 9, art. 15, comma primo, seconda colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Al termine dei corsi di riqualificazione professionale, apposite commissioni esaminatrici costituite da un presidente, funzionario civile o militare, nominato dalla Direzione generale per il personale civile, da due insegnanti del corso e da un segretario *scelti* dal presidente *omissis*», leggesi: «Al termine dei corsi di riqualificazione professionale, apposite commissioni esaminatrici costituite da un presidente, funzionario civile o militare, nominato dalla direzione generale per il personale civile, da due insegnanti del corso e da un segretario *scelto* dal presidente *omissis*».

00E2467

Comunicato relativo ai corsi-concorsi di riqualificazione del personale civile della Difesa per la copertura di sessanta posti disponibili in profili professionali dell'ottava e settima qualifica funzionale - modalità attuativa «B». (Corsi-concorsi pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 27 novembre 1998).

Alla pagina 18, art. 15, comma primo, seconda colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Al termine dei corsi di riqualificazione professionale, apposite commissioni esaminatrici costituite da un presidente, funzionario civile o militare, nominato dalla Direzione generale per il personale civile, da due insegnanti del corso e da un segretario *scelti* dal presidente *omissis*», leggesi: «Al termine dei corsi di riqualificazione professionale, apposite commissioni esaminatrici costituite da un presidente, funzionario civile o militare, nominato dalla direzione generale per il personale civile, da due insegnanti del corso e da un segretario *scelto* dal presidente *omissis*».

00E2468

Comunicato relativo al concorso, per titoli e colloquio, su argomenti di servizio, per la copertura di cinque posti di operatore di area informatica, riservato al personale in servizio dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000).

Nell'allegato C al bando di concorso citato in epigrafe, riportato nella prima colonna della pag. 18, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Archiviazione dati su supporto magnetico di protezione.», leggesi: «Archiviazione dati su supporto magnetico e protezione.».

00E2453

Comunicato relativo al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, nell'art. 1, ultimo rigo, riportato alla pag. 11, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... riservato al personale interno appartenente alla VI qualifica funzionale - profilo professionale di *collaboratore tecnico*.», leggesi: «... riservato al personale interno appartenente alla VI qualifica funzionale - profilo professionale di *aiuto - programmatore di area informatica*.».

00E2454

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di un posto di operaio specializzato - cat. B, da assegnare al servizio di manutenzione del verde pubblico - area tecnica progettuale e manutentiva del comune di Zola Predosa. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000).

Nell'avviso 00E10520 pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 153, al terzo capoverso, dove è scritto: «... Zola Predosa (*Bergamo*) ...», leggesi: «... Zola Predosa (*Bologna*) ...».

00E10729

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuaccolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	508.000
- semestrale	L.	289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	L.	416.000
- semestrale	L.	231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	L.	115.500
- semestrale	L.	69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	107.000
- semestrale	L.	70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	273.000
- semestrale	L.	150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	106.000
- semestrale	L.	68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	267.000
- semestrale	L.	145.000
Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	L.	1.097.000
- semestrale	L.	593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	L.	982.000
- semestrale	L.	520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla *tassa di bollo*, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: *denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA*, devono essere riportate su righe separate.

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

L. 39.200

Per ogni riga o frazione di riga

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO

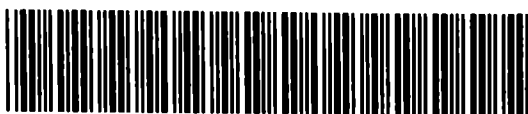
	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 267.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. **16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



* 4 1 1 2 1 0 0 2 1 0 0 0 *